

RADIOCOORRIERE

RADIO MAGNADYNE

*La Superceterodina SV5
a selettività variabile*

detiene il **PRIMATO
DI
QUALITÀ**

Massima
sensibilità

Selettività
variabile



Rendimento
acustico
eccezionale

I più recenti
perfezionamenti
tecnici

Costruzione meccanica
perfetta

Alta fedeltà
di riproduzione

ETTIMANALE
DELL'EIAR
UN NUMERO
PARATO L. 0,60

pag. 9. magnadyne. BZ. 10 Km

DISCHI PARLOPHON DI OCCASIONE

del diametro di cm. 25 - Edizione CETRA - offerti alla Clientela a L. 7 ciascuno invece che a L. 15, loro prezzo di Catalogo.

4° ELENCO - CANZONI

(Vedere il 1° ELENCO a pag. 2 del n. 15, il 2° a pag. 40 del n. 18 ed il 3° a pag. 2 del n. 19 del Radiocorriere)

- GP 91086 - Dove sei bambina pallida (Malatesta - Borella) - Canzone fox-trot - Tenore Gino Del Signore.
— Nido d'amore (Cuonato) - Canzone valzer - Tenore Gino Del Signore.
- GP 91087 - Napoli jazz band (Papanti-Mendes) - Canzone fox-trot - Tenore Emilio Livi.
— Solo per te (Franco-Bracchi) - Slow-fox - Soprano Mariastella.
- GP 91210 - Non so (Mascheroni-Marfi) - Canzone slow-fox dal film « Piccola mia » - Nelly Nelson.
— Piccola mia (Mascheroni-Marfi-Neri) - Canzone tango dal film omonimo - Tenore Gino Del Signore.
- GP 91220 - Cerco una amica come te (Marfi-Abel) - Canzone fox - Tenore Alfredo Sernicoli.
— Con un fiore (Mariotti-Borella) - Canzone valzer - Tenore Alfredo Sernicoli.
- GP 91222 - Musica del villaggio (Friberg-Prati) - Valzer all'antica dal film « Quando la banda suona la sera del sabato » - P. Renzi.
— Una lacrima un sorriso (Bixio-Cherubini) - Canzone valzer dal film « Il caso Haller » - Carinen Veroli.
- GP 91044 - Parlami d'amore Maria (Neri-Bixio) - Valzer dal film « Gli uomini che mascazzoni » - Sandro Fiori.
— Uno, due, tre (Ramo-D'Anzi) - Fox dal film « Gli uomini che mascazzoni » - Miscel e Mariastella.
- GP 91023 - Dolcezza del matrimonio (Le) (Vacca-Balzani) - Tenore R. Balzani.
— L'assione romana (Lupi-Balzani) - Tenore R. Balzani.
- GP 91026 - E' vero o non è vero (Fra Piselli-Balzani) - Tenore R. Balzani.
— L'ultima serenata (Tommasini-Balzani) - Tenore R. Balzani.
- GP 91027 - Serenata sincera (Fra Puelli-Balzani) - Tenore R. Balzani.
— Stornellata alle donne (Tommasini-Balzani) - Tenore R. Balzani.
- GP 91028 - Voia canzone (Bertini-Balzani) - Serenata - Tenore R. Balzani.
— Er carettiere a vino (Balzani) - Stornellata - Tenore R. Balzani.
- GP 91029 - Disprezzo (D'Adessi-Balzani) - Canzone - Tenore R. Balzani.
— Te vojo sposà (Fra Piselli-Balzani) - Tenore R. Balzani.
- GP 91031 - Omo in pericolo (L') (Balani-Balzani) - Canzone - Tenore R. Balzani.
— Treno fa presto (Vacca-Balzani) - Canzone - Tenore R. Balzani.
- GP 91105 - Se il cuor ti vuol haria (G. Strauss-Bracchi) - Valzer lento dallo spettacolo « Casanova » - Tatiana Minotti e Igino Zangheri.
— La luna non c'è più (Moleli-Sappy) - Fox-trot - Trio vocale italiano Abel.
- GP 91106 - Valzer delle viole (D'Anzi-Bracchi) - Canzone valzer - Tenore Emilio Livi.
— Un musin birichin (Eisemann-Ramo) - Canzone fox-trot dallo spettacolo « La gatta nel sacco » - Trio vocale italiano Abel.
- GP 91107 - Mille baci (Dax-Nizza-Morbelli) - Canzone fox-trot - Nelly Nelson e Gino Del Signore.
— Che cosa ci vuol fare (Mascheroni-Fama-Marfi) - Canzone fox-trot - Totò Mignone.
- GP 91109 - Orlà... signorina (Abel-Ramo) - Canzone fox-trot - Totò Mignone.
— Canzone all'Ungheria (Innocenzi-Stazonelli) - Slow-fox con refrain cantato dal Trio vocale italiano Abel - Orchestra Cetra diretta dal M.^e Petralia.
- GP 91110 - Che cosa importa a me (D'Anzi-Bracchi) - Canzone one-step - T. Mignone e A. Bracchi.
— Ecco la vita (Scagliotti-Ligure) - Fox-trot con refrain cantato dal Tenore Gino Del Signore - Orchestra Cetra diretta dal M.^e Petralia.
- GP 91111 - Lontananza (Moleli) - Serenata all'assente - Tenore E. Livi.
— Karolin (Weiss-Manni-Bracchi) - Canzone fox-trot - Totò Mignone.
- GP 91079 - Quella che piace a me (Celani-Neri) - Canzone valzer dal film « Al buio insieme » - Sandra Ravel, Tenore E. Livi.
— Voce lontana (Montanaro-Bonelli) - Canzone valzer dal film omonimo - Sandra Ravel.
- GP 91080 - Ottocentesca « Un amante per te » (Dax-Nizza-Morbelli) - Canzone valzer - Tenore Gino Del Signore.
— Io sogno una pupa rosa (Mariotti-Borella) - Canzone slow-fox - Nelly Nelson e Tenore Gino Del Signore.
- GP 91081 - Se fossi lei (Ferrario-Prati) - Canzone fox-trot - Totò Mignone.
— Soltanto una rosa (Moleli-Galdieri) - Canzone tango - Germana Romeo.
- GP 91082 - Ti voglio così (Rebner-Rebner-Stein) - Canzone tango dal film « Otto ragazzi in barba » - Tenore Gino Del Signore.
— Bambole viennesi (Dan Caslar-Willy) - Canzone valzer - Tenore Emilio Livi.

CONDIZIONI DI VENDITA

I dischi sono offerti in vendita in gruppi di 6 o di 12, a scelta del Cliente, al rispettivo prezzo di L. 45 per sei, e L. 90 per 12, imballo e porto compreso, pagamento anticipato. Inviare le Vostre commissioni, coll'importo relativo, elencando sempre un numero di dischi superiore a quello desiderato (e ciò perchè le disponibilità si vanno rapidamente esaurendo) alle Ditte concessionarie:

Ditta **PARISI SILVIO**
76, Via XX Settembre - TORINO

Ditta **DAMASO LUIGI**
29, Via Po - TORINO

Ditta **FELICE CHIAPPO**
18, Piazza Vittorio Veneto - TORINO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

L'ETIOPIA È ITALIANA

Di tappa in tappa, di conquista in conquista, abbiamo seguito su queste colonne la marcia e l'avanzata dei nostri soldati in Africa Orientale. Le ambe impervie dell'altopiano, le brulle pianure del bassopiano, le sterminate distese della Somalia, l'orrido Tembien, la verde Neghelli, i fiumi impetuosi del Mezzogiorno etiopico che, nel secondo termine del binomio nominativo, unione di vocaboli indigeni e latini, rievocano città ed esploratori italiani, i paesaggi tropicali e lussureggianti sono apparsi, a volta a volta, su queste pagine, fissati in rapide descrizioni a cui facevano visibile

ed efficace corollario le illustrazioni fotografiche.

Il tricolore su Adua, il tricolore su Macallè, il tetro profilo dell'Amba Aradam, l'epico ricordo dell'Amba Alagi, la conca ridente di Dessiè, i ritratti degli eroi che più si sono distinti, il paterno sorriso di De Bono, la serena energia di Badoglio, la ferezza audace di Graziani, ogni aspetto della terra e dell'anima, ogni nota della grande epopea in alto, ha trovato su queste pagine una citazione, una registrazione, un commento.

Ed ora la mano ci trema, l'occhio si inumidisce: il suono delle campane, il rullo dei tamburi, il sibilo delle sirene (religione, patria, lavoro uniti insieme per una sola esultazione) risuonano ancora nel nostro cuore commosso dal ricordo recente ed incancellabile della seconda adunata che, dopo sette mesi di lotte e di battaglie, ha raccolto nuovamente tutto il popolo italiano perché ascoltasse compatto l'annuncio della Vittoria.

A questo secondo segnale di convocazione totalitaria del popolo italiano — segnale di vittoria solare, di conquista imperiale — non credevano i cinici calcolatori del sanzionismo; per risuonare alto e dominatore nel cielo di maggio questo finale annuncio di vittoria, da noi tutti atteso con incrollabile fermezza, ha dovuto sottrarsi al bavaglio codardo e proditorio delle sanzioni; ha dovuto rompere e superare le fredde zone di silenzio ostile distese dintorno alla conquista italiana dall'invidia e dal livore; ha dovuto traversare incolume le ammorbanti nebbie delle menzogne più infami...

Questi ostacoli, eroicamente superati, hanno contribuito a rendere più alto e squillante l'annuncio della vittoria; e il grido di raccolta, lo scoppio irrefrenabile dell'esultanza di tutto un popolo è stato tanto più limpido e più sicuro in quanto più insidioso e pernicioso era stato il tentativo di ricacciarcelo in gola.

Come nella fatidica adunata di ot-



La folla in piazza Venezia mentre parla il Duce.

tofre, come in ogni giorno fausto della Patria, il Duce, collegato col popolo per tramite fisico della radio e per quello spirituale della passione e della fede, ha dato ad oltre quaranta milioni d'Italiani ed a tutto il mondo l'annuncio romano dell'entrata delle truppe vittoriose in Addis Abeba.

I discorsi del Duce, specie quelli pronunciati nell'imminenza o alla scadenza di avvenimenti risolutivi, sono « estratti di volontà nazionale », sono rassegne, sintesi e conclusioni di una precisione e di una limpidezza che, ignote alle vecchie diplomazie, tutte ambagi tortuose ed ipocrite riserve mentali, si mostrano

colloqui tra il Capo ed il Popolo che Lo segue: quel Popolo di cui ogni sguardo, ogni tendenza, ogni desiderio, ogni aspirazione Gli sono noti.

E tra i discorsi, questo della Vittoria, questo che annuncia la conquista integrale, totalitaria dell'Etiopia è solare.

Robusto come le nostre montagne, risoluto come le nostre Legioni, generoso come le leggi umane ed eterne di Roma, il discorso del Duce ha sgominato il sanzionismo, ha infittito al mondo una memoranda lezione di storia italiana ed internazionale.

« La pace romana — ha detto il Duce — si esprime in questa semplice, irre-



«...Noi siamo pronti a difendere la nostra folgorante vittoria con la stessa intrepida e inesorabile decisione con la quale l'abbiamo conquistata».

Parole nette, parole chiare, che saranno intese e comprese, perchè dietro di esse si leva la volontà di un Capo moltiplicata nella volontà di un Popolo forte, paziente, tenace, agguerrito, di un Popolo pronto a lavorare come a combattere e che s'illumina di vittoria.

Abbiamo vinto. La vittoria coloniale, di per se stessa magnifica ed unica nelle imprese del genere (un immenso impero feudale, miscuglio di razze guerriere, feroci e munite di armi modernissime, domato in men di sette mesi), si ingrandisce nella cornice spinosa dell'ostilità europea, mondiale.

Forze oscure, ma bene individuate, dissimili, antitetiche, provvisoriamente alleate contro di noi, hanno cercato, ancora una volta, di sbarrarci il passo, suscitando contro la Nazione fascista la condanna iniqua di cinquantadue Stati. Il tentativo di isolamento morale è fallito;



L'annuncio dell'adunata alla Camera.

davanti agli occhi del mondo come scudi al sole: lampeggiano, illuminano e, se proiettati contro il livido ceffo della menzogna, l'acciecano per sempre.

Discorsi, in questo senso, « magici » perchè conseguenze di lunghi, silenziosi

vocabile, definitiva proposizione: l'Etiopia è italiana ».

Proposizione che si appoggia e si rafforza sopra questa susseguente inequivocabile dichiarazione materata nella realtà dei fatti compiuti:



A sinistra. Centauri d'avanguardia vincono le asperissime sassie che saranno strade imperiali. — A destra. La radiomobile dell'Etar da dove Camicie Nere ed operai dalle zone di combattimento e di lavoro hanno inviato un commosso e vibrante saluto alle famiglie lontane.



Il sorriso soddisfatto del Maresciallo Badoglio.

il tentativo di affamamento materiale è fallito. L'Italia, sposa e madre, si è tolta dal dito l'anello d'oro consacrato sull'Altare e lo ha gettato nel tripode dell'offerta: gesto magnifico, che saldando una catena di volontà unanimi, con moltitudini di cerchi preziosi, ci ha permesso di spezzare l'altra servile catena che il sanzionismo ci voleva ribadire ai polsi.

Italia, operosa e guerriera! Secoli e secoli, sfocianti nel fiume epico del Fascismo, hanno concorso e contribuito a preparare questi giorni gloriosi e sublimi della Patria, in cui l'Italia, dominando, si adegge sul mondo con il suo volto di luce, sul quale passano, come liete nubi primaverili sul sole, le immagini divine, le figurazioni eroiche del suo passato meritevole di questo premio presente.

La vittoria africana dell'Italia fascista è una somma di vittorie ignote che il Duce con mano risoluta trae dall'abisso del tempo e presenta al mondo immemore facendole rivivere, giorno per giorno, in nuove forme di vita attuale; nulla

del nostro passato ci è fallito; nulla si è perduto: le strade ritornano, le vecchie città risorgono, nuove ne nascono, le sacre primavere della stirpe riprendono, sotto l'emblema del Fascio, la marcia e la missione colonizzatrice: fiorente, esuberante, l'Italia fascista occupa il suo cielo per difendere il suo mare ed attinge dai suoi fonti battesimali, circondati da benedetti sciami di nuove generazioni, l'acqua miracolosa che la ringiovanisce perpetuamente.



Abbiamo vinto!

Le bandiere dei nostri reggimenti, i guardi delle nostre legioni raccolgono nei lembi dei drappi bruciati dal sole africano nemi di anime che oggi esultano di essersi sacrificate; le nostre ali, costellate da dischi tricolori, formano in cielo, da Massaua a Mogadiscio, l'arco rombante di trionfo che sorvola l'Abissinia conquistata e redenta.

Roma, che li gettava in marmo e in

pietra per il passaggio dei consoli e degli imperatori, non ne sognò di più impo-

Nessuno potrà demolire quest'arco di forza e di vittoria pronto, se occorre, a scoccare altre folgori.

L'adunata e la Radio

L'annuncio della Vittoria dato dal Duce e la formidabile dimostrazione di Piazza Venezia sono stati irradiati in tutto il mondo. A S. E. Giancarlo Vallauri, Presidente dell'Eiar, è pervenuto il seguente telegramma di S. E. Dino Alfieri, Sottosegretario al Ministero per la Stampa e la Propaganda:

Eccellenza Vallauri — *Coi suoi servizi l'E.I.A.R. ha validamente contribuito alla riuscita della storica adunata di ieri. Nel pergerle il ringraziamento di questo Ministero prego V. E. di voler esprimere ai collaboratori tutti e particolarmente al Direttore generale ed ai Direttori compartimentali i sensi del mio vivo compiacimento.* — **ALFIERI.**

Il Presidente dell'Eiar ha così risposto:

Eccellenza Dino Alfieri, Sottosegretario Stampa Propaganda — *Espressioni Vostra Eccellenza sono motivo d'orgoglio per me e per miei collaboratori fieri di aver potuto agli ordini di V. E. diffondere nel mondo la parola del Duce annunziatrice della definitiva piena vittoria dell'Italia fascista. Ossequi.* — **VALLAURI.**



Il Generale Graziani nel clima tropicale della battaglia.

LE TAPPE DELLA VITTORIA

- 2 ottobre 1935 XIII — Il grande appello del Duce all'adunata nazionale.
- 3 ottobre — In seguito all'ordine di mobilitazione generale etiopica, le truppe italiane, agli ordini di De Bono, varcano il confine.
- 4 ottobre — Caduta di Adigrat.
- 15 ottobre — Conquista di Aksum.
- 19 ottobre — Abolizione della schiavitù nelle zone occupate.
- 27 ottobre — Messaggio del Duce alle Camicie nere nel XIII Annuale.
- 31 ottobre XIV — Discorso del Duce all'inaugurazione della Città Universitaria di Roma: « Opporre la più implacabile delle resistenze, la più ferma delle nostre decisioni ».
- 1° novembre — Discorso del Re all'Università di Roma.
- 7 novembre — Espugnazione di Gorraheh.
- 8 novembre — Presa di Macalle.
- 16 novembre — Storiche mozioni del Gran Consiglio, che acclama il Duce « realizzatore del supremo diritto della Nazione ».
- 16 novembre — De Bono Maresciallo d'Italia. Badoglio Alto Commissario in Africa Orientale.
- 18 novembre — Inizio dell'assedio economico. L'Italia imbandierata. S'inizia il plebiscito dell'oro.
- 23 novembre — Sottomissione dell'Ogaden centrale e meridionale.
- 7 dicembre — Grande discorso del Duce alla Camera: « L'epilogo di questa crisi non può consistere che nel pieno riconoscimento dei nostri diritti ».
- 18 dicembre — Giornata della Fede. Messaggio della Regina. Mussolini inaugura Pontinia, riaffermando la ferma decisione italiana: « E' la guerra dei poveri, dei diseredati, dei proletari ».
- 20 dicembre — Il Gran Consiglio ribadisce la volontà di resistenza e di vittoria.
- 30 dicembre — Relazione di Mussolini al Consiglio dei Ministri.
- 12 16 gennaio 1936 XIV — Battaglia del Ganale Doria con la completa sconfitta di ras Desta Damtu.
- 20 gennaio — Occupazione di Neghelli.
- 20 24 gennaio — Ras Cassa e ras Sejum sconfitti nella prima battaglia del Tembien, Elogio del Duce a Badoglio (28 gennaio).
- 30 gennaio — Relazione del Duce al Consiglio dei Ministri: « Il popolo italiano continua a offrire al mondo lo spettacolo di un freddo coraggio ».
- 1° febbraio — Appello agli studenti di tutta Europa pubblicato dal « Popolo d'Italia ».
- 10 15 febbraio — Battaglia dell'Endertà con la disfatta di ras Mulughietà.
- 28 febbraio — Conquista dell'Amba Alagi.
- 27 febbraio 1° marzo — Seconda battaglia dei Tembien - Ras Cassa e ras Sejum sgominati. Elogi del Re e del Duce.
- 29 febbraio 3 marzo — Vittoria dello Scire contro ras Immirù.
- 3 marzo — Il Duce precisa al Consiglio dei Ministri la situazione internazionale.
- 7 marzo — L'Italia accoglie in linea di massima l'invito dei Tredici.
- 11 marzo — Presa di Sardo (Aussa).
- 23 marzo — Il Duce espone all'Assemblea nazionale delle Corporazioni il piano regolatore dell'economia italiana.
- 29 marzo — Presa di Socotà.
- 31 marzo 4 aprile — L'armata del Negus sbaragliata nella battaglia dell'Ascianghi.
- 1° aprile — Occupazione di Gendar.
- 4 aprile — Il Duce parla a 50 mila giovani in Piazza Venezia nel Decennale dell'Opera Balilla.
- 8 aprile — Dichiarazioni del Duce al Consiglio dei Ministri: la sicurezza delle nostre Colonie « sarà raggiunta in pieno col totale annientamento delle formazioni militari abissine ».
- 12 aprile — Badoglio abolisce la schiavitù « ovunque è la bandiera d'Italia ».
- 12 aprile — Il tricolore sul Tana.
- 15 aprile — Presa di Dessiè.
- 14 30 aprile — Espugnazione del campo trincerato di Sassabaneh.
- 24 aprile — Occupazione di tutto il lago Tana.
- 25 aprile — Mussolini loda Aprilia « nel tempo vittorioso dell'impresa africana ».
- 30 aprile — Occupazione di Debra Tabor e di Dagabur.
- 3 maggio — Fuga del Negus a Gibuti.
- 4 maggio — Mussolini commemora Re Fuad e ordina l'adunata generale.
- 5 maggio — Ades Ababa italiana. Orazione del Duce all'adunata generale del popolo italiano.



Una carovana di vettovagliamento.



La colonna motorizzata che occupò il lago Tana.



Le littorine adibite al trasporto dei feriti.



festosa adunata di popolo somalo a Mogadiscio.

ADDIS ABEBA

IL FIORE NOVELLO

Fra gli spinosi cespugli, le mallerbe, i cardì, fra le rubinee alte e dense, sulle colline che dominano la striscia argentea dell'Uasac, serpeggiano nella sottoposta conca, la capollina la munificenza Entotto, già capitale dello Scioa, abbandonata da Menelik.

In un giorno del 1889 il pensiero di quel negus nequissimi si fermava sulla verdeggiante conca di Finfinni — proprio quando il suo cuore esultava di gioia per la conquista di quei regni Galla che, vilipesi e maltrattati, si sono ora ribellati e, con le armi alla mano, hanno scosso il giogo scioiano, e combattutto al nostro fianco — e senz'altro Menelik piantava il palo centrale della sua tenda rossa proprio sul centro della deliziosa e amena collina, celebre per aver ospitato la Missione del Cardinale Massaia, collina che si erge nella doviziosa regione di Guglilè e che è baciata dal benefico amplesso di due torrentelli, i quali erlemento dovettero pesare nella bilancia della scelta assieme ai vicini boschi.

Questa nuova residenza germogliata rigoziosa segnando l'inizio di nuove fortune al sire, che volle perciò chiamarla « Fiore Nuovo ».

divenne subito la capitale del suo vasto impero e attorno al ghibi, sorto per incanto si andò spiegando la città. Nel punto più culminante della fatidica collina, dove più non rugisce il terribile Leone di Giuda, ad opera dell'ingegnere italiano Capicci venne costruita la reggia, la cui pianta topografica si può paragonare ad una grande racchetta in mezzo alla quale, fra stradicciolate e viottoli albrati o no sfoggiano in caratteristica gara, spesso curiosa le costruzioni in muratura europee con quelle prettamente indigene, generando una strana confusione, che però non dispiace. Aggregati di case e di capanne, molte delle quali col tetto in paglia atorniate da recinti e nell'interno giardini ricchi di fiori, di cavoli, di acacie, di ginepri e di miri. Grandi padiglioni in muratura, in legno. In paglia si ergono maestosi, destinati agli usi più svariati, ma fra tutti spiccano per sontuosità quello destinato al tribunale supremo e l'adereac, ricoperto da una triplice tettoia di zinco, a doppio spiovente, dove glinivati del negus sedevano a mezza.

Il ghibi, ex residenza sovrana e zibaldone amministrativo — fulcro burocratico, zecca, magazzino, emporio commerciale, cuore pulsante, forza e speranza di tutti i buoni abissini lusingati, era il cenacolo altresì di tutti i menestrelli e cantastorie che vi si recavano a cantare ed a suonare le molte discuibili glorie dell'ex monarca etiopico.

Poco distante, presso il bosco immucrito dal taglio inesorabile, precisamente dove sorgeva la sede del Massaia, trovatisi circondata da pochi alberi, la chiesa dedicata a S. Giorgio, il santo protettore dell'Abissinia, opera di un altro benemerito italiano, del Castagna, e più oltre la vasta piazza del mercato, che si tiene ogni sabato.

Grandioso spettacolo, dove la folla cosmopolita vende di tutto o acquista. Non mancano gli abissini che vengono anche da lontano, i laboriosi Galla, gli Scian-galla, quelli di Ulliano, i Somali, e non mancano neppure gli stranieri, per lo più greci, armeni, indiani, pochi francesi e qualche altro europeo.

Alla sfaldata e incendiata rocca della tiranneggiante signoria del negus si arriva dalla pianura, e da lontano, a prima vista si intravede in cima al colle fortunato, la massa biancheggiante del ghibi.

Sulle pendici ubertose ed incantevoli che si dipartono dalle colline di Finfinni oltre le sedi delle Legazioni estere sorge la casa in muratura che appartiene al fu *Afa negus* (bocca del re), testè trucidato dai Galla insorti, e sull'ampio piano adibito per le corse arrigialli il « Club imperiale » assieme alle case dei due ras Micael e Maconnen. Fondata la città, sorsero a decine altri fabbricati, a centinaia le case in muratura, e fu gincoforza sistemare le comunicazioni, costituendo strade, disciplinando le acque piovane con canali e cunicole di scolo, si abbellirono le vie principali con alberi ombreggiati: si cercò di disciplinare i vari servizi per l'aumentato traffico, giunto attraverso i *frenghi* (stranieri) e non peranco assorbito dai figli di Cam, disgraziati cittadini della città nascente, che vide lo sforzo barbaro e la tracotanza di due negus, e dove al posto delle incendiate e distrutte costruzioni in legno, fango e paglia sorsero palazzi a vari piani protetti dalla bandiera tricolore e dal Fascio Littorio di Roma imperiale.

Magg. ANGELO CASTALDI



GALEAZZO CIANO

La Beffa di Buccari, con i siluri lanciati nella notte contro gli scai nemici, aveva lasciato nelle acque violente con incredibile audacia le parecchie galleggianti bottiglie agghindate di tricolore in cui era contenuto il cartello di sfida indirizzato da Gabriele d'Annunzio al prudente avversario.

Quei cartello memorabile era idealmente sottoscritto anche da Costanzo Ciano, il situatore, il forzatore di sbaramenti, l'audacissimo comandante del due mas di Cortellazzo che da soli, in pieno giorno, osarono affrontare e costrinsero ad una prudente ritirata un'intera Divisione navale nemica composta di due corazzate e di molte siluranti.

Lo stile e la tradizione di quella beffa marinara, resca si ritrovano e rivivono nella beffa aviatoria di Galeazzo Ciano che, si può dire, conclude le imprese aeree dell'Italia fascista in Africa Orientale con un gesto magnifico di sfida alla morte.

Avventando contro la maggior piazza di Addis Abeba il nero gagliardetto col leonino e gli stinchi, il giovane Ministro guerriero ha preso idealmente possesso della capitale nemica precedendo con l'allemitato ma invincibile le ruote rombanti dell'enorme convoglio gueresco in marcia attraverso lo Scioa.

Nel lembo di quel gagliardetto, caduto dal cielo, come un segno di potenza irresistibile, afflavono e palpitarono le anime del Birago, del Minniti, degli Olivetti, di tutti i gloriosissimi eroi dell'aria, caduti dal cielo africano, martiri della Patria sulla terra urlata col rogo delle ali e consacrata con l'olocausto sanguinoso delle membra.

Di tanta gloria Galeazzo Ciano ha riassunto tutta la bellezza, abbassandosi tra una bufera di proiettili incapaci di raggiungerlo, per colpire al cuore, con la nera fiamma dello squadrismo, la terra ostile.

Ministro della Propaganda, il guerriero alato ha compiuto con il gesto che diventerà leggendario il più efficace atto del suo altissimo ufficio, preferendo, ancora una volta alla parola, effimera l'azione duratura che davanti agli occhi ammirati del mondo resterà fissata per l'avvenire come un esempio, come un monito.

Dal mas di Buccari al velivolo di Addis Abeba, il motto dell'ardimento rimbalza e ribalena in un latito non anglicano:

Memento audere semper!



S. Giorgio in un disegno abissino.



La folla in un giorno di mercato.



Un ricevimento in Addis Abeba.

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA
CLASSICA ACQUA
PER TOILETTA CHE
NON DISTURBERÀ
IL VOSTRO
PROFUMO
PERSONALE

UNA LIETA
FRESCHENZA
CHE TONIFICHERÀ
LA VOSTRA CUTE
CONSERVANDOLA
GIOVANE E
SANA

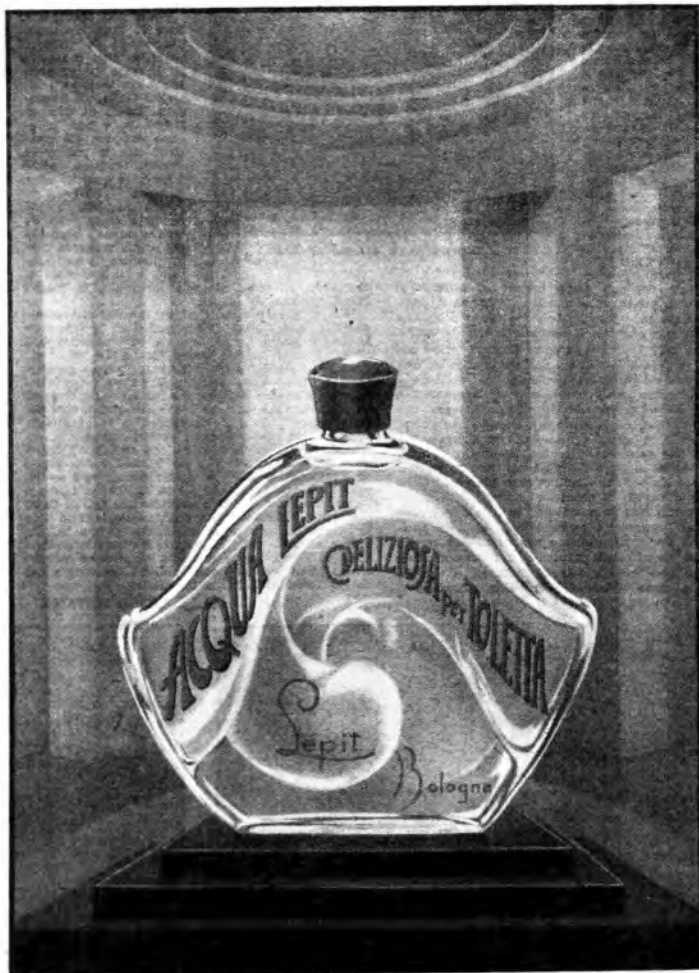
Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8

Se il vostro profumiere è spro-
visto, l'avrete in assegno, franca
di porto e imballo, chiedendola a

L.E.P.I.T. - BOLOGNA



BOLZANO INAUGURA IL 10 MAGGIO LA NUOVA TRASMITTENTE

DOMENICA 10 alle ore 11 entra in regolare servizio il nuovo radiotrasmettitore di Bolzano della potenza di 10 kW-antenna in sostituzione dell'attuale da 1 kW.

Il nuovo impianto sorge su un ameno pianoro boschivo posto a circa 10 chilometri a

gli organi di accoppiamento e trasformazione dell'energia ad alta frequenza proveniente dal trasmettitore per tramite di una linea di trasmissione tubolare concentrica.

L'antenna del tipo T, con forte capacità superiore (losanga di 5 conduttori), è sorretta da due torri in traliccio di ferro, non controventate ed isolate alla base, alte circa 100 metri.

Il trasmettitore vero e proprio è ospitato in

un elegante edificio di concezione sobria e razionale adiacente al quale vi è anche una costruzione per le abitazioni del personale tecnico che ivi risiede in permanenza.

Un oscillatore pilota ad alta stabilità, contenuto in una cameretta completamente schermata, alimenta il complesso dei pannelli ad alta frequenza costituiti da sei stadi amplificatori in serie. La modulazione avviene sul penultimo stadio, mentre lo stadio



sud di Bolzano, in località detta Monticolo, ad una quota di 650 m. sul mare.

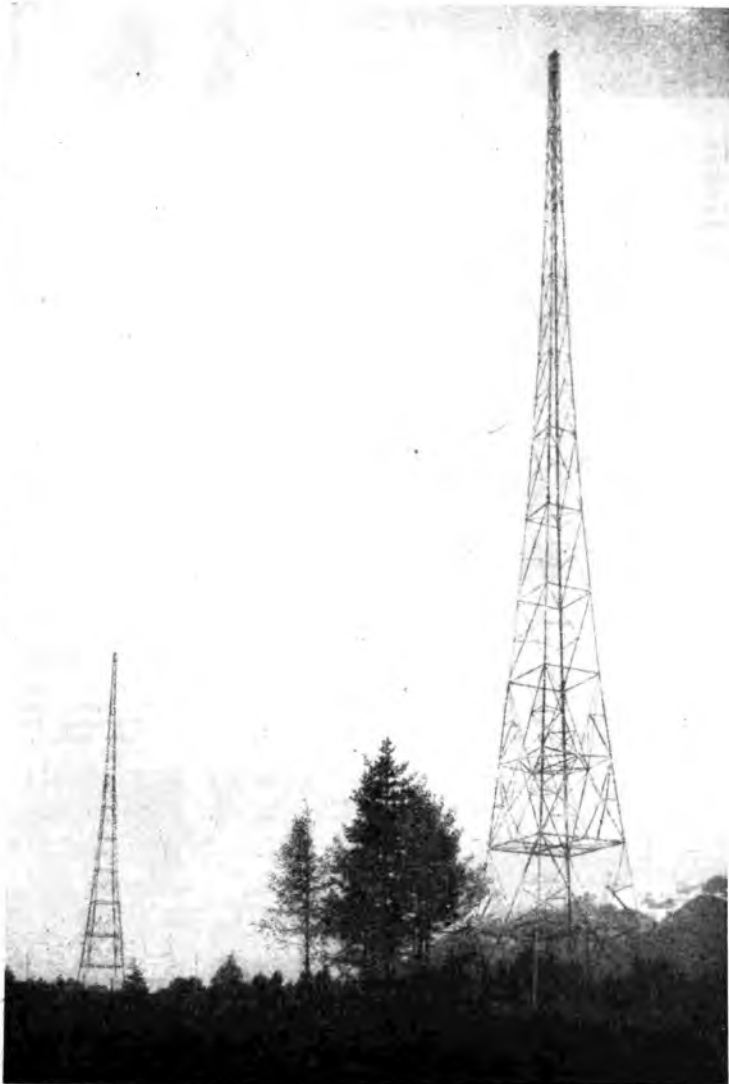
Lo spiazzo sul quale sorgono le varie costruzioni costituenti l'impianto ha una superficie di circa 40.000 mq. ed è stato interamente guadagnato al bosco; esso è limitato da un lato da uno strapiombo di circa 400 m. in parete rocciosa sulla sottostante Val d'Adige. Data la natura del terreno, che non consente



di realizzare un'efficiente presa di terra, è stato allestito un grande contrappeso elettrico costituito da una cinquantina di conduttori di rame, isolati e distanti dal suolo circa 5 metri. Irradianti a raggiera da una cabina centrale in muratura dal cui tetto esce superiormente il conduttore d'antenna, e contenente



Il Prefetto di Bolzano S. E. Mastromattei e il generale Gerbino Promis, comandante la Divisione militare del « Brennero », accompagnati dal Reggente di Radio-Bolzano, tenente colonnello Giaccione, il giorno 24 aprile si sono recati a visitare la nuova Stazione trasmittente di Bolzano, situata in località Brughera di Monticolo. Dall'ing. Benè, direttore delle costruzioni dell'Eiar, sono stati informati del funzionamento della nuova Stazione.





L'edificio principale del trasmettitore.



Complesso pannelli a radiofrequenza e banco centrale di comando

finale è costituito da quattro tubi raffreddati ad acqua della potenza di circa 20 kW. ciascuno.

La tensione anodica, al valore di circa 15 mila Volt, per gli stadi finale, prefinale e modulatore, è ottenuta da un raddrizzatore

vetrata, al centro del quale è installato il banco di comando centralizzato di tutto il trasmettitore.

I gruppi convertitori rotanti per l'accensione dei filamenti dei tubi di potenza, il quadro generale di controllo dell'energia elettrica ed altri macchinari ausiliari sono contenuti in una speciale sala macchine. Un'altra sala contiene tre gruppi elettropompa ed un gran-

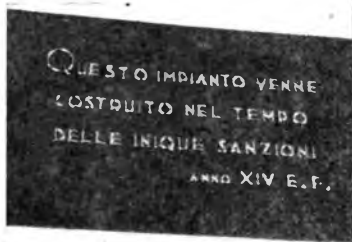
statale presso il paese di Bronzolo in Val d'Adige.

L'acqua potabile è stata portata sul posto mediante un apposito acquedotto lungo circa 2 km. superante un dislivello di circa 200 metri.



a sei diodi a vapore di mercurio. Gli stadi precedenti di minor potenza sono alimentati da altri due raddrizzatori trifasi di piccola mole.

Tutto il complesso dei pannelli a radiofrequenza e relativi raddrizzatori per le varie tensioni anodiche e di griglia sono disposti lungo tre pareti di un ampio salone la cui quarta parete è costituita da una luminosa



de raddrizzatore ad aria soffiata per il sistema di circolazione dell'acqua di raffreddamento degli anodi dei tubi di potenza.

Una linea trifase alla tensione di 20.000 Volt della lunghezza di circa 3 km., superante un dislivello di circa 400 metri, alimenta una cabina di trasformazione costruita in prossimità dell'edificio principale del trasmettitore. Parimenti lunga circa 3 km. e superante lo stesso dislivello è la linea telefonico-musicale in cavo aereo pupinizzato che collega il trasmettitore col cavo telefonico



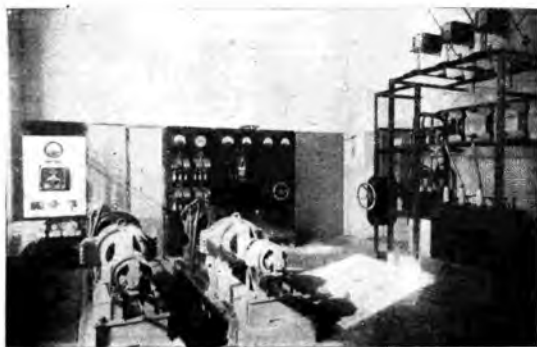
Una installazione in « duplex » di speciali stazioncine ad onda corta ed ultra corta assicurano una completa riserva nei collegamenti telefonici con la sede di Bolzano in caso di interruzione dei circuiti in cavo.

Una lapide murata nella sala d'ingresso avverte che « l'impianto è stato costruito nel tempo delle inique sanzioni ».

Il nuovo trasmettitore conserverà l'attuale lunghezza d'onda della stazione di Bolzano.



La sala pannelli a radiofrequenza: lato raddrizzatore principale.



La sala macchine e quadro distribuzione energia elettrica,

EDUCAZIONE

Nello scorrere le pagine di un giornale nazionalista francese — che è dei pochi ad avere capito e sostenuto esser l'interesse del popolo di Francia, nel conflitto Italo-etiope, quello di porsi dalla parte dell'Italia — mi imbatto in una notizia abbastanza curiosa. Riguarda l'insegnamento musicale nelle scuole; riguarda, cioè, uno dei problemi più complicati, se non più importanti, che la nostra generazione debba risolvere.

Fino a circa vent'anni fa la musica non richiama, come elemento di studio, se non pochissima gente: strumentisti e cantanti professionisti, amatori di concerti, professori ed allievi, e, quando si trattava di allieve private, queste, per la maggior parte, comprendevano la musica fra le poco dilette — almeno per il prossimo — « arti di diletto » — e non se ne occupavano più appena conovavano, come si suol dire, a giuste nozze.

I nuovi mezzi di diffusione della musica, facendola penetrare nelle masse, vi hanno svegliato il desiderio ed il bisogno di una iniziazione specifica. In quasi tutti i paesi dell'Europa l'insegnamento ufficiale, per troppi lunghi anni rimasto indifferente, o magari ostile, all'arte musicale, si trova oggi a dover fare fronte a codesto nuovo bisogno. E deve farvi fronte con i propri mezzi. Malaguratamente, non sono molti i maestri che sono preparati per tale insegnamento.

All'estero, se vogliamo credere alla notizia che chiamiamo « curiosa », si tenterebbe, di profittare delle difficoltà incontrate nei diversi paesi nell'organizzazione dell'insegnamento musicale nelle scuole per cercare di darla in mano ad una specie di *mafia internazionale* ed anzi massonica. E' il giornale francese, attento ai sintomi di inquinamento settario che si constatano in Francia anche per ciò che tocca l'insegnamento scolastico della musica, che dà in proposito l'allarme: « *Mafia massonica* », asserisce, « stranamente legata agli ambienti massonici ceoslovacchi » — essendo che « a Praga si sogliono tenere i congressi internazionali d'educazione musicale, che si svolgono sotto la divisa: Per la musica e per l'umanità! »; e tutti sanno che il centro continentale più palese ed attivo d'ogni iniziativa propagandistica del massonismo scolastico è Praga, capitale dello Stato europeo costituitosi confessatamente sotto l'egida trepunitina.

Non si può negare che quest'idea dell'istruzione massonica della musica abbia un suo certo sapore di comicità; ma è significativa, quale indice della pretesa della massoneria internazionale ad impadronirsi sempre più dell'insegnamento negli Stati retti a democrazia. Noi, in Italia, possiamo ben apprezzare quella comicità, saldamente difesi come siamo da ogni insidia della setta internazionale. E il problema dell'insegnamento musicale per noi, anzitutto, è un problema nazionale e, come tale, è tenuto presente da quanti intendono l'importanza del fattore artistico nella formazione delle nuove generazioni; queste, come vengono educate a crescere degne di un'Italia tanto grande e possente quale non fu mai dopo la caduta dell'Impero Romano, così debbono venire preparate a riprendere ed a rivalorizzare quell'antico primato che fu la luce irradiante sul mondo dal nostro popolo nei secoli tristi della depressione politica: il primato delle Arti.

Via per raggiungerlo: un'atmosfera generale di comprensione e di amore per le cose dell'arte. Poi fido costellerà quell'atmosfera dei geni che la accenderanno, come nel passato, di splendori abbaglianti e perenni. Ma se l'atmosfera non è comprensiva ed amorosa anche la genialità va so-

LA STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Come già abbiamo pubblicato il 21 maggio p. v. avrà inizio la Stagione Lirica dell'E.I.A.R. La stagione verrà annunciata con la trasmissione del « Mosè » di Rossini, diretto dal maestro Gino Marinuzzi, eseguito nell'Auditorium della stazione di Roma.

H 24 maggio sarà trasmessa la prima opera del Teatro di Torino e cioè il « Simon Boccanegra » di Giuseppe Verdi, diretto dal maestro Antonio Guarnieri.

Per comodità dei radiascultatori, specialmente di coloro che intendono musicalmente il libretto d'opera, ripartiamo il calendario delle prime opere le di cui date sono state già fissate:

21 maggio Gruppo Roma 23 maggio Gruppo Torino

MOSÈ

Melodramma sacro di Tottola, Balocchi e Joly - Musica di G. Rossini - Direttore M° Gino Marinuzzi.

24 maggio Gruppo Roma 26 maggio Gruppo Torino

SIMON BOCCANEGRA

Melodramma in un prologo e tre atti di F. M. Piave - Musica di G. Verdi - Direttore M° Antonio Guarnieri.

28 maggio Gruppo Roma 30 maggio Gruppo Torino

FEDORA

Dramma di V. Sardou, ridotto da A. Colautti - Musica di U. Giordano - Direttore dall'Autore.

31 maggio Gruppo Roma 2 giugno Gruppo Torino

LA MORTE DI FRINE

Leggenda drammatica di E. M. Seneca - Musica di L. Rocca - Direttore M° Armando La Rosa Parodi.

31 maggio Gruppo Roma 2 giugno Gruppo Torino

I COMPAGNACCI

Un atto di G. Farzane - Musica di P. Riccitielli - Direttore M° Armando La Rosa Parodi.

4 giugno Gruppo Roma 5 giugno Gruppo Torino

I PESCATORI DI PERLE

Opera di Cormon e Carré, versione italiana di A. Zanardini - Musica di Giorgio Bizet - Direttore M° Edoardo Vitale.

7 giugno Gruppo Roma 9 giugno Gruppo Torino

BORIS GODUNOV

Dramma musicale popolare (da Puskin e Karamsin), parole e musica di Modeste Mussorgsky - Direttore M° Issay Dobrowen.

11 giugno Gruppo Roma 16 giugno Gruppo Torino

TOSCA

Melodramma di Sardou, Illica e Giacosa - Musica di G. Puccini - Direttore M° Gabriele Santini.

14 giugno Gruppo Roma 16 giugno Gruppo Torino

SERATA D'OPERA DEDICATA A DONIZETTI

Direttore M° Ugo Tansini.

18 giugno Gruppo Roma 20 giugno Gruppo Torino

HALKA

Opera in quattro atti di Walski - Musica di Stanislas Menuszk - Direttore M° Fernando Previtali.

21 giugno Gruppo Roma 23 giugno Gruppo Torino

IL RE

Novella di G. Forzane - Musica di Umberto Giordano - Diretta dall'Autore.

21 giugno Gruppo Roma 23 giugno Gruppo Torino

FILANDA MAGIARA

Opera in un atto - Versione italiana di Kuffler - Parole e musica di Zoltan Kodaly - Direttore M° O. De Fabritiis.

MUSICALE

focato o si disperde, o, quando riesce a trionfare, è già logora e stanca.

Per costituire quest'atmosfera non v'ha di meglio che l'educazione. Pare strano che si debba parlare di educazione musicale in Italia, dove la musicalità è un istinto e dove la fontana prodigiosa dell'indottrinamento è sgorgata dal cuore del popolo; dove, in larghissima maggioranza, compositori ed esecutori sono venuti dal popolo. E' vero: hanno studiato. Ma solitamente hanno studiato ed hanno potuto studiare perchè a un certo punto, la competenza o l'empirismo di un giudice delle loro rozze e primitive esperienze li ha messi sulla strada che conduce, attraverso la scuola, alla conoscenza del mestiere che sia a fondamento dell'arte.

Simonechè oggi, come s'è detto, la musica è quanto mai diffusa e quel desiderio e quel bisogno di conoscenza musicale cui accennavamo più sopra sono così larghi che le scuole specializzate non bastano più. Anzi la loro stessa specializzazione le isola — utilmente, del resto — da questa aspirazione generale. Non è infatti l'istruzione tecnica, il magistero professionale che la penetrazione della musica fra le masse richiede. E' invece l'educazione del gusto, inquadrata da un minimo d'informazione storica e contemporanea, che permetta al normale uditore, poniamo, delle radiotrasmissioni, di conoscere quel tanto di nomi di « campioni », di peculiarità allo stile personale dei singoli musicisti, quel tanto di « regole d'arte » che al normale frequentatore delle partite di calcio, o delle gare di biciclette, consente di seguire con interesse tali manifestazioni sportive, di parlarne con competenza e di giudicare con appropriatezza.

Un'educazione di tal genere può farsi anche in età adulta, ma non mai così govementemente e pretamente come nelle scuole.

E appunto la Radio, già divenuta la « fornitrice » massima ed inesorabile di musica al nostro popolo, può e deve diventare la massima e l'educatrice del suo gusto, approfondendo il necessario materiale offerto, nei ragazzi italiani, dalla istintiva musicalità e sostituendo un sistematico processo pedagogico all'empirismo della cultura.

Qualche mese fa l'on. Adriano Lualdi proponeva questo tema e questo generico programma a S. E. il conte De Vecchi di Val Clamoro, Ministro dell'Educazione Nazionale, ed alla Direzione dell'Eiar. Checchè possano pensare alcuni spiriti acidi e vanitosi, i quali vorrebbero riservarsi la « grande musica », la « musica per raffinati », uno dei più ammirabili prodigi della Radio consiste nell'aver portato la musica, tutta la musica, senza gerarchie di facilità, verso il popolo. Naturalmente l'irruzione subitanea di « tutta la musica » ha provocato un po' di disorientamento; e quanti hanno il compito e la responsabilità di allestire i programmi delle radiotrasmissioni musicali lo sanno per amara esperienza, riecheggiate dalle contrattanti proteste di chi opponeva Maurizio Chevallier a Benedetto Marcello. Ed è proprio da questi contrasti che è venuto il primo riconoscimento della necessità di iniziare progressivamente il gran pubblico della musica. Patechivo, anche merca la non mal abbastanza lodata Radiorurale, si è fatto; e più si farà. E l'Eiar ci dà garanzia che il problema, tutt'altro che semplice, sarà condotto, con saggio progresso d'esperienza e di studi, ad una soluzione che farà dell'insegnamento della musica nelle scuole un mezzo sicuro e fruttuoso per elevare e raffinare sempre più il gusto artistico del nostro popolo.

G. SOMMI PICENARDI.

Dovete fare un regalo ?

Ricordate che in ogni circostanza il regalo di un buon apparecchio Radio è sempre il più gradito.

Dovete fare un regalo ?

Ricordate che in ogni circostanza il regalo di un buon apparecchio Radio è sempre il più gradito.



Caravaggio: Bacco adolescente

Niobe con la figlia



Bellini: Cristo morto



Costa: San Sebastiano



Tiziano: Flora

LE CONVERSAZIONI SULLA GALLERIA DEGLI UFFIZI

Nella collezione della Scuola veneta, che è uno dei gruppi più cospicui della Galleria degli Uffizi, Tiziano occupa una intera sala. Davvero omaggio alla supremazia del Genio. Che tal'è Tiziano.

Carlo V, l'imperatore sul cui impero, situato

in due continenti, non tramontava mai il sole, il vincitore di Francesco I, il monarca più potente e più temuto del suo tempo, si chinò deferente a raccogliere il pennello caduto di mano al Verulio, gesto consegnato alla storia, gesto, diremmo, da quadro storico, perché simboleggia la precedenza assoluta di una mente sovrana su ogni altra forma gerarchica di autorità costituita sulla terra.

Artista di biblica fecondità, longevo come un patriarca, Tiziano Vecellio, come pittore e ritrattista è un efficacissimo storico del suo secolo, da lui raffigurato nella fede, nella magnificenza e nella bellezza dei suoi contemporanei.

Le mistiche esaltazioni degli affreschi religiosi, le accese pagine delle battaglie navali, le pompe dogali di Venezia, i ritratti pensosi ed incantevoli di cavalieri e di donne formano un poema vario, suggestivo, affascinante di vita umana; ci aprono un luminoso spiraglio sui segreti e sui misteri di un'intera generazione.

Del Tiziano oltre alle due Veneri giacenti, si ammirano in questa sala i ritratti dei Duchi di Urbino, la Sacra Famiglia, il ritratto del Beccadelli ed altre tele. Anche gli altri maestri veneti sono rappresentati in queste sale della Scuola veneta ed alcuni con dei capolavori come Giambellino, Mantegna, Giorgione, Tintoretto, Sebastiano del Piombo, fino al Guardi ed al Canaletto. Nomi che sono glorie. Che dire di quel Tintoretto che sopra l'immensa parete del Palazzo Ducale ha saputo proiettare con luce soprannaturale, la visione antica del Paradiso, popolato da miriadi di anime giubilanti? Che dire del Giorgione così ermetico e misterioso, con quei suoi paesaggi fabbeschi e quei suoi cavalieri che invitano il poeta a narrare avventure meravigliose in paesi di sogno? La ricchezza di questa Scuola completa la visione dell'Arte italiana, aggiungendosi a quella della Scuola toscana, illustrata nella conversazione dell'8 maggio. Con le scuole straniere, specialmente con quella fiamminga, la collezione degli autoritratti e le numerose sculture antiche, la Galleria degli Uffizi è uno dei musei più importanti del mondo.

(fotografie Edizione Brogi).



Galleria degli Uffizi: Veduta del primo corridoio



Tiziano: Il Duca di Urbino



Tiziano: La Madonna col Figlio e San Giovanni



Tiziano: Ritratto di prelado



Cosmè Tura: San Domenico



Giorgione: Cavaliere di Malta



Tintoretto: L'Ammiraglio Veniero

RADIOCORRIERE

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52).
Ore 15: Banda militare e Inno nazionale.

Città del Vaticano (metri 19,84).

Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Davenport

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; metri 18,76; metri 25,53; metri 31,55).

Ore 0: Varietà — 0,55: Concerto di piano. 3: Varietà — 3,55: Banda militare. 5: 30: Funzione religiosa cattolica romana (reg.) — 6,20: Soprano e piano. 12: Discchi. — 13,30: Musica brillante — 14,20: Discchi. — 15: Orchestra e baritono — 16,15: Musica varia — 16,25: Soprano e piano — 17,15: Discchi — 17,30: Banda militare. — 18,45: Concerto sinfonico. — 19,20: Baritono e arpa — 20,45: Violino e piano — 21: Orchestra e coro — 22,35: Musica lirica (andante) — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).

Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta — 4,30-5,30: Radioteatro. (metri 25,53).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrattato. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-18: Concerto ritrattato. (metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare — 20,30: Ritrasmissione. (metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrattato. (metri 25,60).

Russvede (metri 29,4).
Ore 20,21: Come Bruxelles.

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura — Lied popolare — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma variato per la domenica sera. — 19: Concerto variato. — 20,15: Programma variato. — 21,15: Varietà.

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9535

LUNEDI' 11 MAGGIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano.

IRIS

Opera in tre atti di L. Illica.
Musica di PIETRO MASCAGNI.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GIUSEPPE DEL CAMPO.

Interpreti: Rosetta Pamparini, Nino Bertelli.
Conversazione di S. E. Prof. FRANCESCO OSTIANO: « Polemiche della Lega e la rinvicinata dell'Italia ».

Pianista ENRICO ROSSI VECCHI: 1. Scarlatti; Due sonate; 2. Nardò; Umoresca Kessyana; 3. Willner; Due danze.

MERCOLEDI' 13 MAGGIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmissione dall'Augusteo del

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o BERNARDINO MOLINARI col concorso dell'organista FERNANDO GERMANI.

1. G. Bach: *Overture per la cantata* « Noi entriamo attraverso molti dolori nel Regno di Dio »; 2. M. E. Buzzi: *Fantasia sinfonica per organo e orchestra*, op. 147; 3. Mussorgski: *Kovanchina*, introduzione; 4. Mendelssohn: *La filatrice idale* « Romanze senza parole »; 5. Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo.

Conversazione del Prof. A. DE MASI sugli avvenimenti attuali.

Canzoni dialettali interpretate dal soprano MARIA ZILIA.

VENERDI' 15 MAGGIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmissione dell'opera

CARMEN

Dramma lirico in quattro atti di E. MEHLAC e L. HALEVY.
Musica di GIORGIO BIZET.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: CARLO SABAJNO.

Interpreti: Gabriella Besanzoni, Piero Pauli, Maria Carbone, Ernesto Besanzoni.

Conversazione della signorina AMY BERNARDY: « La voce di Roma a mezzanotte ».

Violoncellista PAOLO LEONARDI: Popper: *Suite*; a) Allegro, b) Ballata, c) Minuetto, d) Finale.

Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Davenport (metri 25,53).
Ore 0: Banda militare (reg.) - Inno nazionale.

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. (metri 50,26).

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDI' 12 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Trasmissione dall'Auditorium dell'ETIAR di una commedia di autore italiano interpretata dalla COMPAGNIA BOKONI.

Pianista ENRICO ROSSI VECCHI: 1. Scarlatti; Due sonate; 2. Nardò; Umoresca Kessyana; 3. Willner; Due danze.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

GIOVEDI' 14 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario italiano.

Trasmissione dall'Augusteo del

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o BERNARDINO MOLINARI col concorso dell'organista FERNANDO GERMANI.

1. G. Bach: *Overture per la cantata* « Noi entriamo attraverso molti dolori nel Regno di Dio »; 2. M. E. Buzzi: *Fantasia sinfonica per organo e orchestra*, op. 147; 3. Mussorgski: *Kovanchina*, introduzione; 4. Mendelssohn: *La filatrice idale* « Romanze senza parole »; 5. Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo.

Conversazione del Prof. AMBRO BARTOLI sopra il tema « Ottime risultati delle indagini archeologiche in Roma: Le origini di Roma e del Foro ».

Canzoni argentine, interpretate dalle sorelle ZIRILLI.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

SABATO 16 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Trasmissione dell'opera

CARMEN

Dramma lirico in quattro atti di E. MEHLAC e L. HALEVY.
Musica di GIORGIO BIZET.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: CARLO SABAJNO.

Interpreti: Gabriella Besanzoni, Piero Pauli, Maria Carbone, Ernesto Besanzoni.

Conversazione del Prof. DE MASI su un tema di attualità.

Pianista LUCIA LANZI MENOZZI: 1. Grieg: *Alla primavera*; 2. Paganini-Liszt: *La campanella*.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53.

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; metri 21,55; m. 25,53).

Ore 0: Soprano e piano. — 3: Musica varia. — 4: Concerto di piano. — 5: Concerto orchestrale. — 6,40: Radio-

commedia — 12: Concerto variato — 12,25: Musica brillante. — 12: Varietà. — 13,40: Discchi. — 14,20: Musica da ballo. — 15,15: Discchi. — 15,45: Musica zigrana. — 16: Violino e piano. — 16,30: Soprano e baritono. — 17,15: Musica brillante. — 18,45: Discchi. — 19,20: Musica da bal-

lo. — 19,15: Discchi. — 1,15: Soprano e piano. — 3: Musica da camera. — 4,25: Discchi. — 5,30: Radiocorriere. — 6,30: Banda e baritono. — 12: Concerto di piano. —

STAZIONI ESTERE

Io. — 20: Varietà « Nel Sud Africa » — 20,25: (dal Covent Garden) Puccini: *Tosca*, atto 1° — 21,15: Concerto di piano. — 22: Tenore e piano. — 22,15: Concerto variato. — 23,15-23,45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).

Ore 1,15-3,15: Radiocommedia — 4,30-5,30: Musica riprodotta. (metri 25,23).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,84).

Ore 11: Concerto ritrattato. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Musica da camera. (metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare — 20,30: Ritrasmissione. (metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrattato. (metri 25,60).

Staysede (metri 29,4).
Ore 20,21: Come Bruxelles — 20,45-21: Discchi.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura — Lied popolare — 17,45: Per i giovani. — 18: Musica popolare — 18,45: Soli di piano. — 19,15: Varietà musicale. — 20,30: Aria per contralto — 21: Musica brillante e da ballo.

MARTEDI' 12 MAGGIO 1936 - XIV

Città del Vaticano (metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese. (metri 50,26).

Ore 20,15: Note religiose in inglese.

Davenport (metri 25,53).
Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; metri 21,55; m. 25,53).

Ore 0: Concerto orchestrale. — 0,45: Varietà. — 1,15: Soprano e piano. — 3: Musica da camera. — 4,25: Discchi. — 5,30: Radiocorriere. — 6,30: Banda e baritono. — 12: Concerto di piano. —

Davenport (metri 25,53).
Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; metri 21,55; m. 25,53).

Ore 0: Concerto orchestrale. — 0,45: Varietà. — 1,15: Soprano e piano. — 3: Musica da camera. — 4,25: Discchi. — 5,30: Radiocorriere. — 6,30: Banda e baritono. — 12: Concerto di piano. —

12.30 Programma varia-
to — 13 Musica brillan-
te — 13.30 Varietà mu-
sicale — 13.50 Dischi
14.20 Concerto or-
chestrale — 15.15 Musi-
ca brillante — 15.35
Varietà — 16.20 Musica
da camera — 17.15 Con-
certo variato — 18.15
Dischi — 18.30 Musi-
ca monica — 18.45 Musica
brillante — 19.20 Rad-
iodiografia — 19.50 Di-
schi — 20 Concerto di
piano — 20.30 Musica
ritmica — 21.30 Dischi
22.20 Orchestra e vio-
lino — 23.15-23.45 Mu-
sica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60)

Ore 1.15-1.35: Musica ri-
prodotta — 4.30-5.30
Musica riprodotta.
(metri 25.23)

Ore 7.55-9.15 Concerto
di dischi
(metri 19.68)

Ore 11 Concerto ritra-
smesso — 12.15 Con-
certo orchestrale varia-
to — 14.30-16 Radioteatro

(metri 25.23).
Ore 17 Concerto varia-
to — 19 Musica varia
e popolare — 20.30 Tr-
asmisione federale
(metri 25.60)

Ore 23.15 Concerto ri-
trasmissione.
Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bruxelles I
— 20.45-21: Dischi.
Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)
Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 18: Musi-
ca da camera — 18.45:
Musica d'opere — 20.30:
Musica ricambiata — 21.30:
Banda militare.

MERCOLEDÌ

Città del Vaticano
(metri 19.84)

Ore 16.30-16.45: Note reli-
giose in spagnolo.

(metri 50.26).
Ore 20.20.15: Note reli-
giose in spagnolo.

Daventry

(Ore 0 metri 19.60);
metri 53.33; metri 31.32;
(Ore 3 m. 25.53; m. 31.32)

(Ore 5.30; metri 25.38;
metri 31.55).
(Ore 12; metri 13.97;
metri 16.86)

(Ore 15: Due delle onde
seguenti: metri 16.86;
metri 19.82; metri 25.53)

(Ore 18.15: Tre delle
onde seguenti: m. 16.86
metri 19.76; metri 25.53;
metri 31.55)

Ore 0 Musica varia —
8.55: Dischi. — 3: Sopra
no e baritone — 3.30:
Radioteatra. — 4: Musi-
ca da camera — 5.30: Or-
gano da camera. — 6.15:
Soprano e piano. — 6.50:
Varietà — 12: Organo da
cattedrale. — 12.15: Concer-
to orchestrale — 12.40:
Varietà popolare — 14.20:
Dischi. — 15: Concerto
di piano. — 15.15: Con-
certo variato — 16.45:
Musica sincopata —

17.15: Musica da ballo
— 18.30: Banda militare —
18.20: Dischi — 20.30:
Concerto variato — 21.30:
Dischi — 22: Cello e
piano — 22.30: Varietà
23.30: Musica da ballo —
23.25-23.45: Varietà po-
polare.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60)

Ore 1.15-1.35: Musica ri-
prodotta — 4.30-5.30
Radiocommedia.
(metri 25.23)

Ore 7.55-9.15: Concerto di
dischi.
(metri 19.68)

Ore 11: Concerto ritra-
smesso — 12.15: Concer-
to orchestrale variato —
14.30-16 Musica da ca-
mera

Ore 17: Concerto varia-
to — 19: Musica varia
e popolare — 20.30: Ri-
trasmissione.
(metri 25.60)

Ore 23.15: Concerto ri-
trasmissione.
Russelede (metri 29.4)

Ore 20-21: Come Bru-
xelles I.
Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 18:
Musica da camera. —
18.45: Banda militare —
20.30: Concerto vocale —
21.30: Concerto di piano.

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bru-
xelles II — 20.45-21:
Dischi.

Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Per i giovani — 18.45:
H. Hartung: La fortuna
facile commedia con
musica — 20.30: Varietà.
21.15: Beethoven Set-
timano per violino, vio-
la, clarinetto, corno, fa-
sottobasso in mi bemolle
maggiore

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bru-
xelles II — 20.45-21:
Dischi.

Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Per i giovani — 18.45:
H. Hartung: La fortuna
facile commedia con
musica — 20.30: Varietà.
21.15: Beethoven Set-
timano per violino, vio-
la, clarinetto, corno, fa-
sottobasso in mi bemolle
maggiore

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bru-
xelles II — 20.45-21:
Dischi.

Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Per i giovani — 18.45:
H. Hartung: La fortuna
facile commedia con
musica — 20.30: Varietà.
21.15: Beethoven Set-
timano per violino, vio-
la, clarinetto, corno, fa-
sottobasso in mi bemolle
maggiore

Ore 0 Radiocommedia
— 0.30: Soli di chitarra
— 1.15: Concerto di or-
gano — 2: Varietà po-
polare — 3.20: Tenore e
piano — 3.55: Varietà —

5.30: Cello e piano —
6.10: Concerto variato. —
12: Programma varia-
to. — 12.30: Varietà — 13.15:
Musica brillante — 14.20:
Concerto variato — 15:
Canti religiosi. — 16: Vi-
oletta — 18.45: Sydney
Howard — 19.15: Dischi.
Concerto variato — 18.20:
Musica brillante — 19.20:
Varietà popolare — 19.40:
Musica da camera. — 20:
Concerto variato —
20.50: Varietà — 21.36:
Dischi. — 22: (dal Covent
Garden): Wagner: Il Cre-
puscolo degli Dei atto 3
— 23.25-23.45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale).
(metri 25.60)

Ore 1.15-1.35: Radiocom-
media — 4.30-5.30: Mu-
sica riprodotta.
(metri 25.23)

Ore 7.55-9.15: Concerto di
dischi.
(metri 19.68)

Ore 11: Concerto ritra-
smesso — 12.15: Concer-
to orchestrale variato —
14.30-16 Musica da ca-
mera

Ore 17: Concerto varia-
to — 19: Musica varia
e popolare — 20.30: Ri-
trasmissione.
(metri 25.60)

Ore 23.15: Concerto ri-
trasmissione.
Russelede (metri 29.4)

Ore 20-21: Come Bru-
xelles I.
Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Musica da camera. —
18.45: Concerto sinfonico.
— 20.30: Varietà — 21.15:
Musica da ballo.

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bru-
xelles II — 20.45-21:
Dischi.

Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Musica da camera. —
18.45: Concerto sinfonico.
— 20.30: Varietà — 21.15:
Musica da ballo.

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bru-
xelles II — 20.45-21:
Dischi.

Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Musica da camera. —
18.45: Concerto sinfonico.
— 20.30: Varietà — 21.15:
Musica da ballo.

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bru-
xelles II — 20.45-21:
Dischi.

Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Musica da camera. —
18.45: Concerto sinfonico.
— 20.30: Varietà — 21.15:
Musica da ballo.

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bru-
xelles II — 20.45-21:
Dischi.

Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Musica da camera. —
18.45: Concerto sinfonico.
— 20.30: Varietà — 21.15:
Musica da ballo.

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bru-
xelles II — 20.45-21:
Dischi.

buio. — 22.20: Musica da
camera — 23.15-23.30:
Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.60)

Ore 1.30-1.35: Radiocom-
media — 4.30-5.30: Ra-
diocommedia.
(metri 25.23)

Ore 7.55-9.15: Concerto
di dischi
(metri 19.68)

Ore 11: Concerto ritra-
smesso — 12.15: Con-
certo orchestrale varia-
to — 14.30-16 Concerto
variato

Ore 17: Concerto varia-
to — 19: Musica varia
e popolare — 20.30: Ri-
trasmissione.
(metri 25.60)

Ore 23.15: Concerto ri-
trasmissione.
Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bruxelles II
— 20.30-21: Dischi.
Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Musica da camera. —
18.45: Concerto sinfonico.
— 20.30: Varietà — 21.15:
Musica da ballo.

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bruxelles II
— 20.30-21: Dischi.
Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Musica da camera. —
18.45: Concerto sinfonico.
— 20.30: Varietà — 21.15:
Musica da ballo.

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bruxelles II
— 20.30-21: Dischi.
Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Musica da camera. —
18.45: Concerto sinfonico.
— 20.30: Varietà — 21.15:
Musica da ballo.

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bruxelles II
— 20.30-21: Dischi.
Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Musica da camera. —
18.45: Concerto sinfonico.
— 20.30: Varietà — 21.15:
Musica da ballo.

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bruxelles II
— 20.30-21: Dischi.
Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Musica da camera. —
18.45: Concerto sinfonico.
— 20.30: Varietà — 21.15:
Musica da ballo.

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bruxelles II
— 20.30-21: Dischi.
Vienna (metri 49.4)

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna
(onde medie)

Zeesen
(metri 25.49 e m. 49.83)

Ore 17.35: Apertura
Lied popolare — 17.45:
Musica da camera. —
18.45: Concerto sinfonico.
— 20.30: Varietà — 21.15:
Musica da ballo.

Russelede (metri 29.4)

Ore 20 Come Bruxelles II
— 20.30-21: Dischi.
Vienna (metri 49.4)

Tutte le domeniche da tutte
le Stazioni Eiar

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico paradossico che la Ditta
Martini e Rossi offre ai suoi fedeli consumatori

Domenica 10 Maggio ore 13.25

La fortuna a 300 HP

di DROVETTI e BERTINETTI

Offerto dalla Ditta

MARTINI e ROSSI di Torino

produttrice dell'Elisir China Martini

IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

MARTINI

25 INTERESSANTI PREMI 25

Esprimete il vostro giudizio su questa quarta
trasmissione MARTINI indirizzando una semplice
cartolina alla SIPRA CASELLA POSTALE 479,
Torino, aggiungendo il NOME e l'INDIRIZZO
di cartolina che verranno spedite complessivamente
dal radioconcorrente. Ai 25 concorrenti che in-
dicheranno con la maggiore approssimazione il
numero effettivo di cartoline pervenute, verranno
assegnate

25 cassette di squisiti prodotti MARTINI e ROSSI.

Termine utile per l'invio mercoledì 13 maggio. I nomi
dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere».

Tutti possono concorrere anche con più cartoline

RISULTATI DEL 2° CONCORSO

Cartolina giunte N. 554

VINCITORE DEL CONCORSO
Della Rosa (Cino, Vienna, Gregori, Emma, Saluzzo - Al-
leni Ansaldo, Valtieri) - Bureau Pagnola, Ivrea - Luigi
Giuliano, Torino - Pissinatti Lidia, Mestre - Pardini Maria,
Treviso - Carlo Gasmona Giorgio, Torino - Arsi Maria,
Torino - Berlioz Maria, Torino - Dumini Emma, Roma -
Jacaranda Maria, Napoli - Lovati Maria Ciano, Mantova -
Pascovani Agnese, Anzi - Vercia Giuseppe, Cuneo - Pon-
zianelli Antonio, Palermo - Cicali Leo, Genova - Travanti
Giulio, Bari - Luzzi Lina, Livorno - Pretti Luigi,
Benevento - Pissinatti Lidia, Mestre - Garone Paolo, To-
rino - Caviglioglio Umberto, Savona - Di Piero Vincenzo,
Mantova - Gianetti Erminia, Leva.

Trasmissioni speciali per la Grecia

RADIO BARI I - kc. 1059 - m. 283,3 - kW 20

LUNEDÌ - Ore 19.49-20.15: Inno nazionale
greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche
elleniche - Ore 20.35-23: 1. Concerto della
Banda del R. Corpo dei Metropolitani; 2. La
zia Lu, commedia di S. Lopez.

MARTEDÌ - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale
greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche
elleniche - Ore 20.35-23: Andrea Chénier,
opera di U. Giordano (dal R. Teatro Verdi
di Firenze).

MERCOLEDÌ - Ore 19.49-20.25: Inno nazio-
nale greco - Segnale orario - Notiziario - Mu-
siche elleniche. - Ore 20.35-23: 1. Concerto
delle cantatrici Italiane; 2. Concerto dell'Or-
ganista A. Pardini; 3. Musica da ballo

GIOVEDÌ - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale
greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche
elleniche. - Ore 20.35-23: 1. La vita degli
altri, commedia di G. Zorzi; 2. Musica da
ballo.

VENERDÌ - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale
greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche
elleniche. - Ore 20.35-23: 1. Concerto sinfo-
nico diretto dal M. Del Campo; 2. Musica da
camera.

SABATO - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale
greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche
elleniche - Ore 20.35-23: Concerto di musica
teatrale.

L'apparecchio di attrazione universale

Taumante
serie "Alta Fedeltà"

Onde Corte - Medie - Lunghe

Alta sensibilità - Indicatore visivo di sintonia ad ombra - Controllo selettività-fedeltà - Comando a doppia demoltiplica-micrometrica - Altoparlante speciale a grande cono per alta fedeltà - **Circuiti di accordo in blocco unico antimicrofonico e schermato** - **Schermaggio integrale del ricevitore rispetto ai campi esterni** - 6 valvole FIVRE - Il radiofonografo ha un braccio a diaframma elettrico moderno (potenza - maggiore fedeltà) con sospensione ancorina speciale; il piatto girevole è illuminato mediante una lampadina - spia posta nel pick-up, che facilita la posa della puntina sul disco.



TAUMANTE «Alta Fedeltà»

Sopramobile . . . Lit. 1675

A rate: 350 alla consegna e 12 mensilità da 120 cad.

Mobile Lit. 1875

A rate: 375 alla consegna e 12 mensilità da 135 cad.

Radiofonografo . . . Lit. 2500

A rate: 500 alla consegna e 12 mensilità da 180 cad.



RADIOMARELLI

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba) Onde medie m. 420,8 - kc. 713 ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 Onde corte m. 25,40 kc-s 1181C

DOMENICA 10 MAGGIO 1936 - XIV

14.15: Apertura - Selezione dell'opera Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni.
14.55: Chiusura

LUNEDÌ 11 MAGGIO 1936 - XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della donna: « Maria Cristina di Savoia » - Pianista GERMANO ARNALDI; Brahms: Fantasia op 116; a) Capriccio, b) Intermesso, c) Capriccio - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « Scipione l'Africano ».
14.55: Chiusura.

MARTEDÌ 12 MAGGIO 1936 - XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata del Balilla: « Favole antiche » - Melodie eseguite da GIUSEPPE LICHTA: 1. Donzica: Occhi di jata, 2. Tosti: Trislezza; 3. Mario: Santa Lucia luntana; 4. Nannino: Pecche - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « Plauto ».
14.55: Chiusura.

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 1936 - XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Rutupiac, il grande porto di Claudio in Britannia - Soprano MIRIAM FERRETTI: 1. Respighi: Nebbie; 2. Donaudy: Vaghiissima sembianza; 3. Puccini: Turandot; - Morte di Lilla - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « Gaspare Contarini ».
14.55: Chiusura.

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 1936 - XIV

14.15: Apertura - Cronache dei fatti e notizie - « L'Isola d'Elba » - Concerto di VARIETÀ; Tenore EMILIO LEVI: 1. Bixio: Neofalga d'amore; 2. Allegro: Oh mia tita! - Soprano LINA GEMINARI: 1. Ansaldo: Valzer di Nanuska; 2. Chiarolanza: Mai più - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « Guido Slataper, da Trieste, Medaglia d'Oro ».
14.55: Chiusura.

VENERDÌ 15 MAGGIO 1936 - XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « Civiltà mediterranea, Dante » - BANDA RORALER: 1. Rolizzi: Quattro passi al sole, marcia; 2. Leonard: Ore brate; 3. Manente: Vagando, valzer; 4. Rolizzi: Allegria, marcia - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « Giulio Romano ».
14.55: Chiusura.

SABATO 16 MAGGIO 1936 - XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - SELEZIONE DI OPERETTE: 1. Mario Costa: Scugnizza; 2. Kalman: La bajadera (Interpreti: OTTAVIO, ARTURRO, CAPPONI e coro) - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia.
14.55: Chiusura.

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4

Onde corte m. 25,40 - kc-s 1181D

dalle ore 15,1 alle ore 16,30

LUNEDÌ 11 MAGGIO 1936 - XIV

Notiziario in Inglese

CONCERTO

DELL'ORCHESTRA DI ISTRUMENTI A CORDA DEL DOPOLAVORO DEL GOVERNATORATO DI ROMA.
1. Rossini: Il Barbiere di Siviglia, sinfonia; 2. Mascagni: Sùmano, barcarola; 3. Macchini: Valzer bianco.

CONCERTO D'ORGANO

Maestro GIUSEPPE MOSCHETTI.

1. Haendel-Dubois: *Alleluja*; 2. Ignoto: *Aria da chiesa*; 3. R. Damiano dalla Rocca: *Cantabile*; 4. Franck: *Pezzo eroico*.

PAOLO PASQUALE d'Elza dell'Università Gregoriana: « La carta geografica del Padre Matteo Ricci ».

Ore 16:20: Notiziario in italiano.

MARTEDÌ 12 MAGGIO 1936 - XIV

Notiziario in inglese e cinese.

Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, sinfonia (orchestra).

Soprano FRANCA PELITO: 1. Giordano: *È l'aprile che torna a me*; 2. Puccini: *La rondine*, canzone di Doretta; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Selva opaca ».

Violinista JOLE ROMBINI: 1. Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro*; 2. Schubert-Mahno: *La rosetta*; 3. Mozart: *Minuetto*.

Tenore GIUSEPPE LICHTA: 1. Bellini: *Per pietà bell'idal mio*; 2. De Crescenzo: *Rondine al nido*; 3. De Curtis: *Non ti scordar di me*.

Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia (orchestra).
On. Prof. GIULIO QUIRINO GIGLIOLI, Deputato al Parlamento: « *La Mostra Augustea della Rumania* ».

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 1936 - XIV

Notiziario in inglese.

Violoncellista EVARISTO BARTOLETTI e pianista PAOLA BARTOLETTI: 1. Haendel: *Larghetto*; 2. Sammartini: *Sonata*; 3. Allegro moderato, b) Largo, c) Allegro; 3. Popper: *Kossida ungherese*.

Soprano CARIBETTA LA FERLITA e baritono CARLO PIATANIA: 1. Verdi: *Aida*, « Ritorna vincitor »; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta »; 3. Verdi: *Il tratorce*, duetto (soprano Carlotta La Ferlita, baritono Carlo Piatania); 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, duetto Santuzza e Alfio (soprano Carlotta La Ferlita, baritono Carlo Piatania).

Ore 16:20: Notiziario in italiano.

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 1936 - XIV

Notiziario in inglese e giapponese.

Pianista VERA GOBI BELCREDI: 1. Debussy: *Fantasia* (opera postuma); 2. Casella: *Due canzoni popolari*; a) Sardegna, b) Abruzzo; 3. Brahms: *Ballata*.

Mezzo soprano MARIA LAZZARI GABRIELLI: 1. Cologni: *Notturmo*; 2. Fontchelli: *Maryon Delorme*, « Mia bella signora »; 3. Donaudy: *Spirate pur spirate*.

Baritono SATURNO MELETTI: 1. Cilea: *Arlesiana*, « Racconto del pastore »; 2. Musorgski: *Kovaneica*, « Canzone del cigno »; 3. Thomas: *Ameleto*, « Canzone bacchica ».

Ore 16:20: Notiziario in italiano.

VENERDÌ 15 MAGGIO 1936 - XIV

Prologo e primo atto dell'opera

I PAGLIACCI

di R. LEONCAVALLO.

Protagonisti: *Beniamino Gigli*

ON. ANGELO TARONI, Presidente del Comitato Tecnico Cooperativo dei combustibili liquidi: « *Il problema dei combustibili liquidi in Italia* ».

Ore 16:20: Notiziario in italiano.

SABATO 16 MAGGIO 1936 - XIV

Notiziario in Inglese e indostano.

CORO DELLA SCUOLA « LUIGI RAZZA » di Roma, diretto da GIANNINA NICOLETTI PUPILLI (organista EMILIO BISSOLINI).

1. Nicoletti Cianfrocca-Alajona: *Stornelli di primavera*; 2. Zandonani: *Inno alla Patria*; 3. Ariu: *Mamme d'Italia*.

MUSICA VARIATA PER ORCHESTRA: 1. Lehar: *Fantasia sul Conte di Lussemburgo*; 2. Kalman: *Fantasia su La contessa Maritza*.

Ore 16:20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della ventura settimana.

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO 4 - metri 25,40

DOMENICA 10 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,30

Giornale radio - Notiziario sportivo

CONCERTO OPERETTISTICO con la partecipazione degli artisti: Minia Lyses, Guido Agnoletti, Tito Angeletti, Luigi Bernardi, Ubaldo Torricini.

Selezione dell'opera:

LA GRAN VIA

di CHATEAU e VALVERDE.

LUNEDÌ 11 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Puccini: Fantasia dell'opera *Bohème* (orch.).
Soprano RINA GIOGGINI: 1. Tirindelli: *Primavera*; 2. Donizetti: *La figlia del reggimento*, aria; 3. Rossini: *La pastorella*.

BARITONO RENATO AGOSTINI: 1. Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della Patria »; 2. Verdi: *Rigoletto*, « Fatti siamo ».

Dizione umoristica di NINO MELONI.

Notizie sportive e ultime notizie.

MARTEDÌ 12 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

« Trenta minuti di spettacolo per i soldati » con la trasmissione di una breve commedia di autore italiano da parte della Compagnia di PAOLA BOBONI.

Notizie sportive e ultime notizie.

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

CONCERTO

DELLA BANDA DEGLI AGENTI DI P. S.

diretto dal M^o ANDEA MARCHESE.

Soprano FERNANDA ZUCCARI: 1. Puccini: *Bohème*, aria di Mimì; 2. Puccini: *Gianni Schicchi*, « O mio babbino ».

Notizie sportive e ultime notizie.

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

ORCHESTRA CETRA

MUNICA DA BALLO.

Dizioni varie di DELIZIA SANSONE.

Soprano MARIA MACALUSO: 1. Verdi: *Traziata*, aria del primo atto; 2. Wolf-Ferrari: *La vedova scaltra*, aria.

Tenore MUZIO GIOVAGNOLI: 1. Donizetti: *L'elisir d'amore*, aria del primo atto; 2. Mascagni: *Manon*, aria del sesto.

Notizie sportive e ultime notizie.

VENERDÌ 15 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

« Trenta minuti di spettacolo con la trasmissione di un scelto programma di varietà da parte del Comico FRANCO ».

Notizie sportive e ultime notizie.

SABATO 16 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Esecuzione del secondo atto dell'opera:

RIGOLETTO

Musica di GIUSEPPE VERDI.

Notizie sportive e ultime notizie.

CENTOSETTANTACINQUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

10 MAGGIO 1936-XIV

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kc 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
BARI I: kc 1059 - m. 283,3 - kW 20
O BARI II: kc 1357 - m. 221,1 - kW 20
MILANO II: kc 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kc 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

MILANO: kc 814 - m. 263,7 - kW 7 - GENOVA: kc 955 - m. 204,3 - kW 10
TRIESTE: kc 1222 - m. 245,5 - kW 10
FIRENZE: kc. 010 - m. 491,8 - kW 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW 10
ROMA III: kc 1258 - m. 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

BOLZANO
Ore 11
CERIMONIA DI
INAUGURAZIONE
DEL NUOVO
TRASMETTITORE

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO
Ore 20,5

S. E. GIUSEPPE MASTROMATTEI
Prefetto di Bolzano:

"La nuova voce
di Radio Bolzano"

8,30-8,50 Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamia - La Missione degli Apostoli -

12,15: CONCERTO DEL VIOLINISTA ARMANDO GRAMENNA (vedi Milano)

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Verdi: *Il trovatore*. «Damor sull'ali rosse» (soprano Giannina Arangi Lombardi); 2. Puccini: *La bohème*. «Mi chiamano Mimì» (soprano Mercedes Capris); 3. Verdi: *Il trovatore*. «Il balen del tuo sorriso» (baritono Carlo Caffè); 4. Bellini: *Norma*. «Casta diva» (soprano Claudia Muzio); 5. Verdi: *Il trovatore*. «Miserere» (soprano G. Arangi Lombardi e tenore Francesco Merli) (Trasmissione offerta dall'S. A. GALBANI di Melzo).

13,25: LA FORTUNA A 300 HP, radiorivista di S. Diotelli e G. Bertini. (Trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI).

13,50: Giornale radio.
14-15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 16).

14-14,30, 15,30-15,45; 16,30-17: Le diverse fasi del Gran Premio di Tripoli

15,55: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO.

17: Notizie sportive.
17,15: Musica varia - Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive

18,45-19: Notizie sportive.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro

19,30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pietro Lissia: «Il riso a teatro», conversazione

20,15: Giornale radio
20,15-23 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA e NOTIZIARI.

20,35: **Mugika**
Operetta in tre atti di VALENTE e TAGLIAFERRI

Maestro direttore d'orchestra:
COSTANTINO LOMBARDO

Personaggi:
Mugika Carmen Roccabella
Susanna Minia Lynes
Il Principe Sergio Enzo Alta
Giulietto Tito Angeletti
Baldassarre Ubaldo Torricelli
La zingara Moruska Virginia Fatti
Il Principe Padre Arturo Pellegrino

Negli intervalli: Lucio d'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica» - Notiziario cinematografico.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

8,30: Giornale radio.
8,50 (Torino) Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari del Pisci della Provincia

9-9,5 (Torino): «Il mercato al minuto», notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori
9,50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petrazzi)

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11 (Bolzano): CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DEL NUOVO TRASMETTITORE

11,15: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Candido Penso; (Torino): Don Gioacchino Fino; (Genova): Padre Teodosio da Veltro; (Firenze): M. Emanuele Magri; (Bolzano): Don F. Reizi.

12,15: CONCERTO DEL VIOLINISTA ARMANDO GRAMENNA - Al pianoforte il M° GINO FILIPPINI. 1. Paganini: *Sonatina XII*. 2. Ciaikovski-Polo: *Canto senza parole*. 3. Schubert-Polo: *Momento musicale*; 4. Beethoven-Kreisler: *Rondino*; 5. Sarasate: *Romance andaluz*; 6. D'Amrosio: *Canzonetta*; 7. Wieniasky: *Mazurka*.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (vedi Roma) - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo

13,25: Radiorivista offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI (vedi Roma).

14-14,30; 15,30-15,45; 16,30-17: RADIOCRONACA DEL GRAN PREMIO DI TRIPOLI.

15,55: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO.

17: Notizie sportive.
17,15: MUSICA VARIA

18,45-19: Notizie sportive
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro
19,30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - S. E. Giuseppe Mastromattei. Prefetto di Bolzano: «La nuova voce di Radio Bolzano».

20,15: Giornale radio.

20,35: **Concerto**

Della banda della 7° LEGIONE MILIZIA FERROVIARIA diretta dal M° TEMISTOCLE PACE.

1. Bellini: *Norma*, sinfonia.
2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, preludio e preghiera.
3. Ponchelli: *Gioconda*. «Danza delle ore».
4. Wagner: *Tannhäuser*, marcia.

Domenica 10 Maggio - Ore 11

Programma Galbani

offerta dalla S. A. GALBANI - MELZO produttrice dei formaggi «Bel Paese» e «Certosino».

21,15: **Chiacchiere in anticamera**

Commedia in un atto di OSSYP FELYNÉ (Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:
Filippo Franco Becchi
Il primo Agente di pubblica Silvio Rizzi
Il secondo Agente di pubblica Guido de Monticelli

Il primo fornitore Leo Chiostru
Il secondo fornitore Guido Gneduzzi
Il vecchio Gino Cavallari
Lo studente Walter Tinanzi
Il fidanzato Emilio Calvi
La ragazza Irala Martini
La signorina molto dipinta Aida Ottaviani
La segretaria Nella Marccacci

La sala d'aspetto degli Uffici della rinomata fabbrica «Caramello nostra»

Regia di ALBERTO CASELLA

21,50: Notiziario; (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze-Roma III): Luigi Uguolini. «L'Arno», conversazione.

22: **Concerto**

del violoncellista CAMILLO ONLACR. Al piano il M° SANDRO PUGA

1. Frescobaldi (Cassado): *Toccata*
2. Schubert (Cassado): *Allegretto grazioso*.
3. Respighi: *Adagio con variazioni*.
4. Martucci: *Scherzo*
5. Granados: *Intermezzo dall'opera Goyescas*.
6. Casella: *Notturmo*
7. Popper: *Chanson villageoise*.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

PALERMO

Rc 565 - m. 531 - kW. 3

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Mons. Giorgi Li Santi).

12,30: CONCERTO DI VIOLINO (vedi Milano).
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (vedi Roma).
13,25: RADIORIVISTA MARTINI E ROSSI (V. Roma).

DOMENICA

10 MAGGIO 1936-XIV

14-14.30, 15.30-15.45, 16.30-17: **RADIOFONACA DEL GRAN PREMIO DI TRIPOLI**
 15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.
 17: Notizie sportive.
 17.15: **MUSICA VARIA** - Nell'intervallo: Bollettino Presagi - Notizie sportive.
 18.45-19: Notiziario sportivo - Riepilogo del Campionato italiano di calcio, Divisione nazionale.
 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19.35: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.T.A.R. - Conversazione di Pietro Lissia: «Il filo a teatro»
 20.15: Giornale radio.
 20.35:

Mugika

Operetta in tre atti
 di VALENTE e TAOI, AFERRI
 (Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazione di Lucio D'Ambrà - Notiziario cinematografico
 Dopo l'operetta: **MUSICA DA BALLO** (fino alle 23.30).
 23-23.15: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA

Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare voglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
 Ing. F. TARTUFARI - Torino
 Via del Milite, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte
 dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
 VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

PROGRAMMI ESTERI

AUTSTRIA

VIENNA
 14: 592; m. 506,8; kW 100
 19:10: Concerto di musica viennese brillante
 20:5: Eisler e Wolf: Estratto da Nachmarkt, commedia brillante dell'azione-giurca
 20:20: Violino e piano: Max Regér 1. Suite in la minore op. 103; 2. Romanza in si bemolle maggiore op. 50 n. 2.
 23.15-1: Musica da ballo

BELGIO

BRUXELLES I
 14: 620; m. 483,9; kW 15

18: Poemi, canzoni, radiobozzetti
 19.15: Musica di dischi
 20: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture del Flauto magico; 2. Franck: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Sinfonia IV; 4. Ravel: Ouverture per un'opera; 5. Immagine; 6. Huyer: Pezzo da concerto per tromba e orchestra; 7. Pousuel: Suite in fa; 8. Saint-Saens: Balletto dell'Enrico VIII.
 22:10: Musica da jazz.
 23-24: Conc. di dischi

BRUXELLES II

14: 932; m. 321,9; kW 15
 18: Piano e violino
 18.45: Conversa religiosa cattolica
 19: Concerto di dischi
 20: Concerto di musica rumena: 1. Daurer: Paravasi di canzoni popolari rumeni; 2. Tiliandru: Notte della Bessarabia, suite di danze rumene; 3. Negrea: Variazioni e Danza su canzoni rumene per pianoforte; 4. Alfano: Danze rumene.
 21: Concerto variato.
 22:10: Conc. di dischi
 23.15-24: Mus. da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 14: 638; m. 470,2; kW 120
 17:50: Concerto variato.
 19:20: Moravská-Ostrava 23: Conc. sinfonico: 1. Kozeluh: Sinfonia in do magg.; 2. Slavik: Concerto in fa diesis minore in un tempo, per violino e orchestra; 3. Rejcha: Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 41.
 22.35-23.30: Trasmissione da Košice

BRATISLAVA

14: 1004; m. 298,8; kW 13,5
 19:3: Canzoni popolari.
 19:20: Moravská-Ostrava.
 23: Trasmissione da Praga.
 22.35-23.30: Trasmissione da Košice

BRNO
 14: 922; m. 525,4; kW 52
 19:20: Moravská-Ostrava.
 23: Trasmissione da Praga.
 22.35-23.30: Come Košice.

KOSICE

14: 1158; m. 259,1; kW 2,6
 18:10: Musica di dischi.
 19:5: Come Bratislava.
 19:20: Moravská-Ostrava.
 23: Trasmissione da Praga.
 22.35-23.30: Concerto variato: 1. Nicolai: Ouverture de Le alligre comédie di Windsor; 2. Ciaikovski: Canzone di Primavera; 3. Weingartner: Festa d'amore; 4. Gounod: Serraglio; 5. Manfred: Polacca solenne; 6. Strauss: Polca di conchadins; 7. Ivanovic: Le onde del Danubio; 8. Hoepfstadt: Sotto la luce del riberberbo; 9. Drigo: I miliziani d'Arlecchino; 10. Pjerk: Galato della Valle dell'Elba

MORAVSKA OSTRAVA

14: 1133; m. 269,5; kW 11,2
 19:20: Concerto variato e musica brillante.
 21: Trasmissione da Praga.
 22.35-23.30: Trasmissione da Košice.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 14: 238; m. 1261; kW 60
 20: Musica francese
 20:45: Musica spagnola per chitarra
 21:10: Radiobozzetto
 21:25: Musica nordica.
 22:30: Musica da camera.
 23-0:30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 14: 1077; m. 278,6; kW 30
 20: Musica brillante riprodotta.
 20:30: Leroy-Denis: La Vierge et le angeitaire.
 22:45: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

14: 583; m. 514,6; kW 15
 20:30: Trasm. dall'Opéra Comique di Parigi
 22:45: Come Parigi P.T.T.
 14: 1213; m. 247,3; kW 60
 19: Concerto di dischi
 20: Musica brillante riprodotta.
 20:30: Radiorchestra con intermezzi per soprano e baritone.

LYON LA-DOUA

14: 648; m. 463; kW 100
 19:45: Come Parigi P.T.T.
 20:30: Radiorchestra con intermezzi per soprano e baritone.

MARSIGLIA

14: 749; m. 400,5; kW 60
 19:45: Come Parigi P.T.T.
 20:30: Serata teatrale.
 19:45: Come Parigi P.T.T.
 14: 959; m. 312,8; kW 60
 18: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

14: 695; m. 431,7; kW 120
 19:45: Come Parigi P.T.T.
 20:30: Trasmissione dall'Opéra-Comique
 22:45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

14: 1456; m. 206; kW 20
 20:30: Beethoven: Sonata n. 29, per piano.
 21: Concerto sinfonico di musica rumena: 1. Enescu: Suite d'orchestra; 2. Jora: Notte estiva; 3. Olteanu: Concerto rumeno, per violino e orchestra in 3 parti; 4. Andreu: Sonata, per piano; 5. Notara: Suite per piano; 6. Alessandresco: Crepuscolo diurno, per quintetto d'archi; 7. Klepper: Radiobagatelles; 8. Rogalski: Danze rumene; 9. Mihailovic: Divergenti; 10. Lazar: Musica per radio.



FOTOGRAFIA VINCENTE DEL PRIMO PREMIO DEL SECONDO CONCORSO FOTORADIOFONICO «FERRANIA»
 Tema: «Architettura ed opere d'arte».

RISULTATO del 2° Concorso Foto-Radiofonico FERRANIA

La Giuria dopo avere proceduto all'esame di tutte le fotografie pervenute, annunzia ad alcune centinaia, ha assegnato i seguenti premi:

PRIMO PREMIO: L'apparecchio universale LEICA Modello 3 A - alla signora STEFANIA CIMADORI di Trieste - Via Ginestra, 15
 Un altro 10.000.000 di L. 100.000.000 in materiale fotografico FERRANIA sono stati assegnati al signor:

Antonio ENRICA di Roma - Bellucci prof. Bruno, di Perugia - Cacchabue Linda, di Torino - Fanoli dott. Antonio, Bologna - Gambirati Giulio, di Milano - Giovannelli dott. Enrico, di Milano - Guanti Arturo, di Firenze - Maggini Renzo, di Firenze - Sacchi Pietro, di Bergamo - Spitzer Egmo, di Milano.

Avete ascoltato sabato 9 maggio il tema del terzo Concorso?

Ricordiamo che la fotografia, eseguita con materiale foto grafico Ferrania, dovrà presentarsi alla Film Capelli e Ferrania di Milano, piazza Orsini, 5 entro le ore 12 di venerdì 15 maggio. Dovrà pervenire a Largo, nome, cognome e indirizzo del partecipante e dovrà essere accompagnata da quella parte dell'immobilizzato estero indicando il numero di valutazione.
 Ogni partecipante potrà inviare soltanto una fotografia. Richiedete il regolamento a qualsiasi negozio di articoli fotografici.

RADIO CÔTE D'AZUR

14: 1276; m. 235; kW 2
 18.15: Musica da ballo a varietà.
 19: Musica brillante.
 19.30: Trasmissione religiosa cattolica.
 20.30: Concerto variato.
 21.15: Per gli ascoltatori, 22.30: Ritraduzione.

RADIO PARIGI

14: 162; m. 1648; kW 80
 17: Musica brillante.
 18: Varietà: Bijouquet.
 19:30: Canzoni e melodie.
 20: Recitazione
 20.45: Serata teatrale dedicata a Santa Giovanna d'Arco; 1. Arnaud-Champoux: Il vero processo di Giovanna d'Arco, ricostruzione storica; 2. Machault: Frammento della Messa della Consacrazione; 3. Porché: Sena (tra Giovanna d'Arco e Carlo Viti).
 22.45: Musica da ballo.
 23.15-0.15: Concerto variato e musica brillante.

RENNES

14: 1440; m. 288,5; kW 40
 20:30: Jazz sinfonico e serata di varietà.

SALI PURGATIVI di S. VINCENT

(VALLE D'AOSTA)

SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimborsa di L. 32, spediremo 6 flaconi Sali più una scatola dei nostri famosi bicchieri.

SOCIETÀ DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Aut. Pref. N. 11088)

URODONAL ANTIARTRITICO

Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro
«Perché il sangue carico di acido
unico rappresenta un pericolo»
a tutti coloro che comprendono la necessità
di conservare la salute.

Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW 120
18.45: Musica di dischi
20.30: Radiorecita
21: Come Parigi T.E.
22.45: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW 60
18: Orchestra viennese -
Brati d'opera - Orchestra
sinfonica
19: Melodie - Musica
militare - Duetti - Ope-
rette - Canzoni regio-
nali
21.40: Tango - Concerto
variato - Musica di films
- Musica inglese
23-0-30: Brani d'opera -
Musica inglese - Musica
regionale - Musica bril-
lante

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW 100
18.50: Max Sidow: La leg-
genda della madre: ra-
diorecita.

20 (da Saarbrücken):
Grande serata danzante
22.30-24: Come Monaco.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW 100
18: Varietà brillante
19: Programma variato
per la giornata della
Madre
20 (da Saarbrücken): Se-
rata danzante per i no-
stri padri
22.30: Come Monaco
24-1: Musica da ballo
(dischi)

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW 100
18: Programma variato
brillante: Il tabacco
18.40: Strauss: Sonata
per cello e piano in fa
maggiore op. 8.
19.25: Lieder per coro
20: Serata brillante di
varietà e di danze: Mus-
gio a Münsterberg
22.30: Musica da ballo.
23.15-24: Musica da ca-
mera registrata.

Una abbondante
quantità di olio
d'oliva è impie-
gata nella fabbri-
cazione d'ogni pe-
zzo di Palmolive,
il sapone che rin-
nova lo splendore
della carnagione.

L. 1.75



Prodotto in Italia

Perché
L'OLIO D'OLIVA
del Palmolive



dà giovinezza e splen-
dore alla carnagione.

Nessun olio di bellezza è pa-
ragonabile all'olio d'oliva,
noto a tutti per la sua azione
emolliente. Molti medici consi-
gliano l'olio d'oliva per massa-
giare la pelle dei bimbi... come ol-
tre 20.000 esperti di bellezza ra-
comandano il Sapone Palmolive,
per l'abbondante quantità di que-
sto olio impiegata nella sua fab-
bricazione. Il Sapone Palmolive
costituisce il trattamento più em-
plice ed economico per conserva-
re la freschezza della carnagione.
Massaggiare la sua morbida schi-
ma sul volto, sul collo, su tutto
il corpo, in modo che questa pe-
netri profondamente nei pori del-
la pelle rinnovandone le impuri-
tà. Risciacquatevi con acqua cal-
da e poi fredda ed asciugatevi
delicatamente. In breve tempo
la vostra carnagione riacquiste-
rà il suo splendore giovanile.

TUTTI AMMIRANO LA
CARNAGIONE
"PALMOLIVE"

Anche lo Shampoo Palmolive
è a base d'olio d'oliva. Prepara
alla camomilla per bionde, senza
bisogno di ulteriori tratta-
menti. La busta contenente
la doppia dose costa 90 cent.



ACCENDETE IL "SOLE",!

Tanto semplice è il funzionamento del
nuovo Sole d'Alta Montagna "Originale
Hannau" che basta un giro d'interruttore...
e già esso splende emettendo raggi ultravio-
letti più intensi di quelli del sole naturale.

Indipendentemente dalla stagione, potete
irradiarvi comodamente in casa Vostra
rinvigorendo la Vostra forza fisica ed
intellettuale.

I raggi ultravioletti preserveranno Voi e
la Vostra famiglia dalle temute malattie
invernali.

Chiedete prospetti gratuiti alla:

S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - MILANO
Piazza Umanitaria, 2 - Tel. 50-032 e 50-712



COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW 100
18,30: Musica da camera
19: Programma popolare
variato
20: Concerto di musica
popolare e brillante
22.30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW 25
18,30: Concerto di dischi.
19: Schnack: Herz im
Frühling, commedia con
musica di Stenitz.
20: Come Stoccarda.
22,45: Come Monaco.
24-2: Concerto di dischi
(Giazunov e Respighi).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW 100
18,45: Concerto di musi-
ca da camera leggera
20: W. Bichetta: La
storia di una madre,
commedia tratta da An-

dereen con musica di
Gerd Ochs
20.40: Come Lipsia.
22,33-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW 60
18: Concerto di musica
brillante e da ballo.
20.15: Grande concerto
orchestrale e vocale di
musica e canti popolari
nordici.
21.35: Sturm: Idillio fa-
migliare, commedia (re-
gistrazione)
22.30: Musica registrata
23: Musica da ballo.
0.30-1: Conc. di dischi.

LIPSIÀ
kc. 705; m. 382,2; kW 120
18.45: Programma varia-
to per la giornata della
Madre
20: Serata dedicata alla
musica da ballo
22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW 100

18: Programma brillante
variato: «Questi fan-
ciulli!».
19.10: Concerto corale di
fanciulli
20.40: Concerto di musi-
ca brillante e da ballo.
22.30-24: Musica da bal-
lo, variato.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW 100

18: Concerto di musica
popolare del Leichten-
stein.
19: Musica da ballo
20: Bizet: Carmen, ope-
ra in 4 atti
22.30: Come Monaco
24-2: Come Francoforte.

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto

ALPHEUM (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità
R e m e t t e: tanto per uomini che per donne da L. 20
a L. 34, tutto compreso anche eventuali
interventi chirurgici, radiografia, medici-
nali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginio Zubiani
Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e
Prof. Umberto Cargi

DOMENICA

10 MAGGIO 1936-XIV

INGHILTERRA

DROITWICH

12:20: Ch. Maslowe
Edw. de W. Tragedia
19:20: Baritone e arpa.
21: Orchestra della BBC
diretta da Robinson con
soprano e coro. S. Ger-
man. Framm. di *Merrie
England* (atto III);
2. Thomas. *The pantier
Reurs* ouvert. 3. Canto.
4. Coro. 5. Nedbal.
Frammenti del balletto
Der Jule Henz. 6. Co-
ro. 7. Bright. *Suite di
quattro balletti*. 8. Co-
ro. 9. Soprano; 10. Coro.
22:15: Musica brillante.
22:45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

18:15: Concerto di dischi
18:45: Concerto variato.
21: Transmiss. lettera-
ria. Pellegrinaggi di
piedi (5*
21:20: Musica da camera
1. Mozart. *Quartetto in
si bemolle*. 2. Canto. 3.
Britten. *Melodia vinci-
dore* per quartetto. 4.
Canto. 5. Dvorak. *Quar-
tetto in sol op. 100*.
22:45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

18:15: London Regional
21:20: Concerto di orga-
no. 1. Handel. Tre pe-
z. 2. Greene. *Minuetto
in sol*. 3. Fritzen. *Pic-
cola melodia*. 4. Arne.
4. *Maggot*. 5. Adams.
Arie e ritzabasso.
21:45: Orchestra Piar-
monica di Birmingham
diretta da John Hoek.
1. Edmunda. *Sinfonia
per archi*. 2. Elgar. *Inti-
cudazione e allegro* per
quartetto e orchestra di
archi.
22:45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
18: 686 m. 337.3; kW 2.5
19:30: Radiorchestra
20:20: Musica popolare
22:20: Musica di dischi.
23-23:30: Conc. ritrasm.

LUBIANA

18: 527 m. 569.3; kW 5
19:50: Musica di dischi
20:50: Transmiss. da una
chiesa

20:30: Conc. di piano.
21:15: Musica da jazz
22:15: Musica brillante

LETTONIA

MADONA
18: 1104 m. 271.7; kW 50
19:20: Musica riprodotta.
20:15: Concerto sinfonico.
1. Vitols. *Le pouce*, ou-
verture. 2. Canto. 3.
Saint-Saëns. *Divina mi-
racra*, poema sinfonico;
4. Dellbe. *Builetto Indo
dalla Lakmé*. 5. Canto;
6. Massenet. *Scene sin-
gheresi*; 7. Glinka. Ou-
verture di *Ruslan e Lud-
mila*. 8. Canto. 9. A-
solo di cello. 10. Gou-
nod. *Fantasia su Romeo
e Giulietta*.
21:15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

18: Concerto variato e
musica brillante
21-24: Concerto variato
e musica brillante

NORVEGIA

OSLO
18: 260 m. 1154; kW 60

19:30: Concerto orche-
strale. 1. Alsterberg.
Rapsodia svedese; 2.
Lofa. *Danze islandesi*;
3. Sibelius. *Balanzar*,
suite; 4. Thomas. *Him-
merland*, rapsodia dan-
nese; 5. Halvorsen. *Re-
gogianza*.
20:30: Piquet variato.
22:30-23:30: Musica da
ballo (dischi)

OLANDA

HILVERSUM I
18: 160 m. 1875; kW 100

21: Programma variato
(cori viennesi, orchestra
e soli).
23:20-23:40: Epilogo per
coro

HILVERSUM II

18:40: Musica brillante
20:55: Conc. di dischi.
21:55: Orchestra e so-
prano. 1. Verdi. *Prelu-
dium della Traviata*. 2.
Canto; 3. Thomas. *Ouv-
della Mignon*. 4. Canto;
5. Rossini. *Ouvert. del
Barbiere di Sivilgia*; 6.
Job. Strauss. *Legende
della foresta viennese*,
valzer

22:40: Conc. di dischi.
22:55-0:40: Concerto di
musica brillante e da
ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

18: 224 m. 1339; kW 120

18: Concerto ritrasmesso.
20: Concerto ritrasmesso;
21: Programma variato
22: Concerto variato e
canzoni.
23:3: Danze (dischi)

PORTOGALLO

LISBONA

18: 629 m. 476.9; kW 20

19: Musica brillante
20: Diaconia poetica.
20:30: Concerto variato
21:30: Conc. di chitarra
21:30: Concerto variato
22:15-24: Mus. da ballo

ROMANIA

BUCAREST

18: 823 m. 364.5; kW 12

18:20: Musica regionale
19:20: Concerto corale.
19:55: Serata teatrale.
20:55: Concerto vocale
21:45: Radiorch. musica
di compositori romeni.
1. Murecno. *Elienne il
Grande*, ouverture; 2.
Canoni; 3. Beza. Ou-
verture nazionale;
Alessandresco. *Dido*,
poema sinfonico

SPAGNA

BARCELONA

18: 795 m. 377.4; kW 7.5

17:40: Concerto di dischi.
19: Radiorchestra
19:50: Canzoni napoleo-
tane.
20: Radiorchestra.
20:40: Concerto per so-
prano.
21: Musica da jazz
22: Musica riprodotta
23:30: Musica di dischi.

MADRID

18: 1095 m. 274; kW 10

18: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
22: Radiosette e canto.
0:30: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKOLMA

18: 704 m. 426.1; kW 55

19:30: Concerto orche-
strale. 1. Grétry. Ou-
verture dell' *Espresso rila-
gioso*; 2. Gluck-Motzi.
Frammenti della *Suite di
balletto n. 1*; 3. Ro-
man-Vreblad. *Fram-
menti dei Musicisti di
Drottningholm*; 4. Boc-
cherini. *Concerto di cel-
lo in mi maggiore*; 5.
Haydn. *Serenata per or-
chestra d'archi*; 6. Paredi.
Marche di parata; 7. Bel-
man. *Söderman*; Bel melodie.
20:45: Radiocommedia.
22-23: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18: 556 m. 539.6; kW 100

19:35: Concerto di di-
schi
20: Concerto variato.
21:10: Radiorchestra.
21:25: Concerto di mu-
sica da camera antica.

MONTE CENERI

18: 1167 m. 257.1; kW 15

18:15: Progr. variato.
18:40: Piquet e canto.
19:20: Ballabili riprodotti.
20 (da Poschiavo): Il
Bernina e la sua gente.
21:30: Concerto di mu-
sica moderna - Drez.
M. L. Casella. 1. Pro-
vabile. *Suite caprese*,
op. 53; 2. Milhaud. *Ac-
tualités* (Musik zu el-
ner Film-Wochenacht);
3. Dert. *Suite Sympho-
nique* (Impressions pa-
riensiennes), per orchestra
da camera.

SOTTENS

18: 677 m. 443.1; kW 100

18: Concerto di dischi.
19:10: Musica religiosa.
20: Concerto di piano;
Chopin. 1. *Preludio*, op.
45; 2. *Studio*, op. 25, n.
10; 3. *Cinque mazurke*;
4. *Ricordo di Paganini*;
5. *Preludio*, op. 53.
21: Radiorchestra.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18: 546 m. 549.5; kW 120

19:10: Concerto di - la-
rgito -
20:20: Radiorchestra. 1.
Rossini. *Selez del Bar-
biere di Sivilgia*; 2. Do-
zizetti. *Linda, romana*;
3. Verdi. *Selez dell'Aida*;
4. D'Alberti. *Tiefard*,
fantasia. 5. Szabados.
La Jarfilla, romanza.
6. Nadar. *Sintarella*, can-

Le calze elastiche o fasce che usate per Vena Varicosa?
Fiebbi, ecc. Vi danno noia? Non Vi vanno bene?
Non hanno efficacia curativa? Non hanno durata?
Chiedeteci allora gratis l'ampio catalogo N. 6 (con opus-
colo sulle vene), indicazioni per prendere da sé le misu-
re, ecc. delle nuovissime, perfette, veramente superiori ma-
gazzini **CALZE ELASTICHE** (Ditta Rossi)
Fabbriche C. F. ROSSI - 5 MARGHERITA LIGURE

zone; 7. Strauss. *Valzer*.
22: Musica zigrana
23: Musica da jazz

U.R.S.S.

MOSCA I

18: 172 m. 1744; kW 500

20: Musica richiesta

MOSCA II

18: 273 m. 1107; kW 100

16:30: Mus. riprodotta.

MOSCA III

18: 401 m. 748; kW 100

21: Musica da ballo

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

18: 941 m. 318.8; kW 12

21:30: Concerto orche-
strale di musica popolare
e regionale francese.

RABAT

18: 601 m. 492; kW 25

20: Concerto di dischi.

21: Musica brillante e
da ballo.

22: Musica varia.

23-24: Musica araba (di-
schi)

SALUTE FORZA BELLEZZA
per la vostra chioma con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siere quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE NORMALE DOPPIA LUSSO
L. 2.50 L. 9 L. 17 L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

5 SOLDI

SIGARETTO

PER GLI AMATORI DEL CLASSICO TOSCANO

ROMA

CENTOSESTANTASESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

11 MAGGIO 1936-XIV

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 253,3 - kw. 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
M. I. L. A. X. O. - I. I. - T. O. R. I. N. O. - I. I.
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Anacleto Montuschi: «La trebbiatura» (premiato al Concorso) - Il commento sonoro di questa trasmissione è stato ripreso durante la scorsa trebbiatura nella terra del Duce

12,15: Dischi
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
13,10: SCENETTE FAMILIARI (Rubrica offerta dall'IMPERIA IDENTIFICATORIO)

13,20 (Roma-Napoli): ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano)

13,20 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, sinfonia; 2. Annati-Alvez: *Intermezzo*; 3. Bettinelli: *Parigi senza velo*, fantasia; 4. Avilabile: *Dimitri*; 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto II; 6. Carosio: *Matinata*; 7. Colutta: *Burlesca*; 8. Bixio: *Passa il toro*.

13,50: Giornale radio
14-14,15: Dischi - Borsa

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 16)

18,20: Dischi
16,35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornalino; (Napoli): Bambini-napoli; (Bari): Pata Neve

17: Giornale radio - Cambi
17,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHONE: 1. Avanzi e Tullio: *Figlio mio*, ballata (Giug. Del Signore e cori); 2. Chiri-Valabrega: *Cortile*, canzone tango (Emilio Livio); 3. Ranzato e Sala: *Come un sospir*, canzone fox (Germiana Romeo); 4. Rapadisa: *nera* (Vincenzo Capponi e cori); 5. Cucinato-Minoretto: *Signora notte*, canzone fox (Vincenzo Capponi); 6. Leo Pant: *Sole*, canzone tango (Nino Fontana); 7. Bolzini: *Sull'imbrunire*, marcia militare (Banda rurale); 8. Kramer-Bertini: *Ninna-nanna azzurra*, canzone tango (Emilio Livio); 9. Tortora e Brodsky: *Regina innamorata*, canzone (Nino Fontana); 10. I. Colutta: *La Graditana*, caroca (Angelini e la sua orchestra); 11. Brown e Bracchi: *Sento d'impazzire*, canzone slova (Vincenzo Capponi)

17,55: Bollettino presagi
18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMAHA
18,15-18,25: Marga Sevilla Sartorio: Dizione poetica

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere
18,50: Cronache del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo

18,50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro
19 (Roma): Dischi
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese)
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Iadroporto - Notizie sportive - Dischi

19-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comuni-cati vari

19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio

19-20,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 14)

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico
20,35:

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI.

1. Marchesini: *Litolina*, marcia
2. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia
3. Respighi: *Torre di caccia*, ballata
4. Berlioz: *La dannazione di Faust*, danza delle Sibilli

5. Ciaikovski: *Capriccio italiano*
6. Ceccherini: *Tempo di polacca* (a solo per tromba)

7. Blanc: *Preghiera del milite*
8. Garofalo: *Irlanda*

Nell'intervallo: Conversazione di Toddi: «Bunumore a onde corte»

21,50: Cronache italiane del turismo

22

La zia Lù

Commedia in un atto
di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Luisa Mercedes Brignone
La Signora Cerdani Celeste Alda Zanchi
Caterina Dina Ricci
Mauro Bertini Leo Garavaglia
Paolino Elio Sanavergo

Direzione artistica di G. Gherardi
Regia di Aldo Silvani.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30)
23-23,15: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7
GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 538 - m. 559,7 - kw. 10

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Anacleto Montuschi: «La trebbiatura» (premiato al Concorso) - Il commento sonoro di questa trasmissione è stato ripreso durante la scorsa trebbiatura nella terra del Duce

11,30: TROI CRESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Albeniz: *Capriccio catalano*, 2. Chopin: *Preludio n. 15*, 3. Grieg: *Primavera*, 4. Lalo: *Canti russi* (celle e pianoforte); 5. Hurbach: *Dall'Album di Schubert*; 6. Nucci: *Tramonto dal Sogno d'una notte di estate*, trascrizione di L. Malatesta; 5. Sinding: *Preludio*, op. 3, n. 2.

12,15: Dischi
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
13,10: SCENETTE FAMILIARI (offerte dalla IMPERIA IDENTIFICATORIO)

13,20: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Strauss: *Suite dall'Arabella*; 2. Brahms: *Danze ungheresi*; 3. Lattuada: *Serenata fiorentina*; 4. Mendelssohn: *Scherzo dal Sogno d'una notte di estate*, trascrizione di L. Malatesta; 5. Sinding: *Marca grotesca*

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,35

LA PRINCIPESSA DEI DOLLARI

Opera in tre atti di
LEO FALL

Personaggi:

Alire	Dolera Ofani
Daisy	Ania Stella
Olga Labinska	Nina Artuffo
John Gauder	Gianna Della
Fredy Weiss	Riccardo Masucci
Milo Thompson	Amelia Mayer

13,50: Giornale radio
14-14,15: Dischi - Borsa
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa
16,20: Dischi

16,35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Alberto Casella: *Silabario di poesia* (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumetta; (Genova): Pata Morgan; (Firenze): Il nano Baguolini (varie); (Bolzano): La zia del perché e la cugina Orietta

17: Giornale radio
17,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHONE (vedi Roma)

17,55-18: Bollettino presagi
18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMAHA
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico
20,35:

La principessa dei dollari

Opera in tre atti di LEO FALL
diretta dal M^o TITO PATALIA
(Vedi quadro)

Negli intervalli: 1^a Conversazione di Gigi Micheli - 2^a Conversazione scientifica di Ernesto Bertolini

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30)

23-23,15: Giornale radio
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (vedi Roma)
12,15: Dischi
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia
13,10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA IDENTIFICATORIO)

13,20: ORCHESTRA MALATESTA (vedi Milano)
13,50-14,15: Giornale radio - Dischi - Borsa
16,20: Dischi

16,35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatina
17: Giornale radio

CONTRO I RADIO-DISTURBI

Consigli pratici per migliorare
la Radio-Ricezione

Opuscolo interessantissimo che si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

«HUBROS» - TORINO, CORSO CAIROLI, 6

LUNEDÌ
Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano
Ore 13,10

SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinetti

Trasmissione offerta dagli **STABILIMENTI
IMPERIA - Grugliasco (Torino)**

Identificor Imperia - prodotto italiano di lusso
MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA

LUNEDÌ

11 MAGGIO 1936-XIV

17.15: **CONCERTO VARIATO**: 1. Koejal: *Il Conte della Principessa*, ouverture; 2. F. Brandelone: *Rose rosse*; 3. *Nedjurno* (tenore Salvatore Pollicino); 3. Lehar: *Ede, fantasia*; 4. a) A. Muli: *Quannu nascisti tu, furu 'u hillizza*; b) A. Dotto: *Biddizza chianfota* (tenore Salvatore Pollicino); 5. Dr. Renzi: *Vira gli Ascarei*, marcia.
17.55-18: Bollettino presagi.
18-18.15: **TRASMISSIONE DALL'ARMARA**
19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **CRONACHE DEL REGIME**: Senatore Roberto Forgas Davanzali.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35:

Concerto del Quintetto palermitano

con il concorso del soprano SILVIA DELISI

1. Schumann: *Quintetto*, op. 44: a) Allegro brillante, b) In modo di marcia, c) Scherzo, d) Allegro ma non troppo.
2. Wagner: *Tre canti*: a) L'Angelo, b) Nella serra, c) Sogni (canto).
3. Martucci: *Quintetto*, op. 45: a) Allegro giusto, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) Finale.
4. Rossini: *Otello*, « Assisa al piè d'un salire » (canto).

Esecutori: Silvia Delisi (soprano), Maria Giarchino Cusenza (pianoforte), Rosa Maglienti Nicolosi (primo violino), Lydia Corrao (secondo violino), Anna Bagnera (viola), Tonny Giarchino (violoncello).

Nell'intervallo: Federico De Maria: « Commentari dell'arte e della vita », conversazione
22.15:

L'Ammiraglio dell'Oceano e delle anime

Un atto di ROSSO DI SAN SECONDO

Personaggi:

Cristoforo Colombo Secondo Taima
Il pilota Juan de la Cosa Luigi Paternostro
Il mozzo Diego Almeniz Giovanni Baiardi
Il medico Guido Rosei
Il mozzo di guardia G. C. De Maria
Il marinaio anepocato Riccardo Mangano

Voci di marinai e di mozzi
Sulla caravella « Santa Maria »
la sera del 12 settembre 1492
(Regista: Federico De Maria).

22.40:

Musica brillante

1. Buongiovanni: *Napoli di una volta*, fantasia di vecchie canzoni napoletane (seconda parte).
2. Manzo: *Sivigliana*, intermezzo danza.
3. Lunetta: *Lasciami*, tango-slow.
4. Stajano: *El Bandolero*, passo doppio.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
kc 592; m 506,8; kw 100
19.10: Programma popolare serbato dedicato alla Carinzia.
20.50: Schumann: *Concerto*, opera in 4 atti (ndati).
23.30: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc 620; m 483,9; kw 15

18.15: Musica di dischi
18.30: Musica da camera
19: Mozart: Frammenti del *Quintetto* in la maggiore (c).

20: Concerto di piano; *Liszt 1, Gondoliera*; 2. *Ronda degli gnomi*; 3. *Occhi d'acqua e Villa d'Este*; 4. *Idylla*; 5. *Sposalizio*; 6. *Valzer di concerto su due temi di Lucia e Parisina*.

20.30: Conc. orchestrale:
1. Weber: *Ouverture dell'Oberto*; 2. Stekke: *Pre-ludio e danza per clarinetto solo e orchestra*; 3. Stekke: *Fantasia rapsodica*; 4. *Concerto corale*; 5. Wagner: *Ouverture dei Maestri cantori*
22.50-23: Mus. di dischi.

BRUXELLES II

kc 932; m 321,9; kw 15
20: Concerto sinfonico:
1. Saint-Saëns: Frammenti di balletto da *Sansone e Dalila*; 2. Clinkovski: *Op. 162*; 3. Mozart: *Selez del Flauto magico*, per soli e orchestra.
22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc 638; m 470,2; kw 120
18.20: Piano e canto.
19.30: Banda militare.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TIRAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Pelli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Ricevere 15-18

20.30: Smetana: *Trio in sol minore*, op. 15, per violino, cello e piano.
21.25: Come Bratislava.
22.20: L'etichetta.

BRATISLAVA

kc 1004; m 298,8; kw 13,5
19.30: Canzoni slave
20.5: Trasm. da Brno.
21.25: Radiorchestra
22.45: Musica riprodotta.

BRNO

kc 922; m 325,4; kw 32
19.30: Musica di dischi.
20.5: *Liszt: Leggenda di*

Santa Elisabetta, per soli, cori e orchestra.
21.5: Radioreita.
21.25: Come Bratislava.
22.20: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc 1158; m 259,1; kw 2,6
19.30: Come Bratislava.
20.5: Trasm. da Brno.
21.5: Come Bratislava.
22.45-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc 1113; m 269,5; kw 11,2
17.35: Piano e flauto.
19.30: Trasm. da Praga.



SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA PRURITO

ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di Urtica	L. 15
Per capelli grassi	Succo di Urtica astringente »	18
Per capelli biondi e bianchi	Succo di Urtica aureo	18
Per capelli aridi	Olio Malto di noce S. U.	10
Per capelli molto aridi	Olio Kicino S. U.	15
Per ricolorire il capello	Succo di Urtica Henné	18

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

F.LLI RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCORTE (Prov. di BERGAMO)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S. P.

BRILLANTI
CALDERONI
Via Durini, 31 MILANO 1° Piano

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 Interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 223
BOLOGNA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcolino) - BOLOGNA, Via Riccioi, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

21-25: Come Bratislava

22-20: Trasm. da Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG

18: Concerto di dischi
19: Concerto Variano e musica brillante
20: Musica di dischi.
20-30: Trasm. dall'Opera Comique di Parigi
21: Concerto variato
22-45-21-10: Concerto di mandolini

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: 1077 m 278.5 kW 30
19: 30: Musica da camera
20-30: Serata di varietà

GREMOBLE

18: 593 m 314.6 kW 15
20-30: Concerto orchestrale: 1 Haydn: *L'Alto descritto*, ouverture; 2 Haydn: *Concerto in do maggiore* per violino e orchestra; 3 Canto; 4 Mozart: *Opertura delle Nozze di Figaro*; 5 Canto; 6 Mozart: *Aria dell'Impresario*, per orchestra; 7 Mozart: *Concerto*, per due violini, oboe, cello e orchestra

PARIGI P.T.T.

18: 695 m 431.7 kW 120
18: Concerto sinfonico
20-23: Alcune canzoni
20-30: Romain Coelus *Pelle aspre*, commedia in tre atti.
18: 1556 m 206 kW 20
20-45: Ritrasmisione di una festa regionale da Linnoges

PARIGI TORRE EIFFEL

18: 1456 m 206 kW 20
20-45: Ritrasmisione di una festa regionale da Linnoges

RADIO COTE D'AZUR

18: 1276 m 235.1 kW 2
18-30: Progr. variato
19: Concerto variato
20-15: Radio-concerto
20-45: A soli di violino
21-15: Serata di varietà.
22-15: Musica da ballo

LILLA

18: 1213 m 247.3 kW 60
18: Concerto di dischi
19: Concerto Variano e musica brillante
20: Musica di dischi.
20-30: Trasm. dall'Opera Comique di Parigi
21: Concerto variato
22-45: 963 kW 100
19: 30: Programma vario
20-30: Concerto di musica classica - Alta fine: Danze (dischi).

MARSIGLIA

18: 749 m 400.5 kW 60
17-30: Concerto variato
19-30: Concerto variato
21: Concerto sinfonico
18: 959 m 312.8 kW 60
18-21: Musica di dischi
19-32: Musica riprodotta
20-15: Progr. variato
21-53: Musica da camera
22-30-23: Musica brillante ritrasmessa

PARIGI P

18: 959 m 312.8 kW 60
18-21: Musica di dischi
19-32: Musica riprodotta
20-15: Progr. variato
21-53: Musica da camera
22-30-23: Musica brillante ritrasmessa

TOLOSA

18: 913 m 378.6 kW 60
18: Operette - Musica di films - Melodie - Trombe da caccia
19: Canto - Concerto variato - Musica da camera - Concerto variato

STRASBURGO

18: 859 m 349.2 kW 120
18-15: Concerto per strumenti a fiato
20-15: Concerto vocale
20-45: Come Radio Parigi

COLONIA

18: 658 m 455.9 kW 100
18: Concerto orchestrale variato
20-10: Commemorazione di Max Reger 1. *Una suite romantica* op. 125; 2. *Der Einsiedler*, per harmonica, coro misto e orchestra op. 144; 3. *Prélude symphonique* per una tromba, op. 108
22-30-24: Come Breslavia

FRANCOFORTE

18: 1195 m 251 kW 75
18: Come Stoccarda.
19: Orchestra e organo
20-10: Commemorazione di Max Reger 1. *Pavane* dalla *Sonata in fa* dienza minore op. 33; 2. *Variazione in fa* su un tema di Mozart, op. 132
20-10 (da Treviri): Serata folkloristica.
22-10: Come Breslavia
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

18: 1031 m 291 kW 100
18: Come Stoccarda
19: 10: Commemorazione di Max Reger 1. *Lieder* per soprano; 2. *Ciaccona* in sol minore per violino solo; 3. *Lieder* per soprano
20-10: Musica brillante.
21: Musica da camera austriaca moderna; 1. Kunetscheider: *Suite* per piano op. 81; 2. *Lieder* per soprano e baritone; 3. *Reusch: Sonata in mi maggiore* per piano e violino; 4. *Lieder* per soprano e baritone
22-35-24: Come Breslavia.

BERLINO

18: 831 m 356.7 kW 100
18: Concerto di dischi
18-15: Reger: *Variazioni in fuga* su un tema di Bach; 16-18: *Der Witzzenhauer*, recita con musica
22-30: Concerto di piano Reger 1. *Sinfonia* in re maggiore; 2. *Umore* in sol minore; 3. *Intermezzo* in mi min.
23-24: Cane di dischi.
18: 785 m 382.2 kW 120
18: Come Stoccarda
19: Concerto di dischi
20-10: Concerto dell'orchestra sinfonica con corno 1. Glazunov: *Szene di balletto*, 2. Canto; 3. *Kuun Märchen*, Suite; 4. Canto; 5. *Lortzing: Ouv. dell'Onfina*; 6. *Eck: Fantasia svedese*; 7. *Lohr: Giuglioli*, valzer; 8. Canto; 9. *Kutcher: Visioni della patria*, suite; 10. *Bini: Mito perpetuo*
22-30-21: Come Breslavia

MONACO DI BAVIERA

18: 740 m 405.8 kW 100
18: Concerto orchestrale
19: Commemorazione di Max Reger 1. *Inno al amore*, per contralto e orchestra, op. 138; 2. *Variazioni* per orchestra in la maggiore su un tema di Mozart.
20-10: Serata folkloristica musicale Monaco-Nurimberg-Augusta
22-20: Varietà regionale
23-24: Musica da ballo.
18: 574 m 522.6 kW 100
19: Concerto orchestrale variato
19: Programma variato
20-10: Concerto di musica brillante e da bal-

18: 182 m 1548 kW 80
18-30: Concerto sinfonico
20: Canzoni e melodie
20-15: Musica da camera, canto e recitazione
22-45: Musica da ballo
23-15-0-15: Musica brillante e concerto variato.

RENNES

18: 1040 m 288.5 kW 40
19-30: Cane di dischi
20-30: *La Comédie Française* *Vladim. La hroville*, commedia in tre atti

STRASBURGO

18: 859 m 349.2 kW 120
18-15: Concerto per strumenti a fiato
20-15: Concerto vocale
20-45: Come Radio Parigi

BRESLAVIA

18: 950 m 315.8 kW 100
17: Grande concerto di musica brillante
19: Concerto corale femminile
20-10: Concerto di dischi
20-10: Serata brillante di varietà e di danza: 1. *Il lunedì* adagio
22-30-24: Concerto variato: 1. *Buzet: Quvert di Dignitzer*; 2. *Lohr: Nel parco suite*; 3. *Mozart: Larghetto del Quintetto per clarineti*; 4. *Urban: Melodie di Glinkowski*; 5. *Bruch: Andante* dal *Concerto per violino in sol minore*; 6. *Haydn: Scena di balletto*; 7. *Puccini: Melodie dalle Viti*; 8. *Millocker: Sogno*, valzer; 9. *Kistler: Giuramento di fedeltà*, marcia solenne

LIPSIJA

18: 785 m 382.2 kW 120
18: Come Stoccarda
19: Concerto di dischi
20-10: Concerto dell'orchestra sinfonica con corno 1. Glazunov: *Szene di balletto*, 2. Canto; 3. *Kuun Märchen*, Suite; 4. Canto; 5. *Lortzing: Ouv. dell'Onfina*; 6. *Eck: Fantasia svedese*; 7. *Lohr: Giuglioli*, valzer; 8. Canto; 9. *Kutcher: Visioni della patria*, suite; 10. *Bini: Mito perpetuo*
22-30-21: Come Breslavia

MONACO DI BAVIERA

18: 740 m 405.8 kW 100
18: Concerto orchestrale
19: Commemorazione di Max Reger 1. *Inno al amore*, per contralto e orchestra, op. 138; 2. *Variazioni* per orchestra in la maggiore su un tema di Mozart.
20-10: Serata folkloristica musicale Monaco-Nurimberg-Augusta
22-20: Varietà regionale
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

18: 574 m 522.6 kW 100
19: Concerto orchestrale variato
19: Programma variato
20-10: Concerto di musica brillante e da bal-

KOENIGSBERG

18: 1031 m 291 kW 100
18: Come Stoccarda
19: 10: Commemorazione di Max Reger 1. *Lieder* per soprano; 2. *Ciaccona* in sol minore per violino solo; 3. *Lieder* per soprano
20-10: Musica brillante.
21: Musica da camera austriaca moderna; 1. Kunetscheider: *Suite* per piano op. 81; 2. *Lieder* per soprano e baritone; 3. *Reusch: Sonata in mi maggiore* per piano e violino; 4. *Lieder* per soprano e baritone
22-35-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE

18: 1195 m 251 kW 75
18: Come Stoccarda.
19: Orchestra e organo
20-10: Commemorazione di Max Reger 1. *Pavane* dalla *Sonata in fa* dienza minore op. 33; 2. *Variazione in fa* su un tema di Mozart, op. 132
20-10 (da Treviri): Serata folkloristica.
22-10: Come Breslavia
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

18: 1031 m 291 kW 100
18: Come Stoccarda
19: 10: Commemorazione di Max Reger 1. *Lieder* per soprano; 2. *Ciaccona* in sol minore per violino solo; 3. *Lieder* per soprano
20-10: Musica brillante.
21: Musica da camera austriaca moderna; 1. Kunetscheider: *Suite* per piano op. 81; 2. *Lieder* per soprano e baritone; 3. *Reusch: Sonata in mi maggiore* per piano e violino; 4. *Lieder* per soprano e baritone
22-35-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

18: 740 m 405.8 kW 100
18: Concerto orchestrale
19: Commemorazione di Max Reger 1. *Inno al amore*, per contralto e orchestra, op. 138; 2. *Variazioni* per orchestra in la maggiore su un tema di Mozart.
20-10: Serata folkloristica musicale Monaco-Nurimberg-Augusta
22-20: Varietà regionale
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

18: 574 m 522.6 kW 100
19: Concerto orchestrale variato
19: Programma variato
20-10: Concerto di musica brillante e da bal-

KOENIGSBERG

18: 1031 m 291 kW 100
18: Come Stoccarda
19: 10: Commemorazione di Max Reger 1. *Lieder* per soprano; 2. *Ciaccona* in sol minore per violino solo; 3. *Lieder* per soprano
20-10: Musica brillante.
21: Musica da camera austriaca moderna; 1. Kunetscheider: *Suite* per piano op. 81; 2. *Lieder* per soprano e baritone; 3. *Reusch: Sonata in mi maggiore* per piano e violino; 4. *Lieder* per soprano e baritone
22-35-24: Come Breslavia.



**PER BAMBINI
PER NERVOSI
PER DEBOLI DI STOMACO
PER SOFFERENTI DI CUORE**

Migliolo di Medici lo prescrivevo
Per Colla nero al uso male coloniale e melo
Molle Selmani oppure anche da solo
Per Colla-licce a uso sempre da solo
Ricettacolo nella Drogheria

Sec. An. SETMANI & C. - Via Forcella MILANO

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: 191 m 1571 kW 60
19: Concerto di dischi
21: 3. *Eich: Der Witzzenhauer*, recita con musica
22-30: Concerto di piano Reger 1. *Sinfonia* in re maggiore; 2. *Umore* in sol minore; 3. *Intermezzo* in mi min.
23-24: Cane di dischi.

LIPSIJA

18: 785 m 382.2 kW 120
18: Come Stoccarda
19: Concerto di dischi
20-10: Concerto dell'orchestra sinfonica con corno 1. Glazunov: *Szene di balletto*, 2. Canto; 3. *Kuun Märchen*, Suite; 4. Canto; 5. *Lortzing: Ouv. dell'Onfina*; 6. *Eck: Fantasia svedese*; 7. *Lohr: Giuglioli*, valzer; 8. Canto; 9. *Kutcher: Visioni della patria*, suite; 10. *Bini: Mito perpetuo*
22-30-21: Come Breslavia

MONACO DI BAVIERA

18: 740 m 405.8 kW 100
18: Concerto orchestrale
19: Commemorazione di Max Reger 1. *Inno al amore*, per contralto e orchestra, op. 138; 2. *Variazioni* per orchestra in la maggiore su un tema di Mozart.
20-10: Serata folkloristica musicale Monaco-Nurimberg-Augusta
22-20: Varietà regionale
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

18: 574 m 522.6 kW 100
19: Concerto orchestrale variato
19: Programma variato
20-10: Concerto di musica brillante e da bal-

KOENIGSBERG

18: 1031 m 291 kW 100
18: Come Stoccarda
19: 10: Commemorazione di Max Reger 1. *Lieder* per soprano; 2. *Ciaccona* in sol minore per violino solo; 3. *Lieder* per soprano
20-10: Musica brillante.
21: Musica da camera austriaca moderna; 1. Kunetscheider: *Suite* per piano op. 81; 2. *Lieder* per soprano e baritone; 3. *Reusch: Sonata in mi maggiore* per piano e violino; 4. *Lieder* per soprano e baritone
22-35-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

18: 740 m 405.8 kW 100
18: Concerto orchestrale
19: Commemorazione di Max Reger 1. *Inno al amore*, per contralto e orchestra, op. 138; 2. *Variazioni* per orchestra in la maggiore su un tema di Mozart.
20-10: Serata folkloristica musicale Monaco-Nurimberg-Augusta
22-20: Varietà regionale
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

18: 574 m 522.6 kW 100
19: Concerto orchestrale variato
19: Programma variato
20-10: Concerto di musica brillante e da bal-

KOENIGSBERG

18: 1031 m 291 kW 100
18: Come Stoccarda
19: 10: Commemorazione di Max Reger 1. *Lieder* per soprano; 2. *Ciaccona* in sol minore per violino solo; 3. *Lieder* per soprano
20-10: Musica brillante.
21: Musica da camera austriaca moderna; 1. Kunetscheider: *Suite* per piano op. 81; 2. *Lieder* per soprano e baritone; 3. *Reusch: Sonata in mi maggiore* per piano e violino; 4. *Lieder* per soprano e baritone
22-35-24: Come Breslavia.

INGHILTERRA

18: 200 m 1500 kW 150
18-30: J. S. Bach: *Partita n. 1* in si bemolle per contralto con due orchestre.
20: *Folclore del Sud-Africa*
20-30 (dal Covent Garden): *Puccini: Tosca*, atto II (dir. Vincenzo Bellini) - Fra i cantanti: Olga Ciagna, Giuseppe Luzzi, Volpi, Artide Baracchi
21-15: Concerto di piano Liszt 1. *I grandi d'acqua a Villa d'Este*; 2. *Consolazione n. 6* in mi; 3. *Studio in fa* in mi; 4. *Studio in fa* in mi
22-15: Musica brillante (orchestra e soprano)
23-15-24: Musica da ballo
24: *Henry Lipton*

LONDON REGIONAL

18: 877 m 542.1 kW 50
18-30: Musica brillante e da ballo
19-15: Musica da ballo
20: Concerto vocale con acc. e soli di liuto e cello
20-45: Varietà Stanelli's Bachelor Party (81).

INGHILTERRA

18: 200 m 1500 kW 150
18-30: J. S. Bach: *Partita n. 1* in si bemolle per contralto con due orchestre.
20: *Folclore del Sud-Africa*
20-30 (dal Covent Garden): *Puccini: Tosca*, atto II (dir. Vincenzo Bellini) - Fra i cantanti: Olga Ciagna, Giuseppe Luzzi, Volpi, Artide Baracchi
21-15: Concerto di piano Liszt 1. *I grandi d'acqua a Villa d'Este*; 2. *Consolazione n. 6* in mi; 3. *Studio in fa* in mi; 4. *Studio in fa* in mi
22-15: Musica brillante (orchestra e soprano)
23-15-24: Musica da ballo
24: *Henry Lipton*

LONDON REGIONAL

18: 877 m 542.1 kW 50
18-30: Musica brillante e da ballo
19-15: Musica da ballo
20: Concerto vocale con acc. e soli di liuto e cello
20-45: Varietà Stanelli's Bachelor Party (81).

INGHILTERRA

18: 200 m 1500 kW 150
18-30: J. S. Bach: *Partita n. 1* in si bemolle per contralto con due orchestre.
20: *Folclore del Sud-Africa*
20-30 (dal Covent Garden): *Puccini: Tosca*, atto II (dir. Vincenzo Bellini) - Fra i cantanti: Olga Ciagna, Giuseppe Luzzi, Volpi, Artide Baracchi
21-15: Concerto di piano Liszt 1. *I grandi d'acqua a Villa d'Este*; 2. *Consolazione n. 6* in mi; 3. *Studio in fa* in mi; 4. *Studio in fa* in mi
22-15: Musica brillante (orchestra e soprano)
23-15-24: Musica da ballo
24: *Henry Lipton*

LONDON REGIONAL

18: 877 m 542.1 kW 50
18-30: Musica brillante e da ballo
19-15: Musica da ballo
20: Concerto vocale con acc. e soli di liuto e cello
20-45: Varietà Stanelli's Bachelor Party (81).

INGHILTERRA

18: 200 m 1500 kW 150
18-30: J. S. Bach: *Partita n. 1* in si bemolle per contralto con due orchestre.
20: *Folclore del Sud-Africa*
20-30 (dal Covent Garden): *Puccini: Tosca*, atto II (dir. Vincenzo Bellini) - Fra i cantanti: Olga Ciagna, Giuseppe Luzzi, Volpi, Artide Baracchi
21-15: Concerto di piano Liszt 1. *I grandi d'acqua a Villa d'Este*; 2. *Consolazione n. 6* in mi; 3. *Studio in fa* in mi; 4. *Studio in fa* in mi
22-15: Musica brillante (orchestra e soprano)
23-15-24: Musica da ballo
24: *Henry Lipton*

LONDON REGIONAL

18: 877 m 542.1 kW 50
18-30: Musica brillante e da ballo
19-15: Musica da ballo
20: Concerto vocale con acc. e soli di liuto e cello
20-45: Varietà Stanelli's Bachelor Party (81).

INGHILTERRA

18: 200 m 1500 kW 150
18-30: J. S. Bach: *Partita n. 1* in si bemolle per contralto con due orchestre.
20: *Folclore del Sud-Africa*
20-30 (dal Covent Garden): *Puccini: Tosca*, atto II (dir. Vincenzo Bellini) - Fra i cantanti: Olga Ciagna, Giuseppe Luzzi, Volpi, Artide Baracchi
21-15: Concerto di piano Liszt 1. *I grandi d'acqua a Villa d'Este*; 2. *Consolazione n. 6* in mi; 3. *Studio in fa* in mi; 4. *Studio in fa* in mi
22-15: Musica brillante (orchestra e soprano)
23-15-24: Musica da ballo
24: *Henry Lipton*

TRE ELEMENTI ESSENZIALI PER LO SVILUPPO DELL'INFANZIA

Il vostro bambino per crescere sano, ha bisogno di tre elementi: il calcio per le ossa, il foscforo per i muscoli e il cervello, le vitamine per il sangue. La pastina Gaby contiene, nelle dosi necessarie, questi tre elementi essenziali.

Chiedete alla "Gaby Como" l'interessante opuscolo "Bimbarobusti"

PASTINA GELATINOSA
Gaby
adottata dai medici-papa

Un'Ingegneria Gaby - Come

FUMATORI

chi devono smettere di fumare riuscirono facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 540
MILANO (151)

CENTOSETTANTASETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

12 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc 713 - m 4298 - kw 50
 NAPOLI: kc 1104 - m 2717 - kw 15
 BARI I: kc 1059 - m 2833 - kw 20
 O BARI II: kc 1357 - m 2211 - kw 1
 MILANO II: kc 1357 - m 2211 - kw 4
 TORINO II: kc 1357 - m 2211 - kw 0,2
 M. L. A. N. O. - T. T. e - T. O. R. I. N. O. - I I
 entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia

13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI 1) Manfredi: *Parata di Janicchi*; 2) Lehar: *Fugeneri*; fantasia; 3) Giordano: *Il Re*; fantasia; 4) Carabela *Volta la lanterna*, suite; 5) Savino: *Serenata romantica*; 6) Saint-Saens: *Marcia militare*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 16).

16,20 (Roma-Napoli): Dischi; (Bari): Il salotto della signora (Lavinia Trerulli) Adami; Moda italiana.

16,35: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE.

17: Giornale radio - Cambi

17,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: Pianista Mario Ceccarelli; Clementi: *Sonata in do*, op. 36, n. 3; c) Allegro, b) Adagio (criabile, c) Presto; Basso Sergio Smirnov; 1. A. Scarlatti: *Senza core*; 2. A. Stradella: *Pieta, Signore*; 3. Rachmaninoff: *O bei grani o bionde messi*; Pianista Mario Ceccarelli; Liszt: a) Studio da concerto in mi minore, b) *Sogno d'amore*, c) *La leggerezza*, Basso Sergio Smirnov; 1. Schubert: a) *La città*, b) *Visione*, 2. Brahms: *Ode alla feccia*

17,35 (Bari): CONCERTO IN MUSICA VARIA: 1. De Curtis: *Napoli canta*, 2. Altavilla: *Nostalgia campagnola*; 3. Cipollini: *Il piccolo Haydn*; fantasia; 4. Marius-Matka: *Parase hombre*; 5. Lehar: *Eva*, fantasia; 6. Brusso: *Canto triste*; 7. Borgegano: *Fiore andaluso*.

18-18,5 (Roma): Segnali per il Servizio Radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,5-18,15: Padre Taurisano: Sant'Ubaldo e la Festa dei ceri a Gubbio

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,50-20,24 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - MUSICA VARIA - Giornale radio.

19 (Roma): Dischi

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (Inglese).

19-20,4 (Roma III): DISCHI IN MUSICA VARIA - Comunicati vari

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - MUSICA VARIA.

19-19,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 14).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea: Consigli pratici per la difesa antiaerea.

20,35: Musica varia.
 20,55: Trasmissione dal R. Teatro Verdi di Firenze:

Andrea Chénier

Opera in quattro atti di L. ILICCA
 Musica di UMBERTO GIORDANO
 (Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione nel sen. Giuseppe Bevilacqua: «Attualità economiche e finanziarie»; 2° Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi: «Mobili antichi»; 3° Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc 811 - m 3686 - kw 50 - TORINO: kc 1140 m 2632 - kw 7 - GENOVA: kc 986 - m 3043 - kw 10

TRIESTE: kc 1222 - m 2455 - kw 10
 FIRENZE: kc 610 - m 4918 - kw 20
 BOLZANO: kc 436 - m 3557 - kw 10

ROMA III: kc 1258 - m 2385 - kw 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. COLUCCI: 1. Ranzato: *Mirza*; 2. Tarnai: *Serenata madalusa*; 3. Rusti: *Sogno di bimbo*; 4. Vallini: *Mattino di neve*; 5. Lattuada: *Intermezzo romantico*.

12,15: Dischi

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia

13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI (vedi Roma)

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: *La camera dei Pina* (Sopra - Sopra d'Italia); scene di Iudua Chiarì Guardabassi.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO.

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,10: E. ROSSINI - Argomenti femminili - 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere

19-20,4 (Genova-Milano-II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea (vedi Roma)

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35-23 (Roma III): MUSICA VARIA E NOTIZIARI.

20,35:

Noi che restiamo

Commedia in tre atti di G. CENZATO
 (Prima trasmissione radiofonica).

Personaggi: Prof. Augusto Selva, Silvio Rizzzi; dottor Alberto Conti, Franco Becci; dottor Italo de Mari, Walter Tincani; Carlo Dani, Aristide Corsini; Monsignor Mariano Selva, fratello del prof. Augusto, Lamberto Picasso; dottor Aida Ottaviani, Perlo; Bianchi; Silvio Pillo Anzani, Leo Chiostri; Domenico, sereno di casa Selva, Emilio Calvi; Francesco, maggiordomo di casa Selva, Leo Chiostri; Elena, figlia del prof. Augusto, Rina Carini; Maria De Angeli, Ginevra Cavacocchi; Maddalena Gianni, Giuseppina Falcini; Giaretta, sua figlia; Aida Ottaviani, Perlo; Bianchi; Monsignor Mariano Selva, Ezilde Merelli Cima.
 (Regia di ALBERTO CASSELLA).

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Trasmissione del R. Teatro Verdi di Firenze

ROMA - NAPOLI - BARI
 PALERMO - MILANO II
 TORINO II Ore 20,35

ANDREA CHÉNIER

Opera in quattro atti di LUIGI ILICCA
 Musica di UMBERTO GIORDANO

Personaggi:
 Andrea Chénier Gullino Masini
 Maddalena Rina Carini
 Gérard Antonino Reali
 Bourbe Enrico Vanuccini
 Mathieu Ezilde Cota
 La Contessa Ebe Ticzzi
 Madelon Cesare Masini
 L'Abbatte Camillo Righini
 Emma Camillo Righini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
MARIO TERNI
 Maestro dei cori ARSAGE PANGANI

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw 3

12,15: Dischi

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia

13,10-13,50: CONCERTO IN MUSICA VARIA: 1. Scuotito: *Tutto per la Patria*; marcia; 2. Angelo: *Scherzando intermezzo*; 3. Mascagni (Albini): *Isabau*, fantasia primo e terzo atto; 4. Szokoli: *Gondola solitaria*, slow-flow; 5. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, op. 413 (in F# maggiore); 6. Danza di Alme; c) Carovana (prima suite); 8. Sperino: *Bambola viennese*, valzer viennese.

13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

16,20 Il salotto della signora: Costanza Natarbartolo - Dolce casa

16,35: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni: Balillesche e Capitan Bombarda

17: Giornale radio

17,15: CONCERTO VARIATO (vedi Roma)

17,55-18: Bollettino presagi

18,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'UN.P.A.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Musica varia

20,55: Trasmissione dal R. Teatro Verdi di Firenze:

Andrea Chénier

Opera in quattro atti di L. ILICCA
 Musica di UMBERTO GIORDANO
 (Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazioni e Giornale radio (vedi Roma).

Serie di 40 libretti d'opera

tutti differenti per sole L. 16, franco di porto.
 Catalogo generale L. 1.

Le orchestre che desiderano ricevere GRATIS le partiture di nostra edizione sono pregate di inviare il loro indirizzo

Insieme stampa, pubblicazione, propaganda e protezione in termini di legge di qualsiasi lavoro musicale per ordine e conto dei signori Compositori di Musica - Chiedere informazioni e preventivi, accludendo francobollo per la risposta.

Inviare importi anticipati - Per spedizioni raccomandate aggiungere L. 0,60 - Le spedizioni contro assegno vengono gravate di L. 2 oltre l'importo.

GIAN-BRUTO CASTELFRANCHI
 MILANO - Via E. Antonio, 9 - MILANO

MARTELLI

12 MAGGIO 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 18:50: Pinarmonica
 19:30: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Max Rega nel 20° della morte! *Una suite romantica*, op. 125; 2 *Variazioni e fuga* su un tema di Beethoven per due pianisti a 4 mani opera 86 (adattata per orchestra dall'autore); *Quattro poemi sinfonici su poesie di Arnold Blichlin*, op. 138
 20:30: Concerti di musica camerata brillante
 23:45-1: Musica da ballo (dischi)

BELGIO
BRUXELLES I
 18:50: Gioianna Petrus per Trio
 19:30: Concerto d'arpa
 19:40: Concerto di violino e piano
 20: Radiosinfonia
 21:15: Musica brillante: 1. Adam Overture di *Childe*; 2. Kaiman; Selez. dalla *Conteina Maritica*; 3. Pevatsky; Selezione dal *Curlyno bianco*; 4. Gilbert; Selezione dalla *Carla Susanna*
 22:40: Dischi richiesti
 23:55: Livet: *Christus vincit*

BRUXELLES II
 18:50: 321.9 MW 15
 19:30: Musica di dischi
 19:40: Negro spirituels (dischi)
 20: Concerto variato con intermezzi di dischi
 22:10-23: Dischi richiesti

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
 18:50: 470.7 MW 120
 19:25: Piano e canto
 19:30: Moravica-Ostrava
 19:38: Radiosinfonia
 21: Radiosinfonia 1. Smetana. Introduzione e Polacca del *Carnevale di Praga*; 2. Smetana. *Viola*; Frammenti del *Lupeta incompiuta* (da Sliakespere)
 22:15: Come di violino: 1. Haendel: *Sonata in re*; 2. Paradisi-Douchicki: *Sveallina*; 3. Couperin-Kreisler: *Le Preziose*; 4. Dvorak-Kreisler: *Danza slava in mi minore*; 5. De Falla-Kreisler: *Danza spagnola*

BRUXELLES III
 18:50: 321.9 MW 15
 19:30: Musica di dischi
 19:40: Negro spirituels (dischi)
 20: Concerto variato con intermezzi di dischi
 22:10-23: Dischi richiesti

FRANCIA
BORDEAUX-LAFETTE
 18:50: 278.6 MW 30
 19:30: Come Grenoble
 20:30: Come Strasburgo (dischi)

FRANCIA
LYON-LA DOUA
 18:50: 461 MW 100
 19:30: Concerto variato
 19:30: Programma variato
 20:30: La Comédie Française: *Voltaire*; *Les bourgeois gentilhomme*, commedia in cinque atti
 22:15-23: Danze (dischi)

MARSIGLIA
 18:50: 400.5 MW 60
 19:30: Concerto variato
 19:30: Concerto variato
 20:30: Come Strasburgo
 21:30: P. P. P.
 19:59: 312.8 MW 60
 19:55: Musica di dischi
 19:51: Operette di Lehár; g-dischi
 19:46: Progr. variato
 21: Conc. orchestrale
 23:10-23: Concerto ritrasmissione

PARIGI P.T.T.
 18:50: 431.7 MW 120
 19:30: Concerto orchestrale con intermezzi di canto
 20:30: Come Strasburgo

PARIGI TORRE EIFFEL
 18:50: 286 MW 120
 19:30: *requisitoire*; *Les biches*; *Un cappello di paglia d'Italia*, commedia
 20:30: Concerto variato
 20:50: Progr. variato
 21:15: Radiosinfonia
 22:10: Serata di varietà
 23:15: Musica da ballo

RADIO COTE D'AZUR
 18:50: 275.1 MW 2
 19:30: Progr. variato
 19:30: Progr. variato
 20:15: Concerto variato
 20:50: Progr. variato
 21:15: Radiosinfonia
 22:10: Serata di varietà
 23:15: Musica da ballo

RADIO PARIGI
 18:50: 1648 MW 80
 19:30: Concerto sinfonico
 1. Respighi *Vegete di chiesa*; 2. Wagner: *Preludio del Loggengrin*; 3. Wagner: *Preludio del terzo atto di Tanhaufer*; 4. Wagner: *Monologo della foresta dal Sigfrido*
 20:45: Varietà: *La gazzella di Montmartre*
 22:45: Musica da ballo
 23:15-0:15: Conc. variato

BRATISLAVA
 18:50: 298.8 MW 135
 19:30: Musica di dischi
 19:40: Musica da ballo
 19:55: Trami da Kowec
 21: Trami da Praga
 22:10-23: Mus. di dischi

BRNO
 18:50: 325.4 MW 32
 19:30: Concerto variato
 19:35: Moravica-Ostrava
 19:38: Trasmissione da Praga

KOSICE
 18:50: 259.1 MW 2.6
 19:30: Come Bratislava
 19:35: Banda militare
 20:55: Serata teatrale
 22:30-23: Come Bratislava

MORAVSKA OSTRAVA
 18:50: 269.5 MW 11.2
 19:10: Pinarmonica
 19:30-22:45: Come Praga

DANIMARCA
KALUNDBERG
 18:50: 1261 MW 60
 20: Musica di operette
 21:15: Concerto variato
 22:30: Musica brillante
 23-0:30: Musica da ballo

FRANCIA
BORDEAUX-LAFETTE
 18:50: 278.6 MW 30
 19:30: Come Grenoble
 20:30: Come Strasburgo (dischi)

GRENOBLE
 18:50: 514.6 MW 15
 17:30: Radiosinfonia
 20:30: Trami dal Teatro Odeon

LILLA
 18:50: 237.3 MW 60
 19: Musica di dischi
 19:30: Radiosinfonia
 20: Musica di dischi
 20:30: Come Strasburgo

MONACO
 18:50: 356.7 MW 100
 19:30: Concerto di dischi
 20:10: Lortzing: *Die Brider Schuller*, opera comica (adatt. per orchestra)
 20:30: Trami da ballo (orchestra e pianisti)

BERLINO
 18:50: 356.7 MW 100
 19:30: Come Monaco
 19:30: Concerto di dischi
 20:10: Concerto sinfonico brillante e da ballo
 20:40: Battute ridanti
 21: Concerto di musica classica diretto da Morzejewski 1. Montskow
 22: *Il viale di Milano*; 2. Kowec: *Ritorno di Gertrude*; 3. Woytowicz: *Suite da concerto*; 4. Wiclawicz *Choral*
 22:30-24: Come Amburgo

BRESLAWIA
 18:50: 315.8 MW 100
 19:30: Concerto di canti popolari bulgari
 20:10: Come Koenigsburg
 20:40: *Wagner*
 22:30: Come Amburgo
 23-24: Musica registrata

COLONIA
 18:50: 455.9 MW 100
 19:30: Come Monaco
 19:30: Musica brillante e da ballo (registrato)
 20:10: Programma musicale variato Giovinetti
 21:15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Reznick: *Overture di Donna Diana*; 2. *Danza delle streghe*; 3. *Drda: La sorgente*; 4. *Claukowski Copak*; *danza del copak*; 5. *Claukowski La famiglia della Piccola Russia*; 6. *Claukowski: Il volo del calabrone*; 6. *Claukowski: La farfalla sotto l'albero*; *danza dell'allimbanetti*; 7. *Berlioz: Danza dei fuochi fatati*; 8. *Demerssemanni: Danza del violino*; 9. *Nicodé: Bolero dalla suite Vlaston del mezzogiorno*

FRANCOFORTE
 18:50: 251 MW 25
 19:30: Come Monaco
 19:30: Programma variato: *Magonza-Worms-Bpir*
 20:10: Come Koenigsburg
 21:20: Come Koenigsburg
 22:30: Concerto di *Lieder*
 23:30: Come Amburgo
 24-2: Concerto notturno: Mozart: 1. *Sinfonia con violino e violoncello*; 2. *Claukowski: Jura*, op. 314; 3. *Ette Klene Nachtmusik*, op. 525; 3. *Cinque contrabassi* op. 809; 4. *Raffaello* in la maggiore, op. 201

TOLOSA
 18:50: 328.6 MW 60
 19:30: Musica militare
 19:35: *Claukowski - Bravi d'opera*
 20:30: Musica da camera
 19:30: Musica regionale - *Cinquant'anni*
 20:30: Melodie
 20:40: Musica di film
 20:50: Concerto variato - *Fantasia*
 22:5: Concerto variato - *Muette* - Orchestra argentina
 23:30: Musica brillante
 23-0:30: Musica da ballo

GERMANIA
AMBURGO
 18:50: 331.9 MW 100
 19:30: Come Monaco
 19:30: Concerto di dischi
 20:10: Lortzing: *Die Brider Schuller*, opera comica (adatt. per orchestra)
 20:30: Trami da ballo (orchestra e pianisti)

MONACO
 18:50: 356.7 MW 100
 19:30: Concerto di dischi
 20:10: Concerto sinfonico brillante e da ballo
 20:40: Battute ridanti
 21: Concerto di musica classica diretto da Morzejewski 1. Montskow
 22: *Il viale di Milano*; 2. Kowec: *Ritorno di Gertrude*; 3. Woytowicz: *Suite da concerto*; 4. Wiclawicz *Choral*
 22:30-24: Come Amburgo

STOCCARDA
 18:50: 572.6 MW 100
 19:30: Concerto di dischi
 19:40: Musica da ballo
 20:10: Varietà ritrasmissione
 22:30: Concerto di danze popolari e folkloristiche
 24-2: Come Francoforte

INGHILTERRA
DROITWICH
 18:50: 1500 MW 150
 19:30: J. S. Bach: *Pavane in la* da minore
 20:10: *Rembal*
 20:30: Beethoven: *Sonata per piano in la minore* (Appassionata)
 22:30-0: Musica da ballo e varietà

LONDON REGIONAL
 18:50: 342.1 MW 50
 19:30: Moszkowski: *Sure* n. 1 in la minore op. 39
 19:30: W. Roake: *Lady la farfalla sotto l'albero*, commedia con musica
 20:20: *Adel Covent Garden*: Wagner, *Sigfrido*, atto 2
 21:35: Musica da ballo (Henry Hall)

MILAND REGIONAL
 18:50: 296.2 MW 50
 19:30: Concerto di *Berlioz*
 19:40: Musica brillante
 19:30-24: London Regional

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 18:50: 437.3 MW 2.5
 19:30: Radiosinfonia
 19:38: Melodie popolari
 20:30: Radiocommedia

KOENIGSBERG
 18:50: 291 MW 100
 19:30: Come Monaco
 20:10: Serata brillante di varietà e di danze
 21:20: Programma musicale variato: *Piccoli armonici*
 22:40-23: Come Amburgo
 KOENIGSWUSTERHAUSEN
 18:50: 1571 MW 60
 19:30: Concerto di dischi
 21:10-21: Serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo (22-30-22:45) Couperin *Concerto per fagotto e cello*

LUSSEMBURGO
 18:50: 1304 MW 150
 19:30: Concerto variato
 20:30: Musica per Quintetto
 21:40: Couc per solisti
 22:35: Concerto vocale
 22:55-23:30: Danze (d)

MONACO
 18:50: 356.7 MW 100
 19:30: Concerto di musica brillante e da ballo
 19:35: Varietà musicale
 21:15: Commemorazione di Liszt: 1. *Salmo 18* per coro maschile organo e orchestra; 2. *Lieder* poetici sinfonici per orchestra; 3. *Coro a cappella*; 4. *Rapanda ungherese* n. 14; 5. *Agli orfici* su una poesia di Schiller per coro maschile e orchestra
 21:45: Concerto di dischi
 23:30: *Lieder nordici* (registrato)
 23-24: Come Amburgo

NORVEGIA
OSLO
 18:50: 1154 MW 60
 19:30: Concerto vocale
 20: Rievocazione della trasvolata del Polo Nord del 1926
 22:25: *Hændel: Sonata in sol minore* per due violini e piano

OLANDA
HILVERSUM I
 18:50: 1875 MW 100
 19:30: Musica brillante
 20: Concerto orchestrale brillante e da ballo
 21:55: Concerto corale con acc. d'orchestra
 22:40: Concerto di dischi
 22:55: Concerto di musica brillante e da ballo
 23:40-0:15: Musica riprodotta

HILVERSUM II
 18:50: 301.5 MW 60
 19:45: Conc. di piano
 20:10: Conc. di dischi
 20:50: Radiosinfonia
 22:10: Conc. di dischi
 22:40: Concerto
 22:55: *in sol minore* per cello e orchestra op. 104
 23:50-0:40: Mus. da ballo

POLONIA
VARSAVIA I
 18:50: 1339 MW 120
 19:30: Concerto d'organo
 19:45: Concerto orchestrale
 20:45: *L'ora della morte*, varietà
 21:15: *Kieliklawicz: Gli ultimi rami di lambrugo*, poema sinfonico
 21:30: *Diziane poetica*
 21:50: *Woytowicz: Poema in f-mi*, per orchestra
 22:45: *Chopin: Orefice: Marcia funebre*, per orchestra e coro

PORTOGALLO
LISBONA
 18:50: 476.6 MW 20
 19:30: Concerto variato
 19:30: Musica brillante
 20: Mus. per Quintetto
 21:30: Radiosinfonia
 22:30: Couc per solisti
 23-24: Musica da ballo

ROMANIA
BUCAREST
 18:50: 364.5 MW 12
 19:30: Musica di dischi
 19:40: *Milhaud: Sonata per piano e violino*
 20:30: Concerto sinfonico
 21: *Berlioz: Benvenuto Cellini*, ouverture; 2. *Fauré: Ballata* per piano e orchestra; 3. *Dvorak: Concerto* in la minore

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 18:50: 318.8 MW 12
 19:30: Concerto di dischi
 20:10: Musica da ballo
 21: Concerto di dischi
 22:15: *d'Indy: Trio per clarinetto e Violino*
 23-24: Mus. orientale

RABAT
 18:50: 499.2 MW 25
 20: Concerto di dischi
 21: Programma variato
 22:30: Musica da ballo
 23-24: Musica araba (dischi)

LUBIANA
 18:50: 569.3 MW 5
 19: Radiosinfonia: *Puccini: Pantalone sulla Turchia*
 20 (da Zagabria): *Tramonti* di *Benjamin Kubber: Fra Duino*, opera

LETTONIA
MADONA
 18:50: 271.7 MW 50
 19: Concerto corale
 19:45: Musica brillante riprodotta
 19:55: Musica lettone
 20:15: Musica "tedese" romantica: 1. *Auberger: Suite in stile barocco*; 2. *Mozart: Concerto per fagotto e orchestra*; 3. *Schumann: Overture della Grande Op.*
 22:10: Musica brillante riprodotta

LUSSEMBURGO
 18:50: 1304 MW 150
 19:30: Concerto variato
 20:30: Musica per Quintetto
 21:40: Couc per solisti
 22:35: Concerto vocale
 22:55-23:30: Danze (d)

MONACO
 18:50: 356.7 MW 100
 19:30: Concerto di musica brillante e da ballo
 19:35: Varietà musicale
 21:15: Commemorazione di Liszt: 1. *Salmo 18* per coro maschile organo e orchestra; 2. *Lieder* poetici sinfonici per orchestra; 3. *Coro a cappella*; 4. *Rapanda ungherese* n. 14; 5. *Agli orfici* su una poesia di Schiller per coro maschile e orchestra
 21:45: Concerto di dischi
 23:30: *Lieder nordici* (registrato)
 23-24: Come Amburgo

NORVEGIA
OSLO
 18:50: 1154 MW 60
 19:30: Concerto vocale
 20: Rievocazione della trasvolata del Polo Nord del 1926
 22:25: *Hændel: Sonata in sol minore* per due violini e piano

OLANDA
HILVERSUM I
 18:50: 1875 MW 100
 19:30: Musica brillante
 20: Concerto orchestrale brillante e da ballo
 21:55: Concerto corale con acc. d'orchestra
 22:40: Concerto di dischi
 22:55: Concerto di musica brillante e da ballo
 23:40-0:15: Musica riprodotta

HILVERSUM II
 18:50: 301.5 MW 60
 19:45: Conc. di piano
 20:10: Conc. di dischi
 20:50: Radiosinfonia
 22:10: Conc. di dischi
 22:40: Concerto
 22:55: *in sol minore* per cello e orchestra op. 104
 23:50-0:40: Mus. da ballo

POLONIA
VARSAVIA I
 18:50: 1339 MW 120
 19:30: Concerto d'organo
 19:45: Concerto orchestrale
 20:45: *L'ora della morte*, varietà
 21:15: *Kieliklawicz: Gli ultimi rami di lambrugo*, poema sinfonico
 21:30: *Diziane poetica*
 21:50: *Woytowicz: Poema in f-mi*, per orchestra
 22:45: *Chopin: Orefice: Marcia funebre*, per orchestra e coro

PORTOGALLO
LISBONA
 18:50: 476.6 MW 20
 19:30: Concerto variato
 19:30: Musica brillante
 20: Mus. per Quintetto
 21:30: Radiosinfonia
 22:30: Couc per solisti
 23-24: Musica da ballo

ROMANIA
BUCAREST
 18:50: 364.5 MW 12
 19:30: Musica di dischi
 19:40: *Milhaud: Sonata per piano e violino*
 20:30: Concerto sinfonico
 21: *Berlioz: Benvenuto Cellini*, ouverture; 2. *Fauré: Ballata* per piano e orchestra; 3. *Dvorak: Concerto* in la minore

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 18:50: 318.8 MW 12
 19:30: Concerto di dischi
 20:10: Musica da ballo
 21: Concerto di dischi
 22:15: *d'Indy: Trio per clarinetto e Violino*
 23-24: Mus. orientale

RABAT
 18:50: 499.2 MW 25
 20: Concerto di dischi
 21: Programma variato
 22:30: Musica da ballo
 23-24: Musica araba (dischi)

SPAGNA
BARCELONA
 18:50: 377.4 MW 7.5
 19: Musica da camera
 19:30: Musica di dischi
 21:30: Musica di dischi
 22:35: Concerto variato
 23:30: Musica regionale
 24: Concerto di dischi

MADRID
 18:50: 771.3 MW 10
 19:30: Musica da ballo
 20: Musica da ballo
 22: Radiosinfonia e *Coro*
 23: Musica da ballo

STOCOLMA
 18:50: 426.1 MW 55
 20 (dal Teatro Reale) *Giuseppe Romeo e Gervasio*, opera atto 1° e 2°
 23:23: Concerto variato di una Banda militare

SVEZIA
STOCKOLMA
 18:50: 426.1 MW 55
 20 (dal Teatro Reale) *Giuseppe Romeo e Gervasio*, opera atto 1° e 2°
 23:23: Concerto variato di una Banda militare

SVEZZA
BEROMUNSTER
 18:50: 599.6 MW 100
 19:30: Concerto vocale
 20 (dal Stadttheater di Bern): *Richard Schickel: Pentasile*, opera in 3 atti
 23:35: Musica da ballo

MONTE CENERI
 18:50: 257.1 MW 15
 19: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 19:30: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 20: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 21: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 22: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 23: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)

MONTE CENERI
 18:50: 257.1 MW 15
 19: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 19:30: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 20: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 21: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 22: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 23: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)

MONTE CENERI
 18:50: 257.1 MW 15
 19: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 19:30: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 20: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 21: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 22: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 23: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)

MONTE CENERI
 18:50: 257.1 MW 15
 19: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 19:30: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 20: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 21: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 22: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 23: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)

MONTE CENERI
 18:50: 257.1 MW 15
 19: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 19:30: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 20: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 21: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 22: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 23: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)

MONTE CENERI
 18:50: 257.1 MW 15
 19: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 19:30: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 20: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 21: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 22: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 23: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)

MONTE CENERI
 18:50: 257.1 MW 15
 19: *Parlami d'amore*, suite di canzoni (dischi)
 19:

CENTOSESTANTOTTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDI

13 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
 BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
 MILANO I - TORINO I e TORINO III entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Michele Montuori: « Dalla diligenza all'aeroplano » (premiale al Concorso).
 12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA CETRA: VARIETÀ.
 13,50: Giornale radio

14-14,15: - Problemi dell'alimentazione - CONVERSIONE DI FAUSTO NEGRI ARNOLDI - BORSA

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 16).

16,20: Dischi
 16,35: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Milano).

17: Giornale radio.
 17,15: MUSICA DA CAMERA: TRIO CALACE CREPAX (Vedi Milano).

17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. De Micheli: Visioni egiziane, suite; 2. Armando: Canzone della sera, 3. Breschi: Favoletta; 4. Abraham-Dostal: Fiore d'Haoui, fantasia; 5. Azzi: Melodia; 6. Cuscini: La vergine rossa, fantasia; 7. Anselmo: La Coruña

17,55-18: Bollettino presagi
 18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Cronache del Regime - Giornale radio.

19-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19 (Roma): Dischi.
 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA.
 19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 14).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,35-23 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA e NOTIZIARI.

20,35:

Concerto

DEL GRUPPO DELLE CANTATRICI ITALIANE
 diretto da MADDALENA PACIFICO

1. Cherubini: Malena, marcia.
2. Bellini: Dalla fanciulla scolorita.
3. Donaudy: L'amor s'apprende.
4. Panzeroni: Les vierges du soleil.
5. Sinigaglia Gino: Non giurare, canzonetta all'antica.
6. Massarani: Tre canti per i soldati: a) Le tre ragazze; b) Amba Alagi; c) Cara Africana.

21,15: Conversazioni di Ezio Camunicoli: « Le bugie delle donne ».

21,30:

Concerto

DELL'ORGANISTA AMALIA PARDINI

1. P. A. Yon: 1° tempo della Sonata cromatica.
2. L. Vienne: Chiaro di luna.
3. C. A. Franck: Grande pièce symphonique: Andantino serioso - Allegro non troppo - Andante - Allegretto - Andante - Finale.

22,10: Cronache italiane del turismo.

22,20: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Michele Montuori: « Dalla diligenza all'aeroplano ».

11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° NICOLA MOLETTI: 1. Sasso: Marcia napoletana; 2. Tradaloni: Vita allegria; 3. Bolero: Tango delle rose, canzone; 4. Malbergo: Al Tabarin, selezione; 5. Topsy: Valse poudrée; 6. Noach: Il soldato di Bébé marceffa; 7. Falvo: Diciannello vuie; 8. Rino: El caballero.

12,15: Dischi

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA CETRA: VARIETÀ.
 13,50: Giornale radio

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
 16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Recitazione

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA:

TRIO CALACE-CREPAX

(Enzo Calace, pianoforte; Attilio Crepax, violino; Gilberto Crepax, violoncello).

1. Pietro Montani: Trio fantasia (vivo, con felicità - Scherzo, alla cabaletta - Doctor Phantastus - Rondino e Vespérale).
2. Ennio Porrino: Tre canti della schiavitù (Bastimento negriero - Il sogno dello schiavo - Indios, danza).

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
 18,15-18,30 Alessandro Cutolo: « Una imperatrice cinese e una monaca italiana », conversazione

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 20,35

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO
MAX REITER

1. ZANDONAI: Colombina, ouverture su un tema popolare veneziano.
2. STRAUSS: Don Giovanni, poema sinfonico.
3. MALHER: Adagio per archi ed arpa, della Quinta sinfonia (nel 25° anniversario della morte di Malher).
4. PORRINO: Sinfonia per una fiaba (novità).
5. HAEDEL: Largo (trascriz. Molinari).
6. CASELLA: Sinfonia dall'opera « La donna serpente ».
7. VERDI: Ballabili dall'opera « Otello ».

19,45-20,5 (Milano II-Torino II-Genova): Trasmissione di musica varia.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,35:

Concerto sinfonico

diretto dal M° MAX REITER.
(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Ernesto Murolo: « La gelosia delle donne », conversazione.
 Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23: Giornale radio.
 23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (vedi Roma).
 12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA C.E.T.R.A.: VARIETÀ.
 13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa

16,20: Dischi.
 16,35: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino

17: Giornale radio.
 17,15-17,55: CONCERTO VARIATO: 1. Figarola: Alba d'amore, intermezzo; 2. a) Respighi: Nebbie, b) Leoncavallo: Lasciatmi amar isoprano Amalia Savetleri; 3. Gounod: Faust, fantasia; 4. a) Mascagni: Isabeau, « Venne una vecchierella », b) Massenet: Il Re di Lahore, « O crudel » (soprano Amalia Savetleri); 5. Liszt: Berceuse

17,55-18: Bollettino presagi.
 18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,35: Musica varia.
 20,35:

Concerto

DEL GRUPPO DELLE CANTATRICI ITALIANE
 (Vedi Roma)

21,15: Conversazione di Ezio Camunicoli
 21,30:

Concerto

DELL'ORGANISTA AMALIA PARDINI
(Vedi Roma)

22,10: Cronache italiane del turismo.
 22,20: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
 23-23,15: Giornale radio.

CENTOSETTANTANOVESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

14 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 26
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
 MILANO I I e TORINO I I entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Brucati: *Fiesolana*, marcia; 2. Gangelberg: *Rose di bosco*; 3. Ferraris: *Occhi neri*, czaarda; 4. Marutti: *Canzone appassionata*; 5. Piccrotti: *Non ce più bac per te*; 6. Dostal: *Servus Vienna*, fantasia. Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».

13.50-14: Giornale radio
 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 16).
 16.20: Dischi.

16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma); Giogiolino; (Napoli); Bambini-napoli; (Bari); Fata Nera
 17: Giornale radio - Cambi

17.15: MUSICA D'ORGANO DALL'ISTITUTO PONTIFICIO DI MUSICA SACRA: ORGANISTA FERNANDO GERBANI: CONCERTO COMMEMORATIVO DI MAX REGER (Nel 20° anniversario della morte): 1. *Fantasia e fuga sul nome di Bach*; 2. *Benedictus*; 3. *Due corali*; 4. *Fantasia op. 40, n. 1*.

17.55: Bollettino presagi.
 18-18.10: Spogliature cabalistiche di Aladino.
 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

19 (Roma): Dischi.
 19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).

19-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA.
 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese
 19.45-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPLIT).

19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 14).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 28.35:

La vita degli altri

Commedia in tre atti di GUGLIELMO ZORZI (Vedi quadro).

22.10: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).
 Nell'intervallo: Notiziario.
 23-23.15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 283,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,3 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,3 - kw. 20
 BOLZANO: kc. 526 - m. 559,7 - kw. 10
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Korngold: *Preludio e serenata*; 2. Renzo Bossi: *Old canzoni per archi*; 3. Malatesta: *Don Giovanni*, introduzione e danza; 4. Stajvski: *Conte d'amore*; 5. Joshitomo: *La canzone dei mille corati*.

12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali comunicazioni o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (vedi Roma). Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri»

13.50: Giornale radio
 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
 16.20: Dischi.

16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Lucilla Antonelli; (Il tasso); (Trieste-Torino): «Prima visita» (La Zia dei perché); (Genova): Paestra; (Firenze): Fata Diana; (Bolzano): La Zia dei perché e la cucina Orietta.

17: Giornale radio.
 17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano CARLA PIERRO e del basso GIANNETTO ZINI: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Deh' vieni non tardar»; 2. Verdi: *Nabucco*; «La sul labbro dei veggenti»; 3. Mascagni: *L'amico Fritz*; «Non mi resta che il pianto»; 4. Verdi: *I Vespri siciliani*; «O tu Palermo»; 5. Massenet: *Manon*; «Addio nostro picciol desco»; 6. Thomas: *Mignon*; «Ninna-nanna»; 7. Verdi: *Otello*; «Ave Maria»; 8. Gomes: *Salvator Rosa*; «Di spasso e di padre».

17.55-18: Bollettino presagi.
 18-18.10: Spogliature cabalistiche di Aladino.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere
 19-19.45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.45-20.4: MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPLIT).
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione.
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 MILANO II - TORINO II
 Ore 20,35

LA VITA DEGLI ALTRI

Commedia in tre atti di
GUGLIELMO ZORZI

Personaggi:

Anna	Irma Gramatica
Giulio	Giulio Donadio
Giorgio	Amiccare Pettinelli
Mario	Fernando Adelfo
Nina	Adolfo Geri
Laura	Maria Fabris
Luigi	Angela Bassanelli
Zaira	Mercedes Brignone
Accardi	Edoardo Tonello
Bistelli	Filippo Diaz
Giaroni	Felice Romano

Direzione artistica di G. GHERARDI
 Regia di ALDO SILVANI

20.35:

Programma dell'Istituto fascista di cultura

col concorso del soprano RITA DE VINCENZI e del pianista SANDRO FUGA e del violonista ENRICO PIRAMOGGI. Prola del SEGRETARIO FEDERALE di Torino e di un orpello fascista di Torino

1. Perrachio: *Tre preludi* per piano.
2. Alfano: *Due liriche*: a) *Ensol bi Rondò*.
3. Ghedini: *Tempo di valzer* per piano.
 Liriche di ELIO BRAVETTA, vincitore del Concorso della Confederazione dei Professori ed Artisti per un'Elegia fiumana; di ENRICO CABALLO, Littore di poesia per l'anno XIII; di VITTORIO CRAVETTO, Littore di poesia per l'anno XIV
4. Fuga: *L'addio*, per canto e piano.
5. Gentili: a) *Pianto antico*, per canto e piano; b) *Serenatella*, per violino e piano.
6. Despri: a) *Fiorita d'amore*, b) *Occhi di tenerezza*, per canto e piano
7. Rocca: *Interludio*, per violino e piano.

21.30:

Cavalleria rusticana

Opera in un atto di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Santuzza	soprano Della Sanato
Lola	mezzo soprano Pantalone
Turiddu	tenore Giovanni Breviaro
Alfio	baritono Piero Bissoli
Luca	contralto Olga De Franco

Maestro Concertatore e direttore d'orchestra CARLO SABAJNO (Dischi).

Dopo l'opera: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini.
 22.30 (tebra): MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).
 23-23.15: Giornale radio.
 23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

OGNI GIOVEDÌ
 Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
 Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. LEPLIT - Bologna

ACQUA L. E. P. I. T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

GIOVEDÌ
 Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO LEPLIT DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA LEPLIT un aroma discreto signorile che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

GIOVEDÌ

14 MAGGIO 1936-XIV

PALERMO

Kc 585 - m. 531 - kw 3

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. Giornale radio.
13.10-13.15: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Kallini: *La ragazza olandese*, marcia; 2. Giordano (*De Cristoforo*): *La cena delle beffe*, fantasia alto tenore; 3. Bertl: *Che cosa è quest'amore?*, fox-trot; 4. Carabelli-Corti: *Valzer da Violin*, fantasia, per violino e piano; 5. Randegger: *Il signore del tassametro*, selezione; 6. Marazzi: *Consolo*, serenata-bohero.

13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

15.35: *LA CANTATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE TITOLINE*, Gli amici di Fatina.

17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. LEPIZ.

17.55-18: Bollettino presagi.
18-18.10: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della R.U.N.A.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35

La vita degli altri

Commedia in tre atti di GIUGLIEMMO ZORZI (Vedi Roma)

22.10: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).
23-23.15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
Kc 592; m. 506,8; kw 100
14.10: Concerto corale di canti militari.
19.50: Oro e 4 voci.
20.55: Concerto orchestrale e vocale di mus. folkloristica austriaca.
22.15: Dvorak: *Quintetto per due violini, viola, cello e piano*.
23.15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
Kc 620; m. 483,9; kw 15
18.15: Delibes: Selezione della *Lakmé* (dischi).
19.15: Musica di dischi.
20: Concerto sinfonico di Schubert: *Sinfonia in si bemolle*; 2. Haydn: *Concerto per cello*; 3. Glinka: *Quintetto per violino e 4 violini, viola, cello e piano*.
23.15-1: Musica da ballo.

BRUXELLES II

Kc 932; m. 321,9; kw 15
18.30: Concerti di dischi.
20: Radiorchestra: 1. Chabrier: *Ouverture del Caffè di Bagdad*; 2. Rindorff: *3. Chabrier: Fantasia da Camera in re minore*; 4. *Contraffazione*; 5. *Ganne*; 6. *Marcia rumena* di Pantausa; 7. *Saltimbanchi*; 8. *Due ore di balletto*; 9. *Fantasia su Cocoricò*; 10. *Sulle da Terziere*; 11. *Valzer delle ore dalla Gioconda*.
21.55: Preghiera della sera.
22.10-23: Mus. da Jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
Kc 638; m. 470,2; kw 120
19.30 (dal Teatro Nazionale): Smetana: *Le due svede*, opera.
22.15-33: Conc. variato.

BRATISLAVA

Kc 1004; m. 298,8; kw 13,5
18.35: Musica di dischi.
19.30: Piano e canto.
20.10: Radiocorista.
21.30: Concerto variato.
22.30: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
Kc 238; m. 1261; kw 60
20.10: Concerto di dischi.
20.30: Radiocommedia.
22.20: Musica nordica.
23-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc 1077; m. 278,6; kw 30
18: Musica da camera.
20.30: Trasm. dal Teatro Odeon.
LILLA
Kc 1213; m. 247,3; kw 60
18: Canzoni e melodie riprodotte.
19: Radiorchestra.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON LA DOUA

Kc 618; m. 463; kw 100
19.30: Programma variato.
20.30: Concerto orchestrale con intermezzi di canto.
22.45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA

Kc 749; m. 400,5; kw 60
17.30: Concerto da camera.
18.30: Concerto variato.
20: Per gli ascoltatori.
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

Kc 959; m. 312,8; kw 60
18.27: Per i fanciulli.
19.30: Musica riprodotta.
19.35: Concerto di due piani.
20.20: Musica regionale.
21.20: Radiocorista a sfondo giallo: *Il secondo colpo di fuoco*.

PARIGI P.T.T.

Kc 695; m. 431,7; kw 120
19.38: Alcune canzoni e melodie.
20.30: Programma variato: 1. vecchi successi (francesi).

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc 1456; m. 205; kw 20
20.30: Concerto di dischi.
21: Concerto di piano e canto.
RADIO COTE D'AZUR
Kc 1276; m. 235,1; kw 2
18.30: Progr. variato.
19: Recitazione.
20.15: Concerto variato.
20.40: Musica brillante.
21.15: Serata letteraria-musicale.
22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

Kc 182; m. 158; kw 80
19: Per i fanciulli.
20: Piano e canto.
20.45: Bertini: *Selezione della Denonazione di Faust* per soli, cori e orchestra.
22.45: Musica da ballo.
23.15-0.15: Concerto variato.

RENNES

Kc 304; m. 388,5; kw 40
14.30: Concerto di dischi.
20: Trasmis. dall'Opéra Comique di Parigi.

STRASBURGO

Kc 859; m. 349,2; kw 120
18.30: Saint-Saëns: *Sonata per piano e fagotto*.
18.50: Concerto corale.
20.30: (La Comédie Française): *Le Roi Lear*.
Knock, ovvero *Il trionfo della medicina*, commedia in tre atti.

TOLOSA

Kc 913; m. 328,6; kw 60
18.40: Brani d'opera - Silfofoni - Canzoni - Concerto variato.
20.15: Musica di film.
Musica zingana - Masette - Varietà.
21.25: Concerto variato - Canzoni - Coperette - Orchestra argentina.
21.35-0.30: Canzonette - Orchestra viennese - Musica brillante.

GERMANIA

ANSBURGO
Kc 904; m. 331,9; kw 100
18: Come Koenigsberg.
19: Concerto di dischi (tedeschi).
20: Grande serata dedicata alla musica da ballo.
22.30-24: Come Berlino.

BERLINO

Kc 841; m. 356,7; kw 100
18: Concerto di dischi.
19.15: Concerto di due pianoforti con oboe.
20.30: Come Amburgo.
22.30-24: Musica da ballo.
BRESLIAVIA
Kc 950; m. 315,8; kw 100
18: Concerto variato.
19: Musica brillante.

20.10: Programma variato: Vita zingana (canti e melodie della puzza).
22.45: Come Berlino.
23.20-24: Concerto di organo: 1. Müller: *Toccata*; 2. Reger: *Introduzione e passacaglia in fa minore* op. 63.

COLONIA

Kc 658; m. 455,9; kw 100
18: Concerto orchestrale variato.
19.30: Gluck: *Il cadi Innamorato*, *Singspiel* (adattamento).
20.10: Concerto di musica da camera.
22.35-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE

Kc 1195; m. 251,4; kw 25
18: Come Koenigsberg.
19: Programma variato: +1. Waldteufel.
19.30: Concerto di dischi.
20.10: (dal Teatro di Kassel) Verdi: *Falstaff* (opera).
21: Come Berlino.
24-2: Concerto di dischi (musica varia).

KOENIGSBERG

Kc 1031; m. 291; kw 100
18: Concerto orchestrale variato.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.35-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

Kc 701; m. 157; kw 60
19: Concerto di dischi.
20.10: Come Breslavia.
20.50: Concerto orchestrale sinfonico; 1. Haendel: *Concerto grosso numero 27 in si bemolle maggiore*; 2. R. Strauss: *2.° Concerto sinfonico*, poema sinfonico per grande orchestra op. 30.
23-24: Come di dischi.

LIPSIA

Kc 795; m. 382,2; kw 120
18.30: Dordier: *Elementi* (sinfonia).
20.10: (dal Nationaltheater): Cornelius: *Il barbiere di Bagdad*, opera.
22.30-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

Kc 740; m. 405,4; kw 100
18: Concerto bandistico.
19.50: Concerto vocale.
20.10: (dal Nationaltheater): Cornelius: *Il barbiere di Bagdad*, opera.
22.45-24: Come Berlino.

STOCCARDA

Kc 574; m. 522,6; kw 100
18: Come Koenigsberg.
19: Programma variato.
20.10: Musica brillante e da ballo (orchestra).
21.30: Concerto di piano: Chopin (programma da stabilire).
22.30: Come Berlino.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
Kc 200; m. 1500; kw 150
18.30: J. S. Bach: *Partita n. 4 in re per clavicembalo*.
20: Musica brillante di ritmo sonoro.
20.30: Varietà: Amore vagabondo.
22.30: Concerto di piano: Schumann: 1. Arabesco; 2. Studio in mi minore (da un capriccio di Paganini).
23.20-24: Mus. da ballo (Joe Loss).

LONDON REGIONAL

Kc 877; m. 342,1; kw 100
18.30: Musica brillante.
19: Vivaldi: *Trivino*.
20: Joseph Lewis: *Venezia, benedetti!* meditazione lirica sulla vita di Venezia per coro e orchestra (selezione da oratori e musiche di Brahms, Gounod, Schopenhauer, D. Davis, d'Erlanger e A. R. Gauli).
20.50: Musica brillante.
21.30: Banda militare

della selezione diretta da O' Duneill: 1. Auber: *Musano*, ouverture; 2. Lovelock: *Sulite*; 3. W. 50: *Musica di Balletto dall'Otello*.
22,5 (dal Covent Garden): Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*, atto terzo.
23,35-24: Da Drottwich.

MIDLAND REGIONAL

Kc 1013; m. 292,4; kw 50
18.30: Concerto di dischi.
19: London Regional.
20.20: Orchestra di bilidung diretta da Leslie Howard: *Holla*; *Suite giapponese*; 2. Pierre: *al Intermesso*; 3. Sereana: *al Colombo*; 4. *Parola*; 5. Monowaki: *Maiagata e Scherzo (Abadisti)*; 4. *Du-pere*; *Ale stiele*, interludio; 5. *Routgen*: *Suite di treccie dance olandesi*.
20.30: Concerto di dischi.
22.1: London Regional.
23.35-24: Come Drottwich.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
Kc 686; m. 437; kw 2,5
14.45: Radiorchestra.
15.50: Musica di dischi.
20: Concerto Hindemith.
21: Canzoni e melodie.
21.30: Radiorchestra.
22.20-23: Canz. popolari.

LUBJANA

Kc 527; m. 569,3; kw 5
18: Beethoven: *Una sonata*.
20: Concerto corale.
20.45: Radiorchestra: 1. Berlioz: *Benediction Cellini*, ouverture; 2. Mozart: *Die Knechtchenmusik*, suite; 3. Borckiewicz: *Mitie e una Noie*.
22.15: Musica da Jazz.

LETTONIA

MADONA
Kc 1104; m. 271,4; kw 10
18: Musica brillante riprodotta.
20: Concerto sinfonico di musica lettone con intermezzi di canto.
22.20: Musica brillante riprodotta.

LUSSEMBURGO

Kc 230; m. 1304; kw 150
18.15: Concerto variato.
19.15: Concerto per il signor...
20.40: Musica di dischi.
21: Vedute al microfono.
21.20: Concerto sinfonico di Max Bruch: *Concerto in sol minore per violino e orchestra*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 8 in la maggiore*, op. 98.
22.30: Concerto variato.
23.20: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
Kc 260; m. 1154; kw 60
20: Musica brillante.
21: Concerto corale.
22: Mendelssohn: *Trio in re minore* op. 39.
20.30: Varietà: Amore vagabondo.
22.30: Concerto di piano: Schumann: 1. Arabesco; 2. Studio in mi minore (da un capriccio di Paganini).
23.20-24: Mus. da ballo (Joe Loss).

OLANDA

HILVERSUM I
Kc 160; m. 181; kw 100
20.45: Concerto corale e fanfara.
21.10-0.10: Concerto di dischi.
HILVERSUM II
Kc 995; m. 301,5; kw 60
18.25: Concerto di musica brillante o da ballo.
19.45: Mozart: *Sonata e fuga per due pian.*
20.55: (dal Concertgebouw) Beethoven: *Sinfonia n. 1 e 2* (dir. da Mengelberg).

19: Concerto di dischi.
22.40: Musica brillante.
23.50-0.40: Concerto di musica brillante e da ballo.
UNGERIA
BUDAPEST I
Kc 540; m. 499,5; kw 120
17.30: Musica zingana.
18.55: Concerto vocale.
19.25: Radiocorista.
20.10: Concerto corale.
21.25: Musica di dischi.
22.5: Concerto per piano e violino.
23: Musica da jazz.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
Kc 941; m. 318,8; kw 12
19: Concerto di dischi.
21.35: Serata teatrale: 1. Maurey: *Al telefono*, un atto; 2. Gailpau: *Deux lacrymatoire*, un atto.

POLONIA

VARSAVIA I
Kc 224; m. 1339; kw 120
18.10: Concerto di piano.
20: Concerto variato.
21: Radiocorista.
21.35: Piano e canto.
22: Mozart: *Quartetto n. 30 in la maggiore*, per oboe, violino, viola e cello.
22.30: Conc. di dischi.
23.5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
Kc 679; m. 476,9; kw 20
19.10: Concerto bandistico.
20: Musica brillante.
21.10: Conc. di chitarra.
21.30: Concerto variato.
22: Musica brillante.
23.15-21: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
Kc 823; m. 364,5; kw 12
18.20: Concerto variato.
20.20: Musica di dischi.
20.55: Conc. sinfonico.

SAGNA

BARCELONA
Kc 795; m. 377,4; kw 7,5
17.30: Musica di dischi.
19.30: Per i fanciulli.
20: Concerto sinfonico.
22.5: Concerto variato.
23.30: Radiocorista.

MADRID

Kc 1095; m. 274; kw 10
18: Musica brillante.
19.30: Concerto sinfonico.
20: Musica da ballo.
22.15: Radiocorista o canto.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKOLMA
Kc 701; m. 426,1; kw 55
19.30: Musica brillante.
20.10: Concerto vocale di canti popolari - In un intervallo: Godard: *Suite per orchestra*.
22.15-23: Musica brillante o da ballo (orchestra).

SVIZZERA

BEROMUNSTER
Kc 556; m. 539,6; kw 100
19.50: Concerto di fanfara.
21.10: Concerto variato.
21.10: Concerto variato.
Kc 1167; m. 257,1; kw 15
19: Mascagni: Selezione dell'opera *Iris* (dischi).
19.35: Chiusura del corso di lingua italiana.
19.30: Concertino variato (dischi).
20: Trasmis. dalla Svizzera interna.

SOTTENS

Kc 677; m. 443,1; kw 100
18.30: Musica di dischi.
19: Concerto di organo.
19.45: Radiorchestra: 1. Mendel: *Concerto in la minore per viola e orchestra*; 2. Telemann: *Concerto per oboe*; 3. J. S. Bach: *Requiem in re minore* per violino.
20.30: Concerto filmato.
21.30: Serata di canzoni.

UNGHERIA

BUDAPEST I
Kc 540; m. 499,5; kw 120
17.30: Musica zingana.
18.55: Concerto vocale.
19.25: Radiocorista.
20.10: Concerto corale.
21.25: Musica di dischi.
22.5: Concerto per piano e violino.
23: Musica da jazz.

CENTOTTANTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDI

15 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 30
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 282,3 - kw. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 11
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
 M. T. L. A. N. O. I. T. O. R. I. N. O. I. I.
 entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera
 8-8,20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande
 12,15: Dischi
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI: 1. Rubinstein: *Traito di cavalleria*; 2. Paganini: *Madrigali a Venetie*; 3. Abraham: *Fior d'Alzavola*; fantasia 4. Mascagni: *Pavana delle maschere*; 5. Billi: *Minuetto delle campane*; 6. Faidy: *Dea, valzer*.
 13,50: Giornale radio
 14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 10).
 16,20: Dischi.
 16,35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.
 17: Giornale radio.
 17,15: CONCERTO VARIATO.
 17,55: Bollettino presagi.
 18-18,15: TRASMISSIONI DALL'ASMARA.
 18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.
 19-20,4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - MUSICA VARIA.
 19 (Roma): Dischi.
 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
 19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
 19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
 19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese
 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
 19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 14).
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,25: VISITA ALLA GALLERIA DEGLI UFFIZI DI FIRENZE, conversazione (vedi Milano).
 20,35 (Roma III-Milano II-Torino II):

Varietà Cetra

20,45: Concerto sinfonico

diretto dal M° GIUSEPPE DEL CAMPO (Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione dell'on. Lino Verga, a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo.
 21,15 (Roma III-Milano II-Torino II): Trasmissione dal R. Conservatorio G. Verdi:

Concerto

ORGANIZZATO DALLA ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DELLA MUSICA: MUSICHE ORCHESTRALI INEDITE DEL 700 ITALIANO SCOPERTE E TRASCRITTE DAL PROF. FAUSTO TORREBRANCA:

1. G. B. Sammartini (1700-1775): *Sinfonia in do maggiore: Allegro assai - Andante con Basso - Allegro*.

2. Antonio Vivaldi (1675-1743): *Concerto in si minore per violino principale ed archi: Allegro - Largo - Allegro*. Solista violinista Remy Princepe.
3. Luigi Borghi (1774): *Concerto in mi bemolle maggiore per violino principale ed orchestra: Allegro maestoso - Andante largo - Rondou grazioso (rallento)*. Solista: Violinista Remy Princepe.
4. Antonio Vivaldi (1675-1743): *Concerto in sol minore con oboe e violino concertanti: Allegro maestoso ma vivo - Larghetto - Allegro*. Solisti: LEONARDO SERAVIN, oboe; RENATO CARENZIO, violino.

Maestro direttore d'orchestra: ROMBERTO LUPI.
 Nell'intervallo: Varn Varanini: Nostra corrispondenza particolare dall'A O (lettura).

22,20 (circa):

Concerto

DEL VIOLONCELLISTA ARTURO BONICCI.

1. Sammartini: *Largo e Giga*.
2. Bach: *Adagio*.
3. Locatelli: *Minuetto variato*.
 Notiziario.
4. Mule: *Canzone araba*.
5. Saint-Saëns: *Concerto in la minore*.
 Al piano LIDIA BONUCCI CARLESIMO.

23-23,15: Giornale radio
 23,15-23,30: Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kw. 30 - TORINO: kc. 1140 - m. 262,2 - kw. 7
 GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 431,8 - kw. 20
 BOLZANO: kc. 538 - m. 559,7 - kw. 10
 ROMA III: kc. 1258 - m. 232,5 - kw. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Giornale radio
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose, sinfonia*; 2. Rinaldi-Culotta: *Bozzetto campese*; 3. Zieher: *Natur sänger, valzer*; 4. Mascagni: *Danza scoiotta*; 5. Escobar: *Riunione di comari*.
 12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI (vedi Roma).
 13,50: Giornale radio.
 14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
 16,20: Dischi.
 16,35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «LA CICCIOGA», fiaba di LORENZO GIGLI, musica di F. C. GATTO.
 17: Giornale radio.
 17,15: Musica da camera, pianista BRUNO WASSILI: 1. Haendel-Martucci: *Musetta*; 2. Searlati: *Due Sonate*; 3. Schubert-Liszt: *Sourée de Vienne*; 4. Schumann: *Arabesca*; 5. Plick-Mangiagalli: *Preludio e toccata*; 6. Bruno Wassili: a) *Quattro piccoli preludi*, b) *La carovana sorpresa dal vento nel deserto*.
 18-18,15: Bollettino presagi.
 18-18,15: TRASMISSIONI DALL'ASMARA.
 18,30: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
 19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

TUTTE LE STAZIONI
 Ore 20,45

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO
 GIUSEPPE DEL CAMPO

Parte prima:
 1. Haydn: Sinfonia in sol maggiore, n. 13.
 2. Beethoven: Leonora, n. 3, ouverture.

Parte seconda:
 1. Catalani: Loreley, danza dell'ordine.
 2. Verdi: Traviata, preludio atto quarto.
 3. Mascagni: Gavotta delle bambole.
 4. Wagner: a) Viaggio di Sigfrido sul Reno; b) Cavalcata delle Valkirie.

Trasmissione offerta dalla Soc. Anon. LEPTI

20,35-23 (Roma III-Milano II-Torino II): VARIETÀ E CONCERTO ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DELLA MUSICA (Vedi Roma).

20,35: VISITA ALLA GALLERIA DEGLI UFFIZI DI FIRENZE: «Le Scuole Venete e la Scuola Ferrarese», conversazione del pittore BACCIO M. BACCI.

20,45: Concerto sinfonico
 diretto dal M° GIUSEPPE DEL CAMPO (Vedi quadro).

Nell'intervallo: Dizione poetica di Riccardo Piccozzi: Liriche di Sibilla Aleramo.

22,15: Varietà
 22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30)
 23-23,15: Giornale radio.
 23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO
 Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI (vedi Roma).
 13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
 16,20: Dischi!
 16,35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino.
 17: Giornale radio.
 17,15: Musica varia.
 17,55-18: Bollettino presagi
 18-18,15: TRASMISSIONI DALL'ASMARA
 18,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,35:

Concerto sinfonico
 diretto dal M° GIUSEPPE DEL CAMPO (Vedi quadro).

Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo.
 22,20 (circa): CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ARTURO BONICCI (Vedi Roma).
 23: Giornale radio.
 23,15-23,30: Musica da ballo.

VENERDI

15 MAGGIO 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18: 592: m. 506.8: kW 100

19:25: (dalla Wiener Staatsoper) Puccini: *La fanciulla del West*, opera in 3 atti
22:30: Concerto di musica virtuosistica brillante
23:45: Concerto di dischi. A PASSERILLO per Vienna

BELGIO

BRUXELLES I

18: 620: m. 483.9: kW 15

18:15: Dischi richiesti
18:30: Dizione poetica
18:45: Musica di dischi
19:15: Concerto vocale
20: Musica da camera
20:30: Concerto vocale
20:40: Mus. da camera
21:15: Musica da jazz
21:30: Concerto vocale
21:40: Musica da jazz
22:10: Dischi richiesti
22:25-23: Thomas: *Seleç. dalla Mignon* (dischi)

BRUXELLES II

18: 932: m. 321.9: kW 15

18: Musica di dischi
19: Concerto di dischi
20: Musica di jazz
20:40: Come sinfonico: 1. Hungerer: *Sinfonia*; 2. Recitazione: *La rosa del mondo*, poema sinfonico, per soli, cori e orchestra
22:10-23: Danze (dischi)

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18: 618: m. 470.2: kW 120

19:15: Chiazzi popolari
20: Progr. variato di Primavera
21:30: Rinchiusioni: *Sonata per cello e piano*, op. 19, in sol minore
22:15: Concerto di dischi

BRATISLAVA

18: 1004: m. 298.8: kW 13.5

19:10: Banda militare
20: Trasm. da Praga
22:40-23: Mus. di dischi

BRNO

18: 922: m. 325.4: kW 32

19:10: PIANO e Basso
19:25: Trasm. da Praga
20:40: Concerto di piano
22:15: Come di dischi

MOSICE

18: 1158: m. 259.1: kW 2.6

19:10: Come Bratislava
20: Trasm. da Praga
22:40-23: Come Bratislava

MORAVSKA OSTRAVA

18: 1113: m. 269.5: kW 11.2

19:25: Progr. variato
20:35: Trasm. da Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG

18: 238: m. 1261: kW 60

20: Programma variato
21: Musica da camera
21:45: *Lieder* di Schubert
22:25: Musica brillante
23:30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: 1077: m. 776.5: kW 30

19: Come Lyon la Doua
20:30: Trasm. dal Teatro

STRASBURGO

18: 859: m. 349.2: kW 120

17:30: Concerto variato
18:45: Musica di dischi
20:15: Concerto variato: 1. *Suite* di: a) Orlo, poema sinfonico; b) Canto e orchestra; c) 1. *Prélude*, poema sinfonico
23:15: Come Radio Parigi

TOLOSA

18: 913: m. 328.6: kW 60

18: Musica di film e Opere - Musica da camera - Solfi diversi
19: Melodie - Musica regionale - Commedie musicali
20:10: Varietà - Concerto variato - Fantasia: *Il mare*
21:30: Canto - Concerto variato - Filarmonica - Musica militare
21:30-30: Opere - Musica da ballo - Musica registrata - Musica brillante

GERMANIA

AMBURGO

18: 904: m. 331.9: kW 100

18: Musica brillante e da ballo
19: Come Lipsia
19:30: Scene brillanti di vita amburghese
20:30: Concerto corale di *Lieder*: Canti del lavoro
21:15: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. *Capriccio*; 2. *Il Jentzsch*; *Musica camerata da lesa*; 3. *Paulsen*; 4. *Danzig*; 5. *Campestri*; 3. *Strecke*; *Suite di danze nell'Alta Slesia*; 4. *Gebhardt*; *Suite* in quattro
22:30-24: Come Stoccarda

BERLINO

18: 841: m. 356.7: kW 100

19:20: *Lieder* per soprano
20:10: Concerto di musica brill. e da ballo
21: Frammenti orchestrali e vocali di concerti sinfonici di Max Hilber: 1. *Till*; 2. *Lord Lepid*; 3. *Münchhausen*; 4. *Piccola suite da teatro*
22:30-24: Come Stoccarda

BRESLIAVIA

18: 950: m. 318.8: kW 100

19: Concerto di danze e *Lieder* popolari
20:10: Progr. musicale variato: *Vita militare*
21:25: Concerto corale registrato
22:30-24: Mus. da ballo

COLONIA

18: 658: m. 455.9: kW 100

18: Come Lipsia
19: Concerto di dischi
20:10: Musica popolare
20:40: Come Amburgo
21:15: Programma variato: *Il dedicatario alla vita militare*
22:30: Recitaz. e piano
23:21: Come Stoccarda

FRANCOFORTE

18: 1195: m. 251: kW 25

18: Come Lipsia
19:10: Programma musicale variato (da Stoccarda)
20:10: Serata brillante di musica viennese: *Il concerto di S. Stefano*
22:45-24: Come Stoccarda

KOENIGSBERG

18: 1031: m. 291: kW 100

18: Come Lipsia
19:10: Berlioz: *Aroldo in Italia*, sinfonia in quattro tempi
20:10: Come Francoforte
22:40-24: Come Stoccarda

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: 151: m. 1571: kW 60

19: Concerto di dischi
20:10: Come Francoforte

22:30: Kummer: *Trio* op. 58 per flauto, viola e chitarra

23:24: Musica da ballo

LIPSIA

18: 785: m. 382.2: kW 120

18: Concerto orchestrale variato
19: Concerto di composizioni antiche da camera: *Johannes Pachelbel*: 1. *Fram. delle "Fürstinmignon"*; *bläserndes Musik*, per due trombe e cornette; 2. *Frammenti delle "Delitiae Musicales o Lust-Music"*, per due violini, due violoncelli, cello e contrabbasso
19:30: Concerto corale
20:10: Concerto orchestrale e corale diretto da Hans Weisbach: 1. *Schumann*: *Overture di Genoveffa*; 2. *Coro*; 3. *Brahms*: *Serenata sinfonica*; *Orchestra in re magg.*, op. 11; 4. *Reger*: *Maria Jurena* per gran orchestra (inutilizzabile); 5. *Reger*: *Suite romantica*, su parole di Eichendorff per grande orch., op. 125; 6. *Hilfer*: *Fantasia e Inga su un tema allestato per grande orchestra*, op. 100
22:30-24: Come Stoccarda

MONACO DI BAVIERA

18: 740: m. 405.4: kW 100

18: Concerto orchestrale variato
20:10: Concerto di dischi
20:30: *Quirin Engesser*: *Oratio Cromwell*, dramma con musica
22:30: *La Primavera*, poesia di Kleist, sinfonia di Bach e Handel
23:30-24: Come Stoccarda

STOCCARDA

18: 574: m. 522.6: kW 100

18:30: Concerto corale di *Lieder*
19:10: Come Lipsia
20:15: Come Francoforte
21:30: Concerto orchestrale variato: 1. *Hahn*: *Sogni di un marinaio*; 2. *Schröder*: *Pastorale e danza del satiro*; 3. *Robrecht*: *Fantasia*; 4. *Lortzing*: *Ouv della Prova dell'arte di S. Lortzing*; *Warme*, *scandalo*
22:30-24: Come Stoccarda

OSLO

18: 260: m. 754: kW 60

22:15-22:45: Concerto corale
22:45-23:40: Concerto di dischi

OLANDA

HILVERSUM I

18: 160: m. 1875: kW 100

19: Concerto di musica brillante e da ballo
20:10: Concerto di piano
20:55: Concerto di piano
21:15: Concerto orchestrale sinfonico con soli di piano
22:25: Concerto di musica brillante e da ballo
22:55-23:40: Concerto di dischi

HILVERSUM II

18: 995: m. 301.5: kW 60

19: Musica da ballo
20:10: Concerto di piano
22:40-23:40: Concerto di dischi

POLONIA

VARSAVIA I

18: 224: m. 1339: kW 120

18: Musica da ballo
20: J. Strauss: *Obi, quaranta primavera*, operetta in tre atti
22: Concerto di piano: 1. *Scherzo*; *Sonata in la maggiore*; 2. *Hydn*: *Andante con variazioni*; 3. *Wagner*: *Ronda in la minore*; 4. *Weber*: *Ronda*
22:50: Musica da ballo

18: 629: m. 476.9: kW 20

18:30: Concerto variato
20: Musica da camera
20:35: Musica brillante
21:10: Concerto variato
22: Musica da camera
23:24: Musica da ballo

MIDLAND REGIONAL

18: 1013: m. 296.2: kW 50

18:30: London Regional
19:45: Concerto corale e orchestra
20:20: London Regional
21: Varietà da un teatro
21:40: Musica da ballo
22:30-24: London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18: 686: m. 437.3: kW 2.5

18:10: Concerti e melodie
19:50: Musica di dischi
20: (da Zagabria): *Concerto variato*
22:20-23: Mus. di dischi

LUBIANA

18: 527: m. 569.3: kW 5

18:20: Conz. per basso
20: Concerto d'organo
20:45: Radiorch. e recitazione
21:45: Programma var.
23:5: Radiostetto
22:15: Musica da ballo

LETTONIA

MADONA

18: 1104: m. 271.7: kW 50

18:30: Musica di dischi
19:30: Dizione e canto
20:22: *Trasmisizione di una festa popolare* con orchestra e coro

LUSSEMBURGO

18: 230: m. 1304: kW 150

18:15: Musica per Quintetto
21: Concerto: *Kelchberg*: a) *Danza delle allegre mascolite*; b) *Su un mercato persiano*; c) *Il paramento giapponese*
21:15: Progr. variato
22:10: Concerto variato: 1. *Mawet*: *Tre pezzi*; 2. *Ravel*: *La tomba di Couperin*; 3. *Pierle*: *Danza degli Elfi*; 4. *Volfr Perrard*: *Suite veneziana*
22:10: Recitazione
22:20: Concerto vocale
22:23-30: Mus. da ballo

NORVEGIA

OSLO

18: 260: m. 754: kW 60

22:15-22:45: Concerto corale
22:45-23:40: Concerto di dischi

OLANDA

HILVERSUM I

18: 160: m. 1875: kW 100

19: Concerto di musica brillante e da ballo
20:10: Concerto di piano
20:55: Concerto di piano
21:15: Concerto orchestrale sinfonico con soli di piano
22:25: Concerto di musica brillante e da ballo
22:55-23:40: Concerto di dischi

HILVERSUM II

18: 995: m. 301.5: kW 60

19: Musica da ballo
20:10: Concerto di piano
22:40-23:40: Concerto di dischi

POLONIA

VARSAVIA I

18: 224: m. 1339: kW 120

18: Musica da ballo
20: J. Strauss: *Obi, quaranta primavera*, operetta in tre atti
22: Concerto di piano: 1. *Scherzo*; *Sonata in la maggiore*; 2. *Hydn*: *Andante con variazioni*; 3. *Wagner*: *Ronda in la minore*; 4. *Weber*: *Ronda*
22:50: Musica da ballo

PORTOGALLO

LISBONA

18: 629: m. 476.9: kW 20

18:30: Concerto variato
20: Musica da camera
20:35: Musica brillante
21:10: Concerto variato
22: Musica da camera
23:24: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST

18: 821: m. 304.5: kW 12

18:20: Concerto variato
19:35: *Trasmisizione dall'Opera rumena* (da stabilire)
20: Radiorchestra: musica scandinava
24:1: Concerto di dischi

SPAGNA

BARCELONA

18: 795: m. 377.4: kW 7.5

17:30: Musica di dischi
18:30: Concerto variato
19:30: Per i fanciulli
22:5: Concerto variato
22:30: Concerto di dischi
23:20: Concerto variato
0:20: Musica di dischi

MADRID

18: 1095: m. 274: kW 10

18: Musica brillante
18:30: Canzoni e melodie
19: Per il signore
20: Musica da ballo
21:45: Programma var.
23:5: Radiostetto
0:15: Musica da ballo

SVEZIA

STOCKOLMA

18: 704: m. 426.1: kW 55

19:30: Concerto vocale di canti popolari cinesi e romeni
20:10: Concerto corale
20:45: *Sorman*: *Paulette* (musica romanza)
22:23: Conz. di dischi

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18: 556: m. 539.6: kW 100

19:35: Concerto di dischi
20:10: Joh. Chr. Bach: *Sonata per cello e piano*
21:10: Radiorch. con cant. Hansjogel in Paradiso

MONTE CENERI

18: 1167: m. 257.1: kW 15

19: Melodie di film italiani (dischi)
19:15: Scherzi e rhabut.
20:10: *Cheeriano* (d. 1)
20: *La serata dei desiderii*
Radiorchestra e musica riprodotta.
21: *Fem la commedia?*, due attimi brillanti, ovreronia due intantanee quasi dal vero di Glauco.

SOTTENS

18: 677: m. 443.1: kW 100

18: Musica riprodotta.
19:5: Alcuni dischi.
20:10: Concerto di Quintetto per clarinetto e archi
20:40: Radiorch. e musica riprodotta.
20:55: Musica popolare.
21:15: Serata di varietà.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18: 546: m. 409.5: kW 120

19:30: (dall'Opera) *Lehar*: *Il paese del sorriso*, operetta
22:45: Musica zigrana

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

18: 941: m. 318.8: kW 12

19: Musica orientale
20: Concerto di dischi
21:30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. *Lalo*: *Sinfonia*; 2. *Rimski-Korsakov*: *Sinfonia sinfonica popolare* (su violino e orchestra); 3. *Lalo*: *Due scherzi*; 4. *Kimura*: *Baba Yaga*; 4. *Ouraud*: *Caccia fantastica*

CENTOTTANTUNESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

16 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 1208 - kw. 30
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI I: kc. 1039 - m. 383,3 - kw. 20
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
 10.30-11: Trasmissione scolastica a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Mimi Menicucci: «Atteniti all'insolazione» (premiato al Concorso).
 12.15: Dischi
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13.10: Notizie sulla prima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
 13.20: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1 STRAUSS: *Amore zino e canto, valzer*; 2 Mignone: *Serenata del burattino*; 3 De Curtis: *Napoli canta*; 4 Brogi: *Implorando*; 5 Moretti: *Le tue carezze*; 6 Schublich: *Torador*.
 Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T.
 13.50-14: Giornale radio.
 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 16)

15.40: CONFINA DELL'ARRIVO DELLA PRIMA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

16.20: «I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE»: S. E. Ferruccio Lantini: «I lavoratori nella vita degli Organi Corporativi».

16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Milano).
 17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

17.15: Trasmissione dall'Istituto di Studi Romani: *Ciclo - ROMA ONDE CRISTO È ROMANO*.
 Parte prima: E. Em. il Cardinale GIULIO SERRAFINI, Prefetto della S. Congregazione del Concilio - *La Chiesa di Roma maestra di verità eterne e baluardo di civiltà*.
 Parte seconda: CONCERTO DELLA POLIFONICA ROMANA diretto dal M^o R. CASIMIRI: 1 Palestina: *Bonini et confiteri Domino* (a cinque voci dispari); 2 Luca Marenzio: *Innocentes* (a quattro voci dispari); 3 Palestrina: *al Imperturium expectate* (a cinque voci dispari); b) *Super flumina Babilonis* (a quattro voci); c) *Tota pulchra* (a cinque voci); d) *Cantico dei cantici*

17.55-18: Bollettino presagi.
 18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).
 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.
 19.50-19.55: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19 (Roma): Dischi
 19.5-19.20 (Roma): Cronache italiane del turismo (espertanto).

OGNI SABATO
 Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bologna
 Ore 13,30 circa
Cinque minuti L.E.P.I.T.
 offerti dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna
 produttrice di una squisita Acqua di lavanda.

19-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comuni catti vari.
 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Dischi
 19-20.34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache dello sport - Giornale radio
 19-20.34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio
 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
 19.49-20.4 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 14).
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.35: Impressioni sulla prima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

20.45: Concerto di musica teatrale (Dischi)
 Parte prima: 1. Mascagni: *Iris*, inno al sole (socio e orchestra); 2. Catalani: *Lorelei*, duetto alto terzo (soprano Scacciati e tenore Merli); 3. Verdi: *I Lombardi*: «Qui posa il fianco» (soprano Scacciati, tenore Merli e basso De Angeli); 4. Puccini: *Sur Angelica*, intermezzo - Parte seconda: 1. Verdi: *Il Trovatore*: «Conduito all'aria in ceppi» (mezzo soprano Ebe Stignani); 2. Wagner: *Walkiria*, addio di Wotan (basso De Angeli); 3. Zandonai: *Giuliano*, duetto d'amore (soprano Pampanini e tenore Merli); 4. Mascagni: *Giuglietto Ratejif*, «Sogno»; 5. Puccini: *Madama Butterfly*, duetto (soprano Pampanini e tenore Merli); 6. Verdi: *Nabucco*, sinfonia.
 Negli intervalli: Conversazione di Celso Maria Garatti: «I re della pappagaloria» - Libri nuovi.
 Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).
 23-23.15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA

ROMA III
 MILANO: kc. 814 - m. 369,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 966 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
 BOLOGNA: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 10
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
 BOLOGNA inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera
 8-8.20 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
 10.30-11: Trasmissione scolastica a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Mimi Menicucci: «Atteniti all'insolazione».
 11.30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o NICOLA MOLETTI: 1. Schrodter: *Patris*; 2. Lehar: *L'uno e l'altro*; 3. Leopold: *Tango d'amore*; 4. Sasso: *Canzione napoletana*; 5. Scassola: *Corteggio turco*; marcella; 6. Lenor: *Parlami d'amore*; 7. Tosti: *Sogno*; 8. Hollaender: *Lasciami essere la tua Carmen*.
 12.15: Dischi
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13.10: Notizie sulla prima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
 13.20: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (vedi Roma).
 Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T.
 13.50: Giornale radio.
 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa
 15.40: Cronaca dell'arrivo della prima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
 16.20: «I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE» (vedi Roma).
 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: *Dialoghi di Cluffettino*
 17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
 17.15: Trasmissione dall'Istituto di Studi Romani: *Ciclo - ROMA ONDE CRISTO È ROMANO* (vedi Roma).

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III
 Ore 20,45

DRAGA LA LEONESSA

Radiogrottesco in due atti di
FRAN. FERRUCCIO CERIO
 da una novella di GHERARDO GHERARDI
 Protagonista **LAMBERTO PICASSO**

Personaggi e titoli	Interpreti
Scotte, dimulatore	Lamberto Picasso
Genova, suo moglie	A. de Cristoforo
Il Direttore del cinema	Sandro de Marchi
Effiore, inventore	Leo Chiofalo
Yusi, primo	David Vismara
Toni secondo	Carlo Bianchi
Katia, maestra di sereni	Itala Martini
Kiesu, magatore di cristallina	Walter Ticconi
La padrona di casa	Giuseppina Falconi
Il sultano	Gino Cavalieri
L'Agente	Guido De Mantioli
Il Partire	Emilia Galvi
Attori del cinema	Voci del pubblico - Bolo varo
	Luca L. Avogadro a Parigi

(Novità)
 Regia di **ALBERTO CASELLA**

17.55-18: Bollettino presagi
 18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro
 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziario in lingue estere
 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
 20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto
 20.35: Impressioni sulla prima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
 20.45: **Draga la leonessa**
 Radiogrottesco in due atti (Da una novella di G. Gherardi) di **FRAN. FERRUCCIO CERIO**
 Protagonista **LAMBERTO PICASSO**
NOVITA
 (Vedi quadro):
 21.50: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione

22: **Concerto**
 del pianista **ENRICO CONTESSA**

- Boccherini (Paganini): *Minuetto in mi maggiore*
- Mafia Vento: *Rondò*
- Schubert: a) *Minuetto* (dalla Fantasia op. 78); b) *Secondo improvviso in mi bem maggiore*, (dall'op. 90)
- Liszt: *La predica di S. Francesco agli uccelli*
- Chopin: *Berceuse*
- Contessa a) *La danza delle perle* (dal ballo - Birenetta); b) *Costi cantava la vecchia fontana nel parco*, novellista

Nell'intervallo: Libri nuovi.
 Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).
 23-23.15: Giornale radio.
 23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

I dieci minuti di Mondadori
 Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione su alcune importanti
NOVITA MONDADORI

SABATO

16 MAGGIO 1936-XIV

PALERMO

Kc 545 - m. 531 - kW 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (vedi Roma).
12,15: Dischi.
12,45 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla prima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
13,20: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (vedi Roma).
Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEPIE.
13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.
15,40: Cronaca dell'arrivo della prima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (vedi Roma).
16,35-17: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PRIMA DONNE ITALIANE. Caniti polifonici, a sole voci, eseguiti dagli alunni della scuola elementare di Brancaccio, diretti dal M^o Carmelo Maneri (presentazione di Lodoletta).
17: Giornale radio.
17,15: Dall'Istituto Studi Romani (vedi Roma).
17,55-18: Bollettino presagi.
18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTR. RADIO RUMAK.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Cronache dello Sport a cura del CONI.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sulla prima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
20,45: CONCERTO DI MUSICA TEatraLE. (Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazione di Celso Maria Guratti - Libri nuovi.
Dopo il concerto: Musica da ballo (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc 592; m. 505,8; kW 100
20,35: Serata musicale brillante: Hubay, Sforza, Wachsmaier, Wachsmaier.
22,15: Concerto di violino e piano: 1. Paganini, Wilhelm; Concerto in re maggiore; 2. Chopin, Wilhelm; Notturno in re maggiore op. 9, n. 2; 3. Plocco-Bend-Onelli; Allegro. 4. Haendel-Fleisch. Preghiera dal *Gettinger Te Deum*. 5. Pugnani-Kreisler: *Pretudio e allegro*.
23,16: Conc. handistico 0,20-1: Jazz per piano (Charly Kunz - dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc 620; m. 483,9; kW 15
18,15: Musica da camera.
18,45: Concerto vocale.
20: Concerto sinfonico: 1. Purcell; a) Sutta della *Bionda Regina*, b) Due romanze da *Dionè ed*

Enea; 2. Lully-Mottl; *Arte di balletto*; 3. Ramenu; *Urania da Te-Laïre*; 4. Rameau; *Sulte da Dardanus*.
21: Trasm. d'operetta.
23,24: Musica brillante e da ballo riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc 638; m. 470,2; kW 120
18,20: Trasm. da Brno.
21 (dalla Sala Smetana): 1. Jirak; *Salmò XXIII* per coro misto e orch.; 2. Bendl; *Susanna*, il suonatore di cornamusa, cantata per soli, cori e orchestra.
22,30-23,30: Moravska-Ostrava.

BRATISLAVA

Kc 1004; m. 298,8; kW 13,5
19,26: Trasm. da Brno.
21: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Moravska-Ostrava.

BRNO

Kc 922; m. 325,4; kW 32
19,20: Programma var.

Jazz e coro a quattro voci.
20,35: Radiorecita.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30: Moravska-Ostrava.

KOSICE

Kc 1158; m. 259,1; kW 2,6
18,20: Trasm. da Brno.
21: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc 1113; m. 269,5; kW 11,2
18: Canzoni popolari.
19,20: Trasm. da Brno.
21: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Progr. variato: canzoni e orchestra.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc 238; m. 126,1; kW 60
20,15: Retrasmissione di una festa popolare.
21,35: Musica Italiana da camera: 1. Albinoni; *Sonata per violino e cembalo* lo da magg. op. 6; 2. Corelli; *Sonata*

per violino e cembalo in la maggiore.
22,20: Musica brillante.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc 1077; m. 278,6; kW 30
19,45: Musica riprodotta.
20,30: A Capus; *L'avventuriero*, commedia in quattro atti.
22,45: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

Kc 583; m. 514,5; kW 15
18,10: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Strasburgo

LILLA

Kc 1213; m. 247,3; kW 60
19: Dischi richiesti.
20,30 (La Comédie Française): Tristram Bernard; *Langrenus père et fils*, commedia in cinque atti.

LYON-LA-DOUA

Kc 648; m. 463; kW 100
19,30: Programma variato.
20,30: Concerto orchestrale e corale.
22,45-24: Danze (dischi).

PARIGI P. P.

Kc 959; m. 312,8; kW 60
18,20: Trasmissione religiosa cattolica.
19,50: Canzoni regionali.
20,30: Musica brillante.
21: Musica da ballo.
22,30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

Kc 695; m. 431,7; kW 120
18,10: Canzoni e melodia.
19,38: Opere inedite presentate dai loro compositori.
20,30: Come Strasburgo.
22,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc 1456; m. 206; kW 20
20,30: Serata teatrale De Moribon: *Il romanzo d'amore di Napoleone III e di Eugenia de Montijo*, rievocazione storica.

RADIO PARIGI

Kc 182; m. 1648; kW 80
20: Concerto di piano: Laparra; *Scènes ibériques*.

20,30: Trasm. dall'Opéra Comique.
23,55-0,15: Concerto variato e musica brillante

RENNES

Kc 1040; m. 289,5; kW 40
20,30: Concerto variato: 1. Mozart; *Serenata*; 2. Saint-Saëns; Concerto n. 4 in do; 3. Ravel; *Suite da Mia madre*; Lully, per piano; 4. Peveris; *Tobleras religiose*; 5. Villenim; *En Kerneo*; 6. Lajo; *Rapsodia norvegese*.

STRASBURGO

Kc 859; m. 549,2; kW 120
17,15: Concerto variato per solisti.
18: Mezz'ora allegria.
20,30 (dal Palazzo delle Feste): Liezi; *Christus*, oratorio per cori, soli, grand'orchestra e organo.
22,30: Musica da ballo.

TOLOSA

Kc 913; m. 328,6; kW 60
18: Brani d'opera - Operette - Musica da jazz - Musica regionale.

RADETEVI ALL'ITALIANA,

GIOCONDAMENTE E SENZA TIMORE!

Ecco un motto creato dalla italianissima Casa Lepit, che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba **SPUMAVERA L. E. P. I. T.**

Il nome «Spumavera» dice tutta la purezza di questo nuovo prodotto Lepit di classe eccezionale.



Tubo L. 5
Vasetto L. 5
Cilindretto L. 4

morbido come le nostre belle sete
squisitamente profumato
economico per il suo grande rendimento

SPUMAVERA L.E.P.I.T.

L. E. P. I. T. BOLOGNA

PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

Dot. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

Chiedete «Spumavera» al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a **Lepit-Bologna**: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto e imballo.



Non richiede cottura - Convenienza massima - Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Litteria»

STABILIMENTO PIACENZA
SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

19.40: Concerto variato - Varietà - Quadriglie - Musica di Alma
21.10: Leonca: Selezione della *Figlia di Madame Angot*
22: Musica brillante - Orchestra argentina - Musica riprodotta.
23.15-0.30: Musica militare - Opere - Musica brillante - Orchestra

GERMANIA

AMBURGO
lc 904: m. 331.9; kW 100
18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20.10: Come Berlino.
22.30: Come Lipsia.
23.15-1: Musica da ballo ritrasmessa.

BERLINO

lc 841: m. 356.7; kW 100
18.15: Concerto di dischi.
19: Fortner: *Il paese dei pazzi*, commedia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale; 1. Mozart: Ouv del *Ratto dal serraglio*; 3. Canto; 4.

Verber: Intermezzo del *Capitano a tre punte*; 5. Canto; 6. Sinagaglia; 7. Canto; 8. Ponchielli: «Danza delle ore» della *Giocanda*; 9. Sippé: Ouv del *Boccaccio*; 10. Canto; 11. Delibes: *Spirio*, musica di balletto; 12. Canto; 13. Komsak: *Fidris Wien*, valser.
22.30: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo (dischi).

BRESLAVIA

lc 950: m. 315.8; kW 100
18.30: Concerto di dischi.
19: Concerto di musica brillante e da ballo.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze.
22.30-24: Come Lipsia.

COLONIA

lc 658: m. 453.9; kW 100
18: Come Amburgo.
19: Programma popolare brillante e variato.
20.10: Serata dedicata

alla musica da ballo.
22.30-24: Come Lipsia.
FRANCOFORTE
lc 1195: m. 251; kW 75
18: Concerto di una banda militare con coro.
20.10: Grande concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere 1. Weber: *Freischiütz*; 2. Weert: *Il franco tiratore*; 3. Verdi: *Giovanna d'Arco*; 4. Verdi: *Il Trovatore*; 5. Leoncavallo: *I pagliacci*; 6. Verdi: *Don Carlos*; 7. Verdi: *Macbeth*; 8. Spinelli: *A basso porta*; 9. Ponchielli: *La Gioconda*; 10. Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*; 11. Wagner: *Sigfrido*; 12. Respighi: *I pini di Roma*.
22.30: Come Lipsia.
24-2: Concerto notturno. *Lieder* per basso e musica registrata.

KOENIGSBERG

lc 1031: m. 291; kW 100
18: Come Amburgo.
19.10: Conc. di organo.
20.10: Programma variato - Carl contemporanea.
21.10: Come Colonia.
22.35-24: Come Lipsia

KOENIGSWUSTERHAUSEN

lc 151: m. 1571; kW. 60
19: Trasmissione umoristica (reg.)
20.10-1: Grande concerto dedicato alla musica richiesta dagli ascoltatori

LIPSIÀ

lc 765: m. 382.2; kW 120
18: Musica da ballo (dischi).
19.10: Programma variato: Fiori e giardini.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze.
22.30-24: Musica da ballo

MONACO DI BAVIERA

lc 740: m. 405.4; kW 100
18: Concerto bandistico.
19.20: Il quadro del mese: Segantini: *L'aratro*.
19.30: Musica registrata (Regel).
20.10: Serata brillante di varietà e di danze.
22.30-24: Come Lipsia

STOCCARDA

lc 574: m. 522.6; kW 100
18.30: Come Amburgo.
19: Concerto di dischi.
20.10: Concerto di musica brillante e da ballo: Come vi piace.
22.30: Come Lipsia.
24-2: Come Francoforte

INGHILTERRA

DROITWICH
lc 200: m. 1500; kW 150
19: Varietà: Bollettino del Sabato.
19.45: Orch. della BBC diretta da G. D'Amel; 1. Canto: *Marcia lorenese*; 2. Strauss: Ouv. del *Pippistrello*; 3. Bar-

beck: *L'alfodola*; 4. Saint - Saens - Luigini: *Solea di Sansone e Davila*; 5. Costes: *Le quattro vie*.
20.30: Music-Hall.
22.15: Orch. della BBC diretta da Brathwaite; 1. Rowlin: *Ouvert del Heriberto di Sigillo*; 2. Saint-Saens: *La rocco di Onfale*, poema sinfonico; 3. Murril: *Concerto per cello e orchestra*; 4. Massenet: *Musica di balletto* da *Evradite*; 5. Lisado: *Il lago incantato*, leggenda; 6. Wagner: *Framm del Maestri Cantori*.
23.40-24: Musica da ballo (Billy Cotton).

LONDON REGIONAL

lc 877: m. 342.1; kW 50
18.30: Concerto sinfonico diretto da Joseph Leewis: Germani 1. *Riccardo III*, ouverture; 2. *La primavera*, poema sinfonico dalle *Stagioni*; 3. *Anielea*, poema sinfonico; 4. *Marcia e Inno dell'Escoltazione*.
19.20: Musica da ballo (Al Collins).
20.40: Vladimir Vogel: *La distruzione di Wagners*, oratorio in due parti per soprano, contralto, basso, coro e quintetto di strumenti; diretto da Albert Cortes (leggenda epica dell'Africa del Nord, raccolta fra gli indigeni da Leo Frobenius).
22.30-24: Musica da ballo (Billy Cotton)

MIDLAND REGIONAL

lc 1013: m. 296.2; kW 50
18.40: Musica brillante e da ballo (orchestra).
19.20: London Regional.
20.40: Orchestra di Midland diretta da Walford Hyden; 1. Glinka: *Ouv di Ruslan e Ludmilla*; 2. Strauss: *Leggenda della foresta bionnea*; 3. Glinka: *Marcia e danza orientale* da *Ruslan e Ludmilla*; 4. Delibes: *Suite del Re e di corte*; 5. Rimski - Korsakov: *Musica di balletto* da *Sadko*; 6. Grossmann: *Cardas*.
21.40: Concerto di dischi.
22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
lc 686: m. 437.3; kW 25
17.45: Musica di dischi.
18.20: Canzoni ebraiche.
19.50: Musica di dischi.
20: Programma variato: *Canzoni, danze e melodie popolari*.
22-20: Come Firsasmoo.
23-23.30: Danze (dischi).

LUBIANA

lc 527: m. 569.3; kW 50
18: Radiorchestra.
20.15: Progr. variato.
22.15: Musica brillante



Supereterodina 5 valvole. Onde corte - medie - lunghe
Sintonizzazione visiva. Selettività elevatissima dovuta a 7 circuiti accorciati. Controllo automatico del volume. Potenza d'uscita 3,5 watt inistoriti.
Altoparlante elettrodinamico cono centimetri 22.
Prezzo in contanti L. 1300, a rate L. 280 in contanti e 12 rate mensili da L. 95 ciascuna.

TASSE PRONOTICONE COMPRESA, ESCLUSO L'ABBONAMENTO E.T.A.H.



F.51M.

ALLOCCIO BACCHINI & C.

Corso Sempione 42, Milano, Tel. 90788-94490
Nucleo di vendita Piazza Brera 10

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

ARNALD

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62377 del 16-12-1931.

CRONACHE



MICROFONI SPORTIVI

Domenica scorsa v'è stato un gran lavoro per il microfono sportivo a causa della corsa ciclistica di campionato XXIII Giro dell'Emilia e delle belle numerose dispute per i Littoriali del G.U.F. a Bologna.

Le stazioni dell'Eiar hanno inoltre nello stesso giorno diffuso la tredicesima radiocronaca del secondo tempo d'una partita di calcio: precisamente quella fra le squadre dei fortunati Elzeirio su terreno bolognese. E' stata questa la penultima cronaca, poiché il Campionato nazionale sarà concluso domani 10 maggio. Naturalmente, il nostro microfono vi assisterà, ma... quale incontro sarà trasmesso? Non si può dire, è un segreto. Vi possiamo solo confidare che si tratterà di una cronaca decisiva, ancora un po' di pazienza e il 10 maggio alle ore 17 — minuto più minuto meno — la radio vi darà fulmineamente il nome della squadra che avrà conquistato lo scudetto.

Nello stesso giorno due dei nostri microfoni dovranno essere presenti a Tripoli al grande avvenimento automobilistico-finanziario: si tratta di descrivere il Gran Premio sul Circolo di Mellaha e di proclamare le stazioni di Roma III, Milano II, Torino II e Bari II continueranno la trasmissione riguardando l'incontro di calcio, mentre tutte le altre stazioni passeranno in collegamento con Tripoli per la cronaca degli appassionati ultimi giri a Mellaha.

Dopo questo nobile sforzo, questi microfoni non avranno che un riposo assai breve, poiché sabato 16 avrà inizio un ben lungo viaggio tutto dedicato allo sport ciclistico sul 3688 chilometri del Giro d'Italia. Ma di questo, ripareremo.

In Colombia conoscono gran cosa le « lettere parlate ». Si tratta di un'usanza introdotta da un certo Colatin, un ingegnere di Barraguala, il quale tutte le volte che vuol corrispondere con la madre incide al microfono un nastro sonoro e glielo invia per posta. Anche la madre gli risponde allo stesso modo. L'ingegnere afferma che « sentire » la voce dei propri cari vale mille volte più che leggere una comune lettera. Evidentemente ha ragione. Potrà essere questa trovata colombiana il segno della corrispondenza dell'avvenire?

La Radio messicana ha inaugurato una nuova trasmissione, la XBA, che si dedica esclusivamente alle trasmissioni agricole. I suoi programmi, che vengono diffusi su un'onda di 43 metri, si compongono di informazioni meteorologiche e di insegnamenti rurali. L'iniziativa è stata accolta con grande simpatia negli ambienti messicani, i quali però dubitano della sua efficacia — almeno per il momento — in quanto la radio è pochissimo diffusa nelle popolazioni rurali del Messico.



E' stato inaugurato a Londra un originale teatro battezzato « Radio Teatro », il cui programma è quello di mettere a contatto « persone che si conoscono ma non si sono mai viste ». Cioè il mondo della Radio. L'intenzione del creatore è di offrire ogni sera due spettacoli, durante i quali degli artisti noti ai radioamatori si presenteranno nel loro repertorio o in un lavoro scritto appositamente per essi. E siccome la Radio non ha confini nella sua arte e spazia nell'etere del mondo, sul palcoscenico del nuovo teatro non sfileranno soltanto artisti britannici, ma di tutto il mondo: non ari, ai radioamatori di ogni latitudine. Il primo spettacolo — al quale è dedicato un pubblico numerosissimo — si chiamerà di una specie di rivista-presentazione. L'orchestra era diretta dal figlio di Franz Lehár.

La Radio tedesca aveva deciso tempo fa un'intensiva trasmissione sulla guerra futura con abbondanza di rumori e di sensazioni sonore. Ora in Radio jugoslava ha voluto preparare un programma simile, ma con un'innovazione che è risultata efficacissima alle prove. Nei dintorni di Belgrado si scelgono le manovre per un attacco aereo simulato contro la Capitale. La Società radiofonica aveva disposto in una piazza quattro potenti altoparlanti che riportavano tutta la scena dell'accanita lotta. Ma l'originalità era data dal fatto che tre dei diffusori capitarono l'attacco dal lato della terra e degli assalti (scoppio di bombe, crolli, fragore di artiglierie), mentre il quarto capitava l'attacco dal lato degli assaltatori (rombo di motori, scoppio di proiettili antiaerei, mitragliatrici in azione, lancio di bombe). L'effetto, secondo il giudizio di chi ha assistito a questa originale trasmissione, è stato superiore ad ogni aspettativa.

I giornali cecoslovacchi raccontano questo strano caso. A Dobromiela, un villaggio della Moravia, un fornaio si lamentava perché gli affari non gli andavano troppo bene e i clienti si facevano sempre più rari. Il buon uomo, che era a tempo perso un appassionato radiolista, si contrinse a una piccola trasmissione che gli servì per diffondere celermente notizie di minacce di guerra. A questa prima trasmissione ne fece seguire una seconda con cui si diceva che era venuto agli abitanti di approssimarsi di pane e farina. E' facile supporre ciò che avvenne. Poco dopo il negozio del fornaio radiolista veniva preso d'assalto e, in tre giorni, completamente vuotato di tutta la merce. Ma la logica conclusione fu che il trucco ingenuo venne scoperto e il fornaio finì in carcere.

Le cronache della Radio ci hanno riportato più volte storiche di radioamatori furiosi, i quali, per una ragione o per l'altra, si sfogavano contro l'innocente apparecchio ricevente. Curiosissimo questo aneddoto che da per autentico il giornale elvaziano Le Messin. Un radioascoltatore di Burr Altit Renois aveva, giorni sono, captato una trasmissione straniera che gli dava eccitantemente su nervi, tanto che contraddiceva continuamente l'invisibile interlocutore con frasi secche e con sarcasmi infelici, perduta la pazienza, a un periodo che lo feriva più profondamente nei suoi principi, attaccò alla parete il fucile da caccia e sparò contro l'apparecchio facendolo così tacere. Ad giornalista che gli c'essera che avrebbe potuto ottenere la stessa cosa gridando semplicemente un bottone, il dolente alzava rispondendo: « Già, sarebbe stato più semplice. Ma la vendetta non sarebbe stata la stessa ». Resta da vedere poi se il colpito sia l'invisibile radioascoltatore o piuttosto l'ascoltatore che dovrà far riparare il suo apparecchio.

CRONACHE



Gli americani avevano sperimentato, anni fa, l'uso della radio per far comunicare fra loro le diverse parti di un treno in moto e soprattutto il meccanismo con il servigiante collocato nel vagone di coda. Negli Stati Uniti i treni merci sono straordinariamente lunghi, e questa rapida comunicazione era di prima necessità. L'esperienza su onde corte è stata ripulata nei giorni scorsi. Un rimpulito è stato fornito di due apparecchi trasmissioni-ricezioni, uno sulla locomotiva e uno sul vagone di coda. Il treno è stato fatto viaggiare nei luoghi più diversi, allo scopo di studiare i vari influssi del terreno sulla diffusione. Ai passaggi a livello ai quali erano radunate molte automobili col motore in funzione si sono avute delle interruzioni.

I giornali hanno pubblicato che il Nizam di Hyderabad, il principe indiano che si vanta di essere l'uomo più ricco del mondo, in occasione del ventiquattresimo anniversario della sua ascesa al trono ha regalato migliaia di apparecchi radio ai suoi sudditi e dotato il suo regno di alcune stazioni trasmettenti. E' interessante conoscere qualche particolare su questa originale soranza. La fortuna del Nizam è valutata a oltre 150 milioni di sterline. Tuttavia il monarca vive molto modestamente, e pur possedendo sei magnifici palazzi abita in quello meno lussuoso. La sua rimessa è piena di cinquantacinque automobili modernissime, ma il Nizam preferisce girare su una vecchia vettura di due litri. Il treno di Hyderabad ha una superficie di 200.000 metri quadrati.

La Radio sovietica ha commemorato con un concerto il compositore russo Alessandro Glazunov, che si è spento nei giorni scorsi. Glazunov era nato a Pietroburgo nel 1865 ed era stato allievo di Rimsky Korakov. Esordì a 17 anni con una sinfonia per orchestra che ebbe l'onore di essere diretta prima da Halakren e poi da Liszt. Fu uno dei più fecondi Maestri della scuola russa: compose otto sinfonie e moltissime opere di musica da camera, soli e poemi sinfonici, tra i quali il notissimo Stenka Razin, che è considerato il suo capolavoro. Strumentò l'ouverture del Principe Igor di Borodin e collaborò, con Rimsky Korakov, al completamento dell'opera.

La Radio viennese si è fatta eco dei lamenti dei mozartiani per la progettata demolizione della casa di Mozart. Infatti, secondo il progetto, la casa in cui il Maestro compose il suo Flauto Magico dovrebbe essere abbattuta dal piene. Ad ogni modo ai mozartiani resterà come luogo di pellegrinaggio l'edificio parigino al N. 68 di via François Miron, dove l'Ambasciatore di Baviera accolse la famiglia di Mozart bambino e dove il futuro Maestro sognò per cinque mesi.

Radio Vallonia, che dai suoi affezionati è chiamata per il suo segnale — Radio Cocorco, è nata dalla tenacia di un radioascoltatore. Il direttore Trioléte infatti, sin dall'inizio, si era dedicato a manipolare apparecchi radio. Nel 1926 poté fare i primi tentativi di trasmissione con onde corte di meno di cinque metri. Nel 1930 la sua stazione adottava l'onda di 230 metri con la quale diffonde ora regolarmente.



Camillo Oblach

Maria Maffioletti



Conchita Riveira

Max Rejter

RADIOCOMMEDIE E DRAMMI DELLA SETTIMANA



Giovanni Cenato

NOI CHE RESTIAMO - Commedia in tre atti di **GIOVANNI CENATO**. — Martedì 12 maggio (Stazioni del Gruppo Torino).

Il professor Augusto Selva conosce profondamente la medicina e la psicologia della sua missione ma ignora la carità di Dio. Non crede e in questo suo ateismo ha evidentemente esagerato, facendone quasi un'altra dottrina: tanto che ha convingito sulla sua strada negativa la figlia Elena. Il genero, suo

discepolo, Alberto Conti, e, se fosse suo non fosse possibile farlo, un giorno, proprio il giorno in cui stampa e popolo festeggiano l'ottantesimo compleanno dello scienziato, Giorgino, mangiando dell'uva, muore assistito. La tragedia colpisce duramente il professore. Solo, vecchio, chiamato già in ritardo dalla domestica, egli non riesce a salvare il piccolo. Invano gli trafigge la gola col bisturi per evitar la soffocazione: Giorgino gli muore tra le mani.

Da questo dramma di cose nasce il dramma degli animi. Pazza di orrendo dolore, Elena, la madre, cerca qualcuno da accusare, scredita dal sangue che ha visto scorrere dalla tenera gola del figlio non accetta la verità fatale, e, vedendo accorrere in casa il dottor Claudio Arteni, cattolico e quindi ostile al professore, lo accusa di averle ucciso il figlio.

Grido, si è detto, di una madre angosciata, e perciò senza alcuna conseguenza. Vedremo infatti che Claudio Arteni, anziché offendersi, sarà al fianco di Elena nel suo duro calvario.

Il marito di Elena, per di più, la conduce a fare un lungo viaggio. Quando tornano, Elena non è guarita dal suo dolore: ma lo ha come inguainato nel silenzio e nella meditazione. Tuttavia durante un colloquio con un'amica, Maria, una donna inureta (perché non ingenua), irriducibile di fede, e alla quale pure è mancato il figlio in un incidente, Elena le domanda: « Come hai fatto a sopravvivere? ». E Maria dolcemente risponde: « Cara, penso che lo rivedrò... ».

La fede di Maria, dunque, spalancò all'anima torturata di Elena immense porte ignorate. Elena, ora, vuol cercare questa fede per ritrovare il suo bimbo. È sicura che non Dio gliel'ha rubato, ma gli uomini, e, di essi, proprio il padre ateo e il marito che per essere buon discepolo ha rinnegato la fede che aveva. Li lascerà.

Ma non è crisi di fede, è soltanto crisi di dubbio. Dubbia, infatti, ritroviamo Elena al terzo atto quando si presenta per carità di luce a Monsignor Selva vescovo, fratello del professore.

Figura semplicemente trattata e colorita, questa Monsignore, pur in una sua quasi contadinesca semplicità e rudezza, trova le parole che direttamente arrivano alle anime dolenti e dubbiose: parole alte seppur modeste. Di conforto e di dovere. Resti, Elena, col padre e col marito, quasi per ispirare e creda senza domandare cortesia. Mentre la povera tenta ancor di necarsi a questo divere, qualcosa di miracoloso accade: un delirio annuncia che ella è nuovamente madre. Come nei quadri antichi una luce nel fondo annuncia la presenza di Dio.

CHIACCIERE IN ANTICAMERA - Un atto di **OSSIR FELNER**. — Domenica 10 maggio (Stazioni del Gruppo Torino).

Filippo, il protagonista di questa originale commedia, appare come l'usciere degli uffici della rinomata fabbrica « Cazamella nostra ». Un usciere che lascia parlare e parla poco: in anticamera silenziosamente figure e figurine di fornitori, agenti di pubblicità, gente che cerca lavoro o impiego; e tutti cercano farsi, dell'usciere Filippo, un amico, un complice, un informatore, un profittatore. Con lui si aprono, accennando a più o meno pulite operazioni commerciali, svelando interessi e maneggi, sempre in attesa che il Direttore o l'Amministratore si decidano a riceverli. Ma, decisamente, non sono fortunati. Quel giorno il Commendatore non riceve. E non riceve perché, sotto le spoglie di usciere, ha già ricevuto.

ZIA LU' - Un atto di **SABATINO LOPEZ**. — Lunedì 11 maggio (Stazioni del Gruppo Roma).

Una signora sconosciuta si è ritirata lontano dalla città per riposare: vive a pensione presso una donna abbandonata dal marito e col piccolo figlio di questa. Questo bambino si è affezionato alla signora sconosciuta che gli insegna a cantare. La chiama zia Lu'.

Il padre del bambino è lontano, trascinato da una colpevole passione, presso una donna di teatro: chi sa dove.

Ma anche la signora sconosciuta zia Lu' e una donna di teatro dal quale si è ritirata perché ha sentito tutta la caducità della gloria del palcoscenico su cui rifiuta di ritornare, anche resistendo agli inviti dell'uomo che ella avrebbe amato e viene a scoprirla nel suo rifugio per tranquillità di nuovo sulle scene.

Al tentatore zia Lu' mesita e mostra addita una sua ciocca di capelli bianchi e indica il piccolo che ella educa al canto: ha ormai un'altra missione.

L'AMMIRAGLIO DELL'OCEANO E DELLE ANIME - Un atto di **ROSSO DI SAN SEVERO**. — Lunedì 11 maggio (Stazione di Palermo).

Notte del 22 settembre, 1492: le tre caravelle di Cristoforo Colombo passano per il vischioso mare del Sargasso. Uno sconquasso profondo deprime quasi tutti gli uomini d'equipaggio. Un solo cuore veglia, acceso dalla fede meravigliosa, quello dell'ammiraglio Esso basti a trasfondere forza e speranza in tutti quanti Colombo, dopo aver risolto alcuni punti oscuri della navigazione, dopo avere ancora una volta affermato che la terra nuova apparirà, che il nuovo mondo sarà scoperto, riesce a comunicare la sua stessa fede agli scortati e riesce perfino a girare un epilettico, un pazzoide e malamente innamorato, insegnandogli che c'è qualcosa al di sopra della passione e della vita sensuale, che, come le stelle del cielo, ci sono anche gli astri delle anime.

LA VITA DEGLI ALTRI - Commedia in tre atti di **GIULIETTO ZORZI**. — Giovedì 14 maggio (Stazioni del Gruppo Roma).

Anna vive una vita umile e rassegnata, tutta chiusa nel suo dolore. Giulio, il marito, scrittore di gran nome, la trascura e la tradisce; i figli pensano alla loro emancipazione e non comprendono l'angoscia materna. Giulio non è cattivo; ha per la moglie momenti fugaci di tenerezza, ma sono brevi sprazzi che avvulsano maggiormente la donna la quale sopporta l'abbandono come una fatalità alla quale non possa ribellarsi. Per il marito, il tradimento coniugale è ormai consuetudine e le occasioni non difettano: ad uno scrittore giunto ancor giovane alla notorietà, le avventure straniere non possono mancare e Giulio ne approfitta e non ne fa grande mistero. Sono amoroze, avventure passeggerie: finché un giorno giunge la grande passione: Giulio si innamora pazientemente, disperatamente, di una attese e decide di recarsi con lei in America per fondarvi un teatro. È un sogno febbrile; appena si sarà sateamato laggiù chiamerà a sé la famiglia. Anna non

crede. Ella sa che il marito parte con l'artista e per l'artista; eppure si rassegna anche a questo suo supremo sacrificio. Né può rifugiarsi nell'affetto dei figli che non comprendono il suo dolore e cercano la loro vita nel mondo. Nel tormento della sua anima l'infelice donna ha parole di commiserazione per quante altre donne sono abbandonate dai mariti; il suo accento è così vibrante che Giulio rimane scosso, comprendendo quasi la forte l'angoscia della donna alla quale egli aveva giurato di amore, per sempre e in uno slancio di pietà, più che di amore, il dirle che è disposto a rinunciare alla partenza per rimanere vicino. Ma Anna comprende che Giulio, anche rimanendo, non le sarà vicino con lo spirito come essa vorrebbe; meglio quindi la partenza: forse di lontano il suo pensiero correrà più spesso e con più amore a lei. E Giulio parte. Per molti anni non dà notizie di sé. Anna, che si è sempre sacrificata per la vita degli altri, è rimasta sola nella grande casa e vive di ricordi; i figli sono anch'essi tutti lontani.

Ma un giorno Giulio ritorna: è stanco, avvilito, deluso, invecchiato. Egli cerca la tenerezza di una persona cara; e nel cuore di Anna ce n'è arco tanto di bontà, di amore, di tenerezza. Così l'uomo ritrova nella sua silenziosa, accanimento alla moglie che ha perdonato, la desiderata pace.

DRAGA LA LEONFESSA - Radiogrottesco in due atti di **F. FERRUCCIO ORZIO** da una novella di **Gherardo Chiarini**. — Sabato 18 maggio (Stazioni del Gruppo Torino).

I personaggi di questo strano e avvincente lavoro di Orzio (autore con Alessandro De Stefani dell'Orlo che ha avuto recentemente largo successo) sono in parte persone umane, in parte belve, e la protagonista, sia pur loquace soltanto in feroci rugugli, è Draga, la più terribile leonessa del seraglio dove Astorre il domatore è superbamente primo in qualunque esercizio con le belve, singolarmente con Draga a cui egli riesce imporre i più eccezionali giochi da circo.

È l'ultima sera di lavoro, per Astorre, il quale ha deciso di ritirarsi per prendere moglie e dedicarsi a un impiego pacifico, in contrasto assoluto con il pericoloso mestiere di domatore. Ahimè! Egli dovrebbe, al contrario — conservare in pieno la baldanza che impone a donna le belve per esercitarla col fascino, con la voce possente, col gesto teatrale sulla piccola donna che è divenuta sua sposa, tanto questa lo tranneggia nel quotidiano miele del matrimonio: gattina vezzosa e manterosa ma assai più indomita che non Draga la Leonfessa. Sicché un brutto giorno, dopo una lite più dura, dopo avere esaurite tutte le risorse dei toni minori invano messi in uso per placare la moglie, il grande Astorre torna al suo circo e impugnato il nerbo di bue riprende il mestiere; forse, calcando il tallone sul bellissimo corpo fremente di Draga, pensa di essere un vendice dimenticando il marito che fu.



« La vita degli altri » di G. Zorzi.



« Noi che restiamo » di G. Cenato.

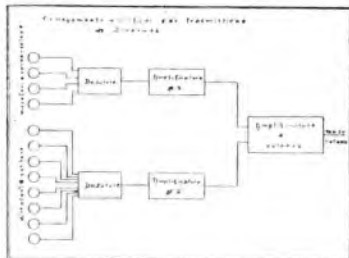
COME FURONO REALIZZATE LE TRASMISSIONI DAL TEATRO GRECO DI SIRACUSA

La trasmissione degli spettacoli classici dal teatro greco di Siracusa offriva non lievi difficoltà tecniche, e ciò per la grandiosa vastità della scena con strutture a più piani, per la necessità di raccogliere dialoghi tra attori situati a considerevole distanza e per la non comune sonorità del teatro, la quale, mentre per gli spettatori rappresenta un pregio forse unico nei teatri del genere, è un vero ostacolo per una buona ripresa sonora. Inoltre, molto giustamente, era stata imposta nel modo più assoluto la completa occultazione dei microfoni, per non turbare l'armonica linea d'insieme degli scenari.

Solo dopo ripetute prove e diverse sistemazioni dei vari microfoni sono state risolte queste molteplici difficoltà.

Per la buona ripresa di tutto l'insieme si è resa necessaria l'installazione di ben dodici microfoni di vario tipo, a seconda dei compiti ai quali ciascuno di essi era destinato.

Due microfoni (n. 7 e 8), situati ai lati dell'ara, raccoglievano le azioni svolgentisi nell'arena anti-



stante le gradinate; due altri (n. 2 e 3) quelle svolgentisi tra la prima e la seconda gradinata; i microfoni 9, 10 e 12 quelle svolgentisi nella terza gradinata. Questi tre microfoni, pur rimanendo sempre nel terzo ripiano, assumevano posizioni diverse a seconda dello spettacolo da trasmettere. Lungo tutto il piano inclinato visibile a destra della fotografia si è svolta una considerevole azione, alla quale hanno partecipato artisti e masse, e fu quindi necessaria l'installazione dei microfoni 4, 5 e 6, in modo da potere seguire le azioni stesse lungo tutto il piano inclinato.

L'orchestra, completamente nascosta al pubblico, era situata sotto il suddetto piano inclinato; fu necessario quindi installare il microfono n. 11, tenendo presente la necessità di far risaltare quanto più era possibile i diversi timbri dei vari strumenti date le caratteristiche della speciale strumentazione del commento musicale.

Per il radiocronista si rendeva necessaria la completa visibilità della scena e del teatro; a tale scopo fu installato il microfono n. 1, dietro la scena a sinistra in alto della fotografia, da dove,



Dove erano posti i microfoni per la trasmissione.

attraverso uno spiraglio mascherato, il radiocronista dominava la scena.

I vari microfoni facevano capo a due dosatori per l'opportuna regolazione. L'uscita dei dosatori era collegata a due distinti amplificatori; le due uscite facevano capo ad un unico amplificatore di potenza, collegato alla linea aerea Siracusa-Catania.

Ad evitare disturbi sulle linee aeree si rese necessaria l'installazione di un amplificatore di potenza, il quale permetteva una tensione di uscita conveniente e ciò per ottenere che all'arrivo a Catania gli eventuali disturbi avessero un livello molto più basso di quello della modulazione.

Data la complessità dell'azione si rendeva indispensabile la completa visione della scena, da parte dei tecnici predisposti alla regolazione dei vari microfoni. A tale scopo in installazione degli amplificatori e dei dosatori fu effettuata nell'interno del piano inclinato visibile a sinistra della fotografia (contrassegnata col punto A) da dove, attraverso opportuni spiragli, i tecnici potevano seguire l'azione.

Per il collegamento fu inoltre necessario l'impianto di linee telefoniche volanti per 1600 metri, per raggiungere le linee urbane della città di Siracusa, attraverso la quale si ebbe il collegamento con le due linee aeree Siracusa-Catania.

Alla centrale amplificatrice di Catania le due linee vennero smistate una sul cavo musicale verso Palermo e verso il Nord, l'altra sui circuiti di servizio.

con 17 Lire

Potete abbonarvi ai **RADIOCORRIERE** da oggi al 31 Dicembre 1936-XV. Valetevi di questa facilitazione che ha lo scopo di unificare - per la vostra comodità - la scadenza dell'abbonamento al giornale con quella della Licenza per le Radioazioni.

Il **RADIOCORRIERE** entrerà puntualmente nella vostra casa ogni settimana. Utilizzate il modulo di conto corrente qui unito.

IL CONCERTO MAX REITER

Il maestro Max Reiter è giovane di anni e pur maturo di esperienza. Nato a Trieste nel 1905 cominciò gli studi musicali in quella città e si diplomò nel 1927 a Monaco di Baviera, ove si laureò pure in legge.

Assunto quale maestro sostituto al Teatro dell'Opera di Berlino, dimissionò per tre anni della delicata mansione acquistando una solida pratica della direzione d'orchestra. Ritornato a Monaco, diresse numerosi concerti di quell'orchestra Filarmonica, a capo della quale intraprese anche nel 1932 un giro di concerti nelle principali città d'Italia. E dopo di allora il M^{re} Reiter svolse la principale sua attività in patria, chiamato prima alla direzione dei Concerti Sinjovici del Conservatorio «G. Verdi» di Milano, ed in seguito alla carica di Direttore Artistico dell'Ente Triestino per Concerti Sinjovici. Ma sovente diresse, anche in questi ultimi tempi, concerti ed opere in diverse città d'Italia e dell'estero.

Le sue interpretazioni sono caratterizzate da slancio impetuoso e da sentimento profondo. Egli unisce ad una vigoria e ad una tecnica minuziosa, più proprie del temperamento tedesco, la finezza e l'intuizione dei colori, l'espressione appassionata, ed un senso melodico come solo può avere un artista italiano.

Il programma del suo concerto del 13 maggio è dei più eclettici ed interessanti: un poema sinfonico straussiano, celebrazione di una vitalità esuberante anelante con gioia alle ebbrezze dello spirito e del senso nella vicenda sublime dell'amore; i ballabili dell'opera Otello che Verdi aggiunse per la prima rappresentazione parigina del 1894; il celebre Largo di Haendel, pagina d'imperitura bellezza, che ha accenti dolcemente accorati e celestiali; pagine modernissime quali Colombine di Zandonai, ouverture sopra un tema popolare veneziano, nella quale il musicista di Rovereto ha profuso inarrivabilmente brio di ritmo, vivezza di colori e grazia; la Sinfonia di La donna sepolta di Ciaula, brillante fuoco di artificio sonoro ricco di motivi inascuribili ed effetti, che presenta in predecezione episodi ora lirici, ora comici, ora idiliaci, ora tragici; e la Sinfonia per una folla di Euno Parrino, giovane compositore cagliaritano affermatosi in parecchi concorsi con significative musiche personalissime, di grande originalità.

Per ricordare il musicista boemo Gustav Mahler nel ventiquattunesimo anno della sua morte, Max Reiter ha scelto l'Adagio per archi della sua Quinta sinfonia in do diesis minore, che è forse l'opera più significativa di quel compositore. In essa è il quadro di un'anima colpita dal dolore, che lotta disperatamente per riconquistare la serenità della vita. L'aspirazione alla tranquillità ed alla pace dopo il tumulto dei sentimenti è descritto nell'adagio in modo mirabile ed ha maggior risalto per il contrasto portato dall'alterno accento nel tema doloroso della rivolta e della lotta. Questo brano è chiaro, melodico, soffuso di una soave e tenera malinconia. Lamento e consolazione sono espressi con toni caldi, profondi, intimi, non consueti al Mahler, in generale tumultuoso, dinamico, amante delle dissonanze e delle innovazioni armoniche più ardite.

M. G.



Due episodi di « Marionette che passione » di Rosso di San Secondo. Interpreti principali: Esperia Marini, Franco Becci, Lamberto Pizzaso.

LA LIRICA DAI TEATRI

ANDREA CHÉNIER e MARISTELLA

Quando si sparse per la prima volta la notizia che il Maestro Pietri, il felice e fortunato papà di quella serie di opere che hanno formato la gioia dei nostri pubblici, dobbiamo ricordare *Addio giovinezza*, *Acqua cheta*, *Primrose*, *Quartetto uagabondo*, *La donna perduta*, *Rompicollo*, *Tuffolina*. — lavorava in completa segretezza attorno a un'opera seria, il fatto non sorprese nessuno. Parve anzi la sua logica delle conseguenze, giacché sembrava impossibile che un musicista di così ricca e squisita sensibilità come il Pietri che, alla facilità dell'ispirazione, di cui sono saggiamente fresche e luminose pagine delle sue opere, accoppiava il più severo corredo della tecnica non sentisse il bisogno di voli più alti verso campi più rispondenti alle vive e spiccate qualità del suo ingegno.

Non era, del resto, che un ritorno quello di Giuseppe Pietri, che aveva esordito giovanissimo, con un *Calendimaggio*, su libretto di Gori, salutato al suo primo apparire, dal più lieto successo. Ma l'opera fu presto dimenticata e, un bel giorno, un po' sul serio e un po' per gioco, il giovane autore di *Calendimaggio* volle cimentarsi nell'operetta e nacque *Addio giovinezza*. La limpida vena del musicista, la sua cultura musicale, il suo buon gusto di strumentatore geniale e ricco di risorse coloristiche fecero della sua prima operetta un vero e raro gioiello che mandò il pubblico in veltorio. Con *Addio giovinezza* si disse, era nata la prima operetta italiana. Fu un successo grande. Poi venne *Acqua cheta*. Un altro successo! Il fiore era aperto ed ogni nuova operetta di Pietri disse un nuovo successo di pubblico, di critica e di cassella.

Ma il primo amore, si sa, è quello che non si cancella. E nell'ora più clamorosa della sua fortuna operettistica, ecco il Pietri apparirsi e a dedicare tutto il meglio della sua anima d'artista ai fantasmi della sua prima giovinezza: all'«opera», in cui avrebbe potuto più ampiamente sciogliere tutta la ricchezza della sua fantasia, tutta la piena del suo cuore appassionato. E nacque *Maristella*.

Di schietta e limpida ispirazione: la musica di *Maristella* ha i segni inconfondibili dell'arte nostra. Ricca di cuore e di melodia, finemente elaborata, strumentata con quel caratteristico buon gusto che facevano dei lavori cosiddetti minori del Pietri i veri modelli di grazia e di leggiadria, questo *Maristella* nel rivelare un'operista di razza, viene opportunamente ad inserirsi nel nostro repertorio melodrammatico in un'ora che non brilla, bisogna confessarlo, di molte rivelazioni.

Prezioso collaboratore del Pietri, il poeta Mario Salvini ha saputo trarre dal poema del Di Giacomo un libretto ben costruito e ricco di situazioni stamperate in versi morbidi e lucidi che dettero facile esca alla fantasia del musicista.

In Napoli, verso il 1640, un antico convento, detto di Santa Maria del Rifugio, possedeva uno strano privilegio: quello di poter graziare un condannato a morte quando una delle giovani educande, pronunciando certe preghiere, rinunzava, alla sua volta, alla vita, consacrandosi al chiostro. La vita cioè, del condannato a morte, comprata col sacrificio d'una fresca giovinezza che si rinchiudeva tra le fredde pareti del convento.

La Madre superiora del convento di Santa Maria del Rifugio, è quando s'inizia l'azione del dramma. Suor Maria Luisa, sorella — stridente contrasto — della donna dissoluta e tirannica che domina in Napoli: la viceregina Laurencia Armante della Viceregina è un giovane ardito e sentimentale, tal Giovanni Rida, che un rivale, lo spagnolo Don Rodriguez d'Almaguera, lenta di appoggio nella grazia della bellissima e voluttuosa Laurencia.

Ad un torneo di poesia amorosa indetto dalla Viceregina parteciparono i due rivali. Premio al vincitore sarà la sciara d'amaranto. Tema sarà: «Invito all'amore». Canta primo Don Rodriguez. Poi canta Giovanni, che ha tratto la sua ispirazione da un fugace colloquio avuto con Maristella, la soave figliuola del maggiordomo di Corte Nicò, la quale, affidata alle cure materne di Suor Luisa, è una delle educande del convento del Rifugio. Fu un colloquio che dà all'innocente fanciulla il primo e casto turbamento amoroso e all'improvvisazione del poeta un tema che conquista pienamente il cuore della Viceregina e commuove intensamente tutti i presenti. E Giovanni riporta la vittoria.

Alla gara poetica segue una sfida a duello fra i due contendenti Giovanni sa l'odio aspro del suo rivale e sa quale «spada» egli sia. Prima del cimento, egli si reca dalla fanciulla del convento perché «ella preghi per la sua salvezza». E Maristella nella cui anima è sbocciato amore, offre la pura bocca al bacio appassionato del giovane.

La Viceregina, frattanto, che ha saputo della sfida e che non vuole perdere il suo amante, fa assassinare, nella notte, in spagnolo, di cui tutti sanno la terribile lama. Dell'uccisione è impunito Giovanni che non riesce a discolorarsi e che è condannato a morte. Neanche Laurencia potrà salvarlo. Pazza di dolore, la Viceregina si precipita dalla sorella Maria Luisa, cui confessa il suo amore e sa che non le vuole perdere, perché una delle sue educande, quando il condannato a morte sarà portato al Convento, lo liberi col sacrificio della sua giovinezza, votandosi al chiostro. Inorridita e sdegnata, la buona suora scaccia da sé la sorella.

Giovanni è però portato al Convento. La drammatica erofonima ha principio. Si cantano le Litanie che sono, in un certo momento, interrotte. Se qualcuno delle educande, le strofe interrotte e continuerà il loro canto, quell'educanda, col sacrificio di sé, salverà la vita del condannato a morte. La pura e soave Maristella sa quello che farà. Ed ecco le sue pallide labbra riprendere il canto delle Litanie. Il suo Giovanni è salvato ed ella, olocausto d'amore, seppellirà la sua giovinezza nel chiostro.

Laurencia ha saputo ed ebba di gioia va incontro all'amante abbracciandolo ed è in quella che appare Maristella ebba a sua volta, del sacrificio compiuto per lui. Ma, ahimè, che ha visto! Ed è per un'altra ch'ella ha dato un addio alla vita, che come una cosa morta, sarà rinchiusa per sempre in una cella del chiostro.

Gli avvenimenti precipitano. I vicere sono costretti a fuggire. Ne ha di troppo il popolo degli scandali e delle dissolutezze della Corte. Come un restauratore della giustizia oppressa per tanto tempo, Napoli acclama al nuovo vicere che giunge da Roma. Fra i primi atti del nuovo regime è il proscioglimento del voto di Maristella. Giovanni che ha capito finalmente l'amore della soave fanciulla si propone di riconquistarla. Ma quando giunge alla casa di lei, dove era stata trasportata dopo lunghi mesi della più dolorosa infermità, la pura e soave Maristella è moribonda. Ed egli fa appena in tempo a raccogliere l'ultimo respiro come un giorno aveva colto sulle sue labbra il primo e trepido bacio d'amore.

Maristella verrà prossimamente trasmessa nella edizione del «Teatro Verdi» di Firenze. Frattanto, la sera del 12, dallo stesso teatro sarà radiodiffuso *Andrea Chénier*, l'opera viva e ardente di Umberto Giordano così cara ai nostri pubblici.

CARUGGI

Vieni di qua
vieni con noi

uomo assetato
di modernità

— mi dissero i caruggi —

Le arcate mi presero a braccetto

l'una affidandomi

all'altra.

Le auto,

curiose sfacciate,

curiosavano dentro ogni tanto

sguardi allungati di luce.

I vicoli mi toccavano

confidenzialmente,

sorridendo, con le labbra in alto,

accompagnandomi

nei morti meandri

vivi di gatti

o no

or no

elettrizzati di stelle.

FARFA.

S pagnoli di nascita
e di coltura, Armando Godoy per esprimere il suo punto di vista su un poeta che ha scelto il francese. Inoltre egli è un sincero, fervido amico dell'Italia come la fece il recente studio «Entre les pis de la Louve», scritto in collaborazione con Jean Royère e che i due valorosi poeti pensano pubblicando, a capitoli su La Phalange la serie rivista letteraria di cui abbiamo salutato con soddisfazione la rinascita.

Fa piacere leggere frasi come queste: «L'Italie vit aujourd'hui des heures grandioses qui ressemblent gravées à jamais dans la mémoire des hommes. Son héroïsme est serene... Un homme de génie, Mussolini, a su révéler toutes les vertus de son peuple et en faire un faiseur, mieux un gerbe des fleurs dans le parfum illuminer l'humanité tout entière».

Spagnolo, dunque, di nascita, francese di elezione e di «produzione», amico entusiasta e fedele dell'Italia, il poeta è un latino, un «mediterraneo» nel più completo e luminoso significato della parola.

L'arte di Godoy ha trovato in Italia un critico ed un traduttore entrambi degni e meritevoli in A. Lo Jacomo e Vincenzo De Simone, il primo gli ha dedicato un completo studio, pubblicato in volume da «Edizioni Latine» di Milano; il secondo ne traduce oggi la raccolta *Triste et Tendre* in versi italiani, che rivelano una rara perizia metrica e una sensibilità vigile che sa cogliere, interpretare e rendere nella nostra lingua anche le sfumature, elementi preziosi, significativi ed essenziali della poesia di Godoy. Qui non stupisce perché conosciamo Vincenzo De Simone come elegantissimo poeta nostro e ricordiamo di lui i Cani d'Arbella.

Dell'arte degli intendimenti, della maniera di Armando Godoy i lettori potranno essere ampiamente edotti consultando il diligente studio di Antonio Lo Jacomo che ci sembra una felice preparazione per chi voglia accostarsi con conoscenza di causa a queste liriche tradotte ottimamente da De Simone e pubblicate, anch'esse, da «Edizioni Latine».

Triste et Tendre è una raccolta apparsa pochi mesi dopo la pubblicazione di *Du langage ne* *Contiques* su *Chemin de la Croix*, è un nucleo delle «suites» musicali (dice il Royère), delle *Sinfonie* e delle *liturgie già note* e che sono ancora da nascere e che nasceranno. La poesia di Godoy si definisce col titolo stesso: *incantesimo, cioè «triste et tendre»*, al quale il poeta s'abbandona perché lo libere e impreda alla morte il volto dell'amore. La grande «molla» poetica che aziona quest'arte è il pensiero assillante della fuga del tempo con nostalgia di paesaggi lontani ed irraggiungibili, di cose morte o perdute. *Sentite* «*Ala deriva*», un sonetto tradotto dal De Simone che riesce quasi sempre a conservare «il clima» e le tonalità delle liriche.

Un istrione dietro ad ogni porta
la medesima farsa ogni mattino
L'amico infinto e l'amor clandestino,
indignità che il tuo cuor non comporta.
Essere vinto o vincitore... che importa!
La lotta è vana ed il palio è meschino
Assai più vale al soffio del destino
volare sempre come foglia morta
Serrando gli occhi senza speme e cura
lasciarsi sbalanzare alla marea
del freddo vento già alla sepoltura...
Quivi, se tutto ha un fin, meglio per te.
Se no, rotando sempre alla ventura,
lascia che il mondo sia così com'è...

«Volendo farsi un'idea schematica dell'opera di Armando Godoy — suggerisce il Royère — si potrebbe delimitarla fra «Al Camalonte di Via Théophile Gautier» e la «Sonata a Kreutzer». Il primo è dolce, arpeggio, pieno di risonanze; il secondo è una composizione orchestrale che il Royère definisce «pittorescamente» una specie di *paesaggio lirico*. A noi piace per il suo senso e per il suo significato fraterno «*Havane*», dove, risalendo da un sigaro profumato al povero negro della piantagione, prima asserito e poi male affrancato e non soddisfatto di quel non senso che per lui è la cosiddetta libertà, il poeta attinge un alto grado di umana sincerità.

Per istinto sapevi che il comune dolore è l'unica sol rosa che ci afferra alla vita, e che per dissetarci al fonte dell'amore ci bisogna il tormento di una sete incrudita.

Il che significa che per veramente essere bisogna «saper soffrire». E questa affermazione nel *nostalgico* patetico e talvolta crepuscolare Godoy è eroica.

MAX REGER

Giovedì 14 corrente viene ricordato il ventesimo anniversario della morte di Max Reger con un concerto d'organo che avrà luogo all'Istituto Pontificio di Musica Sacra di Roma e che sarà diffuso dalle stazioni radiofoniche dell'Agr. Il programma sarà eseguito per intero dal M. Fernando Getman, organista di illustre fama.

Di Max Reger — che nella sua vita piuttosto breve fu di una straordinaria fecundità — il pubblico riconosce specialmente le composizioni per organo, per pianoforte, i *Lieder*, non ignora la varia musica da camera, né le di lui composizioni sinfoniche che di quando in quando compaiono nei concerti orchestrali, molto meno di frequente però di quelle di Brahms e forse anche di quelle di Mahler e Bruchner. Insieme a questi due ultimi Reger è situato storicamente, tuttavia la sua personalità è di gran lunga maggiore e l'opera di lui è particolarmente interessante, per il momento storico in cui sorge e per lo spirito dalla quale è stata animata: spirito ad un tempo conservatore e innovatore.

Si pensi che Reger compone sul principio del XIX secolo, contemporaneo di Strauss e Debussy, e da questi non si lascia per niente attrarre, tutto chiuso nei suoi corali e nelle *fughe* e nel suo isolato "culto per Bach".

Per questo — nel suo tempo fu considerato un ritardatario, appare ora, al lume della critica, come un precursore dei tempi nuovi e quindi l'ultimo della scuola romantica, il musicista che fra i primi indica nuove vie alle nuove generazioni.

La sua musica però non ha grande potenza di espressione, può sembrare staccata dalla vita, ed è per questo che la fortuna di Reger è certo inferiore a quella di uno Strauss ed anche di un Mahler.

Max Reger dunque — nato a Braud, in Baviera nel 1873 — compì i suoi studi con Ugo Riemann, rigido professore, storico disciplinato e musicista notevole il quale dopo aver incoraggiato l'allievo non si astenne dal rivolgergli severi rimproveri, affermando anzi che egli aveva deluso le sue speranze. Forse perché Reger, il quale ebbe una vera e propria fissazione per le modulazioni, in queste si spingeva nel modo più arbitrario, lontano dalle regole tradizionali dell'armonia. Nell'armonia e nel contrappunto però fu esperissimo sì da intraprendere una notevole carriera nell'insegnamento. Fino al 1896 egli fu infatti docente al Conservatorio di Wiesbaden, passò quindi a quello di Monaco dal 1901 al 1905 come insegnante di contrappunto e poi di composizione e chiusa la breve esistenza a Lipsia, direttore della Musica all'Università e professore di composizione al Conservatorio, l'11 maggio 1916 per apoplessia.

Le sue numerose composizioni sono state catalogate fino ad oltre centocinquanta. Nella sua produzione occupa un posto particolare la musica strumentale. Egli scrisse musica per organo, pianoforte, per orchestra sola e con cori, per complessa da camera in cui svolge con maggior evidenza le caratteristiche del suo gusto per la polifonia. Le composizioni orchestrali di lui più note sono: la *Sinfonia*, op. 30, il *Concerto in stile antico*, quattro poemi sinfonici, due *suites* per orchestra, concerti per violino, pianoforte ed alcune composizioni per coro e orchestra.

Di particolare interesse sono nella produzione regeriana le sonate per violino solo, per le quali egli, dopo Bach, riprende per primo tale forma di composizione rinnovandola, ma conservandone le funzioni espressive, basate sulla legittimità della melodia concepita per non essere accompagnata. Lo spirito nuovo che vive nella musica di Reger si rivela non solo nel ritorno alle forme pure della musica, all'abbandono dei substrati letterari e del programma drammatici, ma si rivela specialmente nell'impiego delle armonie e della modulazione. La base della sua armonia è sempre quella tradizionale, ma trattata con grande maestria e originalità. Ogni accordo nella musica di Reger ha un valore nei riguardi della modulazione, ogni accordo genera una nuova tonalità, o avvicina tonalità lontane.

Ci resta ancora da ricordare l'importanza dei quartetti di Reger. Due di questi apparvero nel 1901 con il numero di opus 54. Il terzo op. 74, composto e pubblicato nel 1904, è una composizione alquanto difficile e complessa. Lo stesso autore ne diede una accurata analisi nell'anno della pubblicazione. Il quarto, op. 109, che risale al 1903, è considerato giustamente come la più significa-

tiva opera del Maestro bavarese; essa comprende una doppia fuga di grande effetto e di vaste proporzioni.

Il quinto quartetto, meno apprezzato degli altri, fu composto nel 1911.

Le composizioni organistiche infine — delle quali alcune fra le più belle e rinomate saranno eseguite da Fernando Germani nel concerto commemorativo — hanno avuto particolare fortuna e questo specialmente perché hanno fornito all'esecutore moderno opere ricche di una tecnica matura e brillante, la quale senza staccarsi dalla tradizione prettamente organistica del passato dello strumento moderno hanno saputo sfruttare tutte le migliori risorse.

In quanto alla fortuna, in genere, della musica di Reger non è facile ancora pronunciare una parola definitiva, poiché accanto a qualche esegesi ammirativa sta la conclusione del Ritter il quale vede in Reger «una balena che ha fatto indigestione di sardine»: accanto ad un vero e proprio partito regeriano in Germania, stanno i pubblici europei delle sale dei concerti, tendenti ad accogliere specialmente con noia anche le composizioni più note. Tuttavia di fronte ad una abbondanza quasi miracolosa e di fronte al marchio effettivo di una personalità, che Reger seppe imprimere nell'arte sua, non è imprudente considerarlo della stessa tempra di artisti per i quali la musica strumentale germanica gode il privilegio di una risonanza assoluta.

d. v.



Max Reger

LA "187ª NOVELLA" DI BANDELLO

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

«In una sontuosa edizione mondadoriana sono uscite le novelle di Matteo Bandello. Avvenimento librario che induce a rievocare l'epos della centottantesima novella. Siamo nel 1550. Il Bandello ha sessantacinque anni e vive in Francia. Morì il vescovo di Agen, ha accettato di reggere la diocesi per conservarla al giovinetto Ellore Pregoio, al quale ora sta promessa dal Re di Francia, ma che piccolo «chierico veronese» non poteva ancora assumere per ragioni di età. L'incarico piace a Matteo Bandello, pensando che il tempo gli basterà per raccogliere quelle novelle che egli ha sparse dovunque e che ora intende raccogliere in una definitiva e ben riveduta edizione. Ma quanto tempo, quante vite e quanti eventi son corsi dalle prime novelle scritte a Napoli, a ventun anno, dopo che la regina Beatrice d'Aragona, vedova di Mattia Corvino, lo ha fatto guarire sciogliendo nell'acqua un po' di polvere verde d'un suo meraviglioso e miracoloso smeraldo, alle seconde che a Milano, gli fa scrivere una delle grandi dame del tempo di cui assiduamente frequenta la casa: l'ipolitica Sforza. Ma le novelle non sono più adesso, nelle sue mani. Ed ha pena grande e fastidio, il Bandello — così scrive egli stesso, — nel rintracciare e mettere insieme le novelle da lui scritte. Due volte manda gente in Italia per ricuperarle. Molte ne trova. Non tutte. E quelle che non può trovare gli sembrano naturalmente le più belle. Tutte nondimeno, rivede, li scela con ogni cura. E tanto il letterato è preso che il vescovo non ha più tempo di pensare alla diocesi. Bandello affida al vescovo di Grasse le cure del suo ministero e attende ai suoi studi. Corregge meticolosamente le novelle ricuperate e dove, nell'ordine del *Novelliere*, gli sembra che qualche cosa manchi, con freschezza giovanile anche a sessantacinque anni ne scrive una nuova. Così ne conta, alla fine, centottantesima, suggerisce al suo stampatore di Lucca, Vincenzo Busdragio, di dividerle in tre tomi con sessantadue nomi per i primi due tomi e sessantatre per l'ultimo. Ma da Lucca, un bel giorno, giungono brutte notizie. Le novelle saranno centottantesime, che il Governo, tutte approvandole, per una non consente che venga in luce: è la novella di Simone Turchi, la centottantesimesima.

Una novella che vale le altre; e non è, tra i capolavori, un capolavoro. Ma tale diventa per il Bandello — e fra tutte la bellissima, la più degna, quella che assicurerà nei secoli la sua gloria — dal momento che la volontà del Governo e l'intrigo che dietro questa si nasconde gli impediscono di pubblicarla. I parenti di Simone Turchi, saputo che il Bandello raccoglieva le sue novelle, avevano infatti ricorso al Governo di Lucca affinché tale novella fosse vietata, censurata, o, come il Bandello

scriveva infuriandoci, «pretermessa di stamparsi». E invano il Bandello strepita, protesta, invoca. Il vero è mantenuto e il Busdragio deve contentarsi di pubblicare novelle in numero di centottantesime e non una di più. Ma quell'una diventa, perché esclusa, curiosissima al Bandello, il quale non ha più occhi e sospiri che per lei. E dà ordine agli amici: «Ogni venisse a minuire, ripubblicar tutte le sue novelle in più libera terra, avanti a tutte ponendo la più cara e in più bella, la centottantesimesima, quella che con arte mai dal volentieri superata nonché eguagliata racconta — con che arte e che passione, che verità e che giustizia! — l'enormissima crudeltà di Simone Turchi...»

E la novella che manca per volontà dei parenti di Simone toglie a Matteo Bandello ogni gioia d'autore nel ricevere i tre tomi lucchesi contenenti le centottantesime novelle che ha potuto mettere insieme. Il gran Bandello, con chiunque gli parli dell'opera sua altamente elogiandola, il duole d'aver dovuto sacrificare proprio quelle che egli vanta per le sue pagine più belle. Non gli conta d'essere il più noto e popolare novelliere d'Europa e di sapere che le *Bandelle* è, in terra di Francia, divulgato e letto quanto Matteo Bandello in Italia. Parla d'opera mutilata, di fatichi distrutti, d'inutilità d'aver scritto se non gli si vuol consentire di pubblicare. E chiama a sé i più fidati amici: «Se lo dovesi morire a voi spetta di far giustizia, ripubblicando, se non a Lucca, se non in Italia, in qualsiasi paese e lingua del mondo, tutte le mie novelle, prima ponendo la centottantesimesima novella ad apertura di libro: cioè la centottantesimesima novella è quanto di meglio lo abbia scritto in mia vita e solo per un soprasso lo non posso, da vivo, trarne la gloria che mi sarei meritata...»

Caro autore, come tutti gli altri autori, che più vanta ed esalta quello che gli altri iniquamente rassicurano e mortificano. «Da vivo!», ha egli detto. Ed ha preveduto quello che realmente sarà. I tre tomi del *Novelliere* son venuti in luce, a Lucca, nel 1554. Il Bandello morrà a settantacinque anni, sette anni più tardi, per essere sepolto in un convento del suo Ordine, presso Agen. Anche le centottantesime novelle bandelliane, ripubblicate a Milano nel 1560 non includono la novella di Simone Turchi. E questa non vedrà la luce — finalmente! — che dodici anni dopo la morte dell'autore: tra le novelle postume, in città straniera, a Lione, ma per opera d'un italiano, Alessandro Marsili, che ben ricordava l'amore di Matteo Bandello per la «centottantesimesima novella», cioè per la novella sua che egli amò sopra tutte le altre, così come un beneto padre preferisce a tutti i suoi figli quello al quale più furono sversati gli uomini ed ostinatamente nemica la vita.

Pasta
dentifricia

Imperia



medica
disinfetta
imbianca

PRODOTTO ITALIANO
DI LUSO

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

CRITICI MUSICALI CHIEDONO PIETA'

Se il progresso del mondo prosegue, se la gioia di vivere è più equamente ripartita, è anche giusto che la sorte dei critici sia alleggerita.

I concerti non sono dati per i critici; la loro presenza è sopportata, ma spesso né la qualità né la lunghezza del programma sono adatte per loro. Eppure gli esecutori, che per la maggior parte disprezzano o non comprendono la funzione della critica nel suo valore estetico, ne sono attenti per la sua funzione reclamistica. A patto però che sia non soltanto favorevole ma iperbolica. Un critico emilense, che rimpiange scherzosamente qualche piccola corruzione. Come i due candellieri d'argento che Meyerbeer usava mandare ai critici più influenti alla vigilia della prima esecuzione delle sue opere. Oppure come le piccole somme che il suo direttore consigliava a Trofimo Gautier di accettare dagli interessati per rimpolpare i magni onorari che egli riscuoteva come critico teatrale della rivista. L'auspicio di Wagner quando nel 1855, disse i Concerti della Sinfonica a Londra, dispese in parte dal fatto che egli trascurò di adattarsi a tali mezzi. Nei cicli di concerti che il tenore Rubini cantò con Liszt, il primo fu sorriso e rifiutante quando del secondo, che aveva senso pratico, si vide presentare la sua parte di piccolo per applausi, ovazioni, sonetti laudatori e corone di alloro.

Ma i rimpianti del nostro critico non pretano affatto da uno stimolo venale. Egli preferisce la corruzione diretta a tutto quel lavoro di pressioni, di lusinghe, di adozioni, per le quali si spende un tempo prezioso e gli fa scontare in anticipo quella ipotetica gioia che potrà trovare all'audizione.

Si consiglia inoltre, per non costringere il giudice a perdere tutta una sera in un'audizione che occorre lo annolla, a collocare il pezzo più importante della serata in modo che il critico possa arrivare alla sala con comodo e non obbligato a ripartire di corsa per partire in tempo il pezzo più importante. Si consiglia anche che il miglior collocamento è sulla fine della prima parte, liberando così il critico dall'interminabile intermezzo in cui è obbligato a passeggiare nei corridoi e sostenere le interviste delle quali spesso non ha nessuna voglia.

CLASSIFICAZIONE DI MUSICA CORALE

Si ha l'impressione che il repertorio corale manchi di varietà e per vivificarlo si è ricorso a tentativi nuovi arditi, come trascrizioni per coro di brani di Sinfonie di Beethoven e di quartetti ad arco.

Il materiale di cui si dispone può essere classificato in 6 gruppi:

- 1° *Bianzino* o *Cristiano primitivo*, dall'anno 1 al 1000. (Modale, unisono, anonimo, impersonale, canto fermo).
- 2° *Gotico* e *Rinascimento*, 1000-1625. (Modale, polifonico, Messae, motetti e madrigali).
- 3° *Classico* (Barocco e Rococò), 1625-1800. (Armonico, architettonico, drammatico, realistico ed individualistico. Opera oratorio, solo, sonata).
- 4° *Romantico*, 1800-1900. (Individualistico, intenzionalmente personale, sviluppo della tecnica e delle forme classiche).
- 5° *Moderno*, 1900 ad oggi. (Dissonante, sperimentale, eclettico).
- 6° *Falocorico*. Di tutte le epoche (Melodico, anonimo, originariamente religioso).

Ognuna di queste categorie merita di essere studiata, e poiché per la maggior parte si tratta di composizioni antiche una gran cura deve essere posta nella scelta dell'edizione, la quale deve indicare: 1) l'autenticità del manoscritto originale; 2) dove esso può essere consultato; 3) se l'edizione è fatta al o dall'originale; 4) nel caso negativo da quale sorgente; 5) variazioni dall'originale e perché effettuate; 6) musicologo che ha apportato tali variazioni; 7) testo letterario originale, suo significato artistico e traduzione conveniente.

A COLLEZIONE MUSICOLOGICA DI VIENNA

Istituita nel 1927 dal mecenate olandese Van Hobboken ha preso un formidabile sviluppo. Concepita dapprima come una collezione di cimeli interessanti, è ora divenuta un centro di studi musicologici, perché le manoscritti raccolti, autografi di numerose opere sinfoniche e da camera, sono utilizzati per ricostruire le interpretazioni secondo il fedele rispetto della volontà del creatore.

Sino ad ora molte edizioni di musica classica erano uscite alla luce senza risalire all'esame del manoscritto originale, ad es. ciò è stato fatto per le Sonate di Beethoven soltanto da una trentina d'anni. Nella stessa Vienna il richieminato materiale musicologico è trattato con alquanto fivolosità e trascuratezza era stata la dispersione degli autografi. Le composizioni di Schubert, ad esempio, erano disseminate alla rinfusa nei suoi cassetti ed in quelli di numerosi suoi amici. I quartetti di Beethoven erano stati da lui spesso venduti agli amici, tempo per tempo, ed il manoscritto della IX Sinfonia era disperso tra Berlino, Parigi e Londra. Anche di opere relativamente recenti, come la IV Sinfonia di Brahms, si è perduto l'originale. Certo non di tutte le composizioni si è raccolto l'autografo, ma esso sono rappresentate da accurate fotografie. La raccolta è già ricca di 3000 opere che occupano 40.000 pagine. I locali sono tutelati accuratamente dall'umidità ed a prova di fuoco. Numerosi fac-simili sono a disposizione del pubblico che è ammesso alla sala di consultazione. ROG.

LE ISPIRATRICI

"La gloria soltanto non basta!"

Vienna, 1748. — Nel salotto di casa Pergin, Cristoforo Gluck, che sino a giorno prima respirava là dentro un'atmosfera di felicità, ha d'improvviso la sensazione che i mobili, le poltrone, le tende, i giugili, le pareti medesime gli si stringono intorno, arcigne cose ostili, nemiche e implacabili, a toglierli il fiato.

Pergin padre, ospite ammirato della genialità dei musicisti cui il trionfo della « Semiramide » ha conferito un grande prestigio, scuote la testa, ostinato e joco alla sua richiesta di matrimonio. E quando Gluck tace, pallido di emozione e di paura malgrado l'età, la forza, la salute, la quadatura delle spalle, l'alterezza naturale e la dignità del carattere, l'altro cerca di ridere per sminuire l'importanza della scena, la drammaticità della pausa e la propria inflessibilità:

— Io vi amiamo molto, Gluck, e voi lo sapete, ma mia figlia, che dice di amarvi, non può sposare un uomo povero, dominato dalla passione artistica. La nascita non ha importanza (se voi siete figlio di un guardaboschi, io sono forse di peggio), ma, guidato dall'amore, dall'ambizione e dall'astuzia, io ho cercato nel mondo la propria matrigna, trovandola in Olanda. Un individuo che ha saputo arricciare le spalle non aspira ad altro, non concede la propria creatura prediletta a chi vuole la gloria. Voi siete un artista che ha celebrato con onore la nascita dell'imperatrice Maria Teresa, ma io sono un commerciante che non commette l'errore di preferire un poeta a un solido patrimonio eventualmente corrodato d'un titolo nobilitare. Voi certo non escluderete che mia figlia meriti questa splendida sorte.

Gluck se ne va senza risponderne. Nell'anticamera i suoi occhi sgoloranti di collera vedono Marianna Pergin, stava dell'ansietà, balzare da un angolo in penombra, protendendo le belle mani avanti, quasi invocasse un'elemosina.

Egli si ferma un attimo solo, per dirle: — Vi sono degli amori ostinati: io credo che il nostro lo sia. Tutto ciò che ha detto suo padre non conta niente. Quello che solo importa è saper aspettare.

Prende le bianche mani che tremano e se ne copre il volto, respingendole subito dopo, per andarsene.

Gluck ha trentacinque anni e la volontà imbattevole. Egli sa ciò che vuole. E sa che Marianna Pergin non è una fanciulla qualunque. Anche se che la ricchezza di lei, custodia pecciosissima oggi, sarà garanzia di pazienza domani.

Ella non teme nulla. Il successo di Gluck è immancabile, l'attende sicuro, la felicità prestabilita e le anime destinate ad unirsi non vacillano mai. Questo dirà a suo padre morente, due anni dopo. Questo ripeterà a Gluck, scrivendogli a Roma. E a colui che ritorna non sa dire altro. Ma lo sposa e chiede per sé un anno che la compensi della luna attesa, un anno d'amore che li sfami e li disseti.

Anche la musica è ora asserita alla loro esaltazione. L'Arte fa una generosa concessione a coloro che l'adorano e che le resteranno fedeli.

Egli Imparerà a lavorare più tardi e per sempre: l'incantevole compagna dal carattere di bronzo è degna del suo grande destino e lo sarà eternamente, vigile su di sé e sulla fortuna di lui, con occhi radiosi e innamorati.

MALOMBRA.

CONCERTO DEL TRIO CALACE-CREPX

Il Trio Calace-Crepax, costituito quattro anni fa, ora sono, fanno parte tre professori titolari della rinomata cattedra nel Regio Conservatorio di Milano. Enzo Calace, pianista napoletano, di musica e di scuola, esordì come solista nel 1910 a Brindisi, vi risiedette alcuni anni, dedicandosi poi più specialmente alla musica da camera e di insieme, in numerosi concerti nelle principali città d'Europa. Adolfo Crepx, violonista di nascita e scuola veneta, sin da come il fratello Giuseppe ha esordito come solista nel 1920, ed ha insegnato a Crepx a Palermo, prima che a Milano. Gilberto Crepx è una lunga e celebrata carriera di concertista, svoltasi nelle principali città italiane ed estere.

Il concerto che avrà luogo mercoledì 13 maggio saranno eseguiti il Trio fantasia di Pietro Montali ed i Tre canti della schiavitù di Enrico Fiorio, giovani autori già affermati per numerose composizioni sinfoniche e di musica da camera. Pietro Montali è nato a Piacenza nel 1905 ed ha studiato col padre e col fratello Pasquale, attuale direttore del Liceo Paganini di Genova. Il Montali ha insegnato alcuni anni al Conservatorio di Firenze ed ora è titolare di una cattedra di pianoforte al Conservatorio di Milano. Le sue composizioni sinfoniche sono: Sulle umbrasc, Due stampi venetiani, La Primavera, Danza tragica, Fantasia Sinfonica in quattro tempi, e composizioni da camera: un Quintetto, un Quartetto, dieci liriche, Studi caratteristici, Fantasia per pianoforte. Esemplari di campestre per dodici strumenti, un Coro a quattro voci, una Suite militare.

Del Trio fantasia, recente composizione del Montali, mentre le idee tematiche si manifestano attraverso le fisionomie strumentali proprie del complesso, il tragico formale inteso in senso retorico, viene deliberatamente trasformato. L'indirizzo stilistico dell'autore è semplice, cerca di parlar chiaro e di farsi intendere; ricorda che l'arte non è ricerca né trovamento e che per incontrarsi con l'originalità, per dirlo manzonianamente, bisogna partire con la sincerità. Il lavoro consiste di cinque brevi parti: Vivo e felice (preludio), Cabaletta e Gavallina (forme melodrammatiche risentite strumentali), Canto lirico (brano di liturgia antica e di paesi lontani), « Doctor Phantasia » (personaggio enigmatico e misterioso), Rondino e Valsereale (serenità e poesia del crepuscolo).

Ennio Porrino (Cagliari, 1910) ha studiato musica con i maestri Dobici e Mulè diplomandosi in composizione nel 1932. Ha poi seguito il corso di perfezionamento tenuto da S. E. Respighi, conseguendo il premio annuale ai migliori all'anno 1933.

Ha al suo attivo numerose composizioni di diverso genere: fra le più importanti è significativo notare segnalate Traces, lirica sinfonica del primo premio del Concorso nazionale per la ballo canzone (anno 1932); Tartarin de Tarascon, prima sinfonia, vincente l'unico premio del Concorso nazionale per il venticinquennio dell'« Appunto » (anno 1933); Sardegna, poema sinfonico eseguito con particolare successo nelle principali città d'Italia e, all'estero, a Montevideo e al Festival Internazionale di Amburgo (anno 1935); Cani di stiezione (per voce di soprano e piccola orchestra), premiati ai Littorali dell'anno XIII; Sinfonia per una flauta, ouverture. La visione di Ezechiele, ispirata al quadro omonimo di Rodolfo.

La cattedra della schiavitù sono stati premiati ai Littorali dell'anno XI in questo lirico l'autore non intendere il pathos dell'anima del negro.

Nel primo tempo a colori foschi e dolmisti è riprodotto il tormento psicologico degli schiavi sulla nave negriera. Nel secondo il sogno della terra lontana è piena di gentile nostalgia, appena interrotto da un blando ritmo di danza. Il terzo tempo è una danza selvaggia nella quale i poveri schiavi cercano l'oblio delle loro sofferenze. ***

LA STORIA DELLA MUSICA

DICIOTTESIMA PUNTATA

Altra forma musicale a più strumenti, che merita un cenno per l'importanza dello sviluppo, è il Quartetto d'archi (due violini, viola e violoncello): forma nata in Italia e che quindi, come dice il Roncaglia, «porta i segni di tutte le cose nostre: impudenza e poesia». Le Sinfonie a quattro del Tartini sono forse le prime e più dirette forme da cui si sviluppò il Quartetto qual è modernamente inteso: scrive ancor il Roncaglia, prima d'esprimere un dubbio sul merito, che alcuni vorrebbero dar tutto e sicuramente a lui, di Giuseppe Haydn, intorno alla costruzione definitiva di tal forma d'arte. «Esistono in Italia esempi di quartetti già ottimamente costruiti secondo il tipo che venne detto haydniano, in un'epoca contemporanea a quella in cui scrisse il Maestro austriaco». Un italiano, Giovanni Bononcini aveva per primo sconcertato il violoncello dal semplice ufficio d'accompagnatore, facendone un strumento che introyouque e canta con le parti principali. Altri italiani avevano il quartetto d'archi alla concezione moderna. Non si può non ricordare il torinese Felice Giardini, e poi Ferdinando Bertoni di Salò Tommaso Giordani. Antonio Sacchini, Anton Bartolomeo Bruni Gaetano Latilla, ecc. Il merito maggiore, per quanto riguarda l'avvicinamento del Quartetto verso la forma haydniana, il Roncaglia lo dà al livornese Giovan Giuseppe Cambini, che dice addirittura fondatore di un stile nuovo.



Haydn.

mento, il Quartetto originò il Quintetto (prima a sei archi e poi col pianoforte) e le altre forme da camera polistrumentali.

A Luigi Boccherini il Roncaglia dà il merito d'essere stato «il più perfetto e ispirato oscillatore italiano di queste raffinate e complesse forme d'arte strumentale e, nello stesso tempo, uno dei più tipici rappresentanti del gusto musicale settecentesco». Egli iniziò, secondo il Torrefranca, lo stile pianistico prima dei Clementi, ed ebbe un'influenza tutt'altra che trascurabile sul Mozart. Ma la sua gloria forse maggiore sta nell'aver creato, insieme col Cambini, la forma del Quintetto e nell'aver portata «al suo massimo sviluppo organico e artistico, ad una mirabile perfezione di particolari e ad una grande altezza d'ispirazione». Dei «Sei quintetti» segnalati dagli editori come op. 13, il Roncaglia cita particolarmente il 4°, intitolato L'uccellino, e lo dice una specie di poemetto campestre descrittivo del canto degli uccelli, dove l'imitazione dà origine a graziosissime tonate tematiche, senza che mai la perfetta musicalità della linea ne soffra. Il 6° va poi celebre per il famoso Minuetto in «la maag», trascritto per ogni sorta d'istrumenti, e che la dice giustamente al Roncaglia: «Nessuno piego mai si è medio maggiore a pianoforte e sospirare, sorridendo così in Italia è lirica individuale: lirica agitata e profonda, ma pur sempre prodotto dell'individuo, isolato e limitato a se stesso». Nei secoli precedenti, il Cinque e il Seicento, invece, la musica italiana era l'espressione dell'anima dei secoli, e perciò «ci dà l'impressione di una grandezza gigantesca e davvero di un prodotto universale», quali furono il nuovo pensiero e la nuova arte, scaturiti da un tragico contrasto, nella lotta fra un mondo che nasceva e un altro che non era ancor disposto a morire. (Continua).



Musica da camera.

del 1771 e l'altra del '74; ma il Capri dice ben più importanti quelli del 1797 per flauto ed oboe, due violini, viola e violoncello, e i due Quintetti con pianoforte dello stesso anno.

Del rando sguardo dato alla musica italiana nel '700 appare certo la verità dell'asserzione del Capri, che non reputa inferiore a quella degli enciclopedisti francesi l'influenza esercitata in tal periodo dai nostri musicisti: influenza e predominio su gran parte della musica europea, come apparirà meglio da quanto verro esponendo via via. Nel rapporto con le altre arti, non è poi meno vera l'altra asserzione dello stesso Autore, che «la musica è la manifestazione artistica in cui lo spirito italiano rivela nel '700 le sue maggiori possibilità immaginative e costruttive, ed attua le sue creazioni di maggior lena architettonica e di più vasto respiro». Il fenomeno più appariscente è certo quello dell'opera, come vedremo. Ma l'opera sera, plasmandosi nell'invariabile stampo metastasiano, rimase fino alla fine del secolo presso che immutata nei fini e nelle forme... Un vero e proprio rinnovamento si ebbe, invece, nell'opera comica, e proprio in questo campo il teatro musicale italiano settecentesco dà i suoi fiori più fragranti, i suoi frutti più saporosi, le sue gemme di più puro e durabile splendore, esercitando un'azione decisiva sui destini dell'opera-comica francese.

Con ragione, però, il Capri aggiunge che la più alta cima è raggiunta dallo spirito italiano nella musica strumentale, dov'esso svolge una volontà stilistica e una potenza costruttiva di cui non si ha riscontro nella letteratura, impietata nella convenzione accademica dell'Arcadia. «Nelle più cospicue manifestazioni della musica strumentale italiana settecentesca si rivela la magia d'un'arte che conosce il segreto di tutte le trasfigurazioni, governata da quella infallibile legge di classicità che è pienezza di cuore e di sentimento, chiara armonia della forma limpida come un cielo ordinato in splendenti e gradate corone stellari, scavata dal contenuto come l'alveo del corso d'un fiume, tutta interiorità ed essenzialità». Non è meno vero che «i grandi compositori del '700 conservano anche nella maggior concitazione passionale quella luminosa trasparenza della perfetta prospettiva aerea, che assommo nel palpito d'una sola luce ampiamente effusa, colore e disegno, melodia e ritmo, sensualità e spiritualità».

Davvero «il contributo che l'Italia diede in quel secolo all'evoluzione e all'ampliamento delle forme strumentali è gigantesco. Quanto più ci si addentrerà nella conoscenza della produzione strumentale italiana settecentesca, tanto più si vedrà allargarsi la sua efficacia, da cui trae alimento la fioritura del sinfonismo tedesco, e sulle cui basi si erge, come su fondamenta granitiche, la moderna musica pianistica». E' tutto vero, purché non si dimentichi quello che il Bonнин rilevò acutamente quando disse che nel '700 la musica italiana era l'espressione dell'anima dei secoli, e perciò «ci dà l'impressione di una grandezza gigantesca e davvero di un prodotto universale», quali furono il nuovo pensiero e la nuova arte, scaturiti da un tragico contrasto, nella lotta fra un mondo che nasceva e un altro che non era ancor disposto a morire. (Continua).

CARLANDREA ROSSI.

OPERAZIONI PRODIGIOSE

S. Esculapio e Galeno bononiano, potessero tornare un momento tra noi e dare una capatina nei moderni ambulanti della chirurgia, sgannerebbero tanto occhi e forse griderebbero al sottile e alla stregoneria. I giornali ci hanno infatti abituati, da qualche tempo, alle operazioni «sensazionali»: dalla sutura del cuore all'innesto ghiandolare, dallo ruscuscuzione — per ora temporanea — a tutta la gamma della plastica che in un batter d'occhio cambia i connotati e dà un Citano tra fuori un Adone (o quasi).

A proposito di questi «miracoli» che si svolgono tra le candide pareti della sala operatoria, le stazioni spagnole hanno trasmesso notizie intorno all'operazione prodigiosa compiuta dal portoghese dottor Egas Moniz, il quale — ci ha appreso il medico-cronista — è riuscito a guarire un male terribile, che va sotto il nome di «anisa nervosa», asportando ai malati... parti di cervello!

Ma non basta: ascoltando l'interessante conversazione abbiamo anche avuto notizia che è stata tentata un'altra operazione che ha del soprannaturale: l'innesto nella cavità orbitale di un cervello di un cinghiale in un uomo. Dicono che l'esperimento sia riuscito, cosicché «oggi al mondo uno che può vantarsi di vederlo con gli occhi di un morto».

Ma seguiamo ancora il conferenziere, che non ha finito di sbalordirci: infatti, ci rivela anche che un certo dottor Fauchel ha tolto dalla cassa toracica di un malato lo stomaco tutt'intero, come se si trattasse di cambiare un pezzo «d'una macchina inceppata, e ha riaccolato semplicemente le due estremità del tubo digerente. Beninteso l'eroe di tanto esperimento non potrà vantarsi di avere uno stomaco di ferro, ma ad ogni modo ha sopravvissuto al fenomenale intervento. E, per la scienza, è una vittoria stabilizzante.

«Tagliare un cervello vivo, tuare il bustini nelle delicate circonvoluzioni indispensabili al pensiero — ha continuato il conferenziere — sembra un'operazione confinante coi più atroci supplizi cinesi. Eppure, non è che apparenza, poiché il cervello non è sensibile: si può operare senza cloroformio, mediante semplice anestesia locale per la trapanazione, mentre il paziente chiacchierato tranquillamente col medico e può seguire la sua scena guardando in uno specchio.

Pensate che strepito e che complicazioni se il metodo si diffonde.

Ma c'è un altro aspetto, abbastanza inquietante, — ha soggiunto l'oratore — del problema dei trapianti umani: quello dei «robot semi-viventi». I «robot», come è noto, sono quegli automi professionali, di forma vagamente umana, che son comparsi oltre Atlantico. L'occhio elettrico, la meravigliosa ampolla adoperata per la televisione, ha permesso di dare la vista a questi mostri meccanici, che — a quanto dicono gli inventori — sono in grado di fare il lavoro di un operaio, di una guardia notturna, d'un domestico e perfino — sicuro! — d'un soldato mitragliere.

Ebbene, perché non si potrebbe andare più in là, dotando questi automi di qualche massa di materia viva, rendendoli insomma semi-viventi? Non ridete troppo, vi prego: siamo in piena anticipazione, d'accordo, ma l'idea non è poi tanto assurda. E lo prova il fatto che Carrel e Lindbergh sono riusciti, con un esperimento che passerà alla storia, a creare un cuore artificiale che ha loro permesso di mantenere in vita, per qualche istante, organi alimentari dal sangue pulso da arterie di vetro.

Un leggero sforzo della fantasia, la possibilità di «costruire» allo stesso modo nervi cervelli organi guidati dalle emanazioni radio, ed ecco nascere il mostro, temibile e miserabile insieme. Il «robot» meccanico col cervello vero! Figuro bestiale, superuomo quasi invulnerabile, dalle collette improvvise e dagli scatti allucinanti...

Quando questi esseri apocalittici nasceranno — se nasceranno — potremo ben dire che sono stati tenuti a battesimo dal diavolo. Un diavolo in ramiche bianco, che ha preferito al classico tridente le storte e gli alambicchi, e che magari porta gli occhiali a stanghetta, per non destar sospetti...

GALAR.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

DISCHI NUOVI

LA VOCE DEL PADRONE

Per una singolare coincidenza, questa nuova incisione dei Pini di Roma, a cura della « Voce del Padrone », esce quasi contemporaneamente alla morte di Ottavio Respighi. Sia la benvenuta, anche nel significato di omaggio che viene ad acquistare. Già su queste colonne è stato detto, con commossa parola, della figura e dell'arte del forte musicista bolognese; ed è stata messa in rilievo la sua versatile attività che, in qualunque « genere » si svolgesse, costituiva sempre una glorificazione dell'arte musicale italiana. Ma vorrei mi fosse lecito aggiungere, qui, che nei Respighi molti, anzi moltissimi, ammano innanzi tutto il rievocatore di musiche italiane antiche e, più ancora, l'autore di quei poemi sinfonici che costituiscono — o mi ingannano assai — la più larga profonda base della sua fama veramente mondiale. Chi, anche a superficiali coltura musicali, non sa certo almeno i suoi Pini e le sue Fontane? Artista squisito e completo, egli dipinse queste sue tele sinfoniche con note non meno vivide dei colori d'una tavolozza; e tanta umanità schietta e serena le anima, tanta limpida e pura aura di poesia le circonda, che a volte sembra difficile se ammirare in lui più il musicista oppure il poeta o il pittore. Certo, nella sua eloquenza polifonica egli incanta e rapisce; ci rende partecipi delle sue sensazioni d'artista e ci lascia — rarissimo merito — in uno stato di rapimento e di commozione che si prolunga oltre il cessar della musica.

È questo un altro motivo perché la nuova incisione dei Pini di Roma sia la benvenuta; e un altro ancora si può trovare nella lucida e sonante interpretazione del maestro Piero Coppola, alla testa di una valorosissima orchestra. Vorrei osservare tuttavia che, mentre altre incisioni — meno recenti, ma sempre pregevolissime — dello stesso giorno sinfonico figurano già su i cataloghi italiani, mancano invece affatto le incisioni integrali di altri poemi dello stesso autore: le Vetrate di chiesa, ad esempio, e il Trillico botticelliano, le Feste romane e quelle Impressioni brasiliane che, di commossione più recente, sono tuttora note e assai meno di quanto meriterebbero. Forse, nella scelta, la « Voce del Padrone » è stata guidata da criteri d'opportunità editoriale. Ma il disco dovrebbe senlre la necessità di farsi divulgatore della produzione ultima del caro e ammirato musicista scomparso; e che così auspugo è facile affermare che sia in tutta speranza di molti.

A parte la superba incisione respighiana, le altre « novità » della stessa Casa sono dedicate al genere leggero. C'è un disco, veramente, che sta in cavaliere fra la canzonetta e l'opera lirica, perché accomuna l'umiliata fucolata di Drenza — con nuove parole in italiano — con un'aria « Vieni, o divina donna » tratta dalla vecchia Dama bianca di Boieldieu. Si tratta, in sostanza, di moltissimi in-rit in due film dove ha parte il tenore Alessandro Ziliani, e da questi cantati per il grammofono, ma in non fari pezzi per tale disco, benché l'accompagnamento orchestrale sia molto buono. Trovo molto recente, sono tuttora, Adagio Alibi Abelia (trentino; non siamo noi a dare questo addio all'ex-capitale dell'ex-impero negriero; tutt'altro!) e O buona Albione, due piacerelli birichinacci dell'ormai celebre trionfista Nizza-Morbelli-Storaci; e mi piacciono anche Mamma di Dino Oliveri e Sul mare blu di D'Anzi-Bracchi, due canzoni cantate con molta grazia da Gina Allutti Oliveri. Altre canzoni potrei ricordare, perché anche in questo listino la « Voce del Padrone » schiera i nomi dei suoi esecutori più apprezzati, ma lo spazio è tirano come sempre. Me ne rimane, tuttavia, quanto basta per menzionare qualcuno dei nuovi ballabiti incisi con la consueta bravura dall'ottima orchestra diretta dall'Oliveri: La bella di Madrid, una jocosca marcia spagnuola, e Torna, un languido tango di De Bonis-Glanipa. E', nel suo genere, un bel disco: un dei tanti bei dischi a cui quest'orchestra ci ha già abituati. Dimenticavo che anche la « Voce del Padrone » in listino — naturalmente — la canzone del Giro d'Italia, La maglia rosa, di Mascheroni-Mari. Questa volta, è incisa dal tenore Mori, con coro; ed ha una esecuzione vibrante, che elettrizzerà i tifosi del pedale.

CAMILLO BOSCIA.

kHz	m	Nome	LW	kHz	m	Nome	LW	kHz	m	Nome	Non-nativo	LW	
155	3045	Kanasa (Giappone)	7	904	331.9	Anburgo (Germania)	100	4273	70.20	Khabarovsk	RV15	20	
190	1875	Brasov (Romania)	150	913	328.6	Tobias (Francia)	60	5870	50.25	Chita del V.	HVJ	10	
"	"	Hinterhorn (1.01)	100	922	325.4	Hrau (Cecoslovacchia)	32	6000	50	Nasica	HRW50	20	
168	1807	Lahli (Finlandia)	150	932	321.9	Brasileira (Br.)	15	6020	49.33	Zeevan	DJC	5	
172	1744	Mosca (URSS)	500	941	319.8	Aller (Algeria)	12	6040	49.07	Bostan	WIXAL	5	
182	1848	Radio Parigi (Fr.)	50	"	"	Brasileira (Stea.)	10	"	"	Perambour	PHAS	1	
187	1650	Istanbul (Turchia)	50	950	315.4	Brasileira (Stea.)	10	6050	49.50	Darentry	GSN	15	
191	1571	Koenigsberg (Germania)	60	959	312.9	Parigi (Fr.)	60	6060	49.50	Chitofani	WIXAL	10	
200	1500	Droitwich (Ingh.)	150	968	309.9	Obera (URSS)	10	"	"	Fildunum	WIXAU	1	
208	1142	Minsk (URSS)	35	977	307.1	Lisbona (Ingh.)	100	"	"	Skamblen	OKY	1	
"	"	Rockjark (Islanda)	16	986	304.3	GENOVA	100	6070	49.42	Vienne	OKR2	0.5	
210	1389	Mosca (URSS)	150	"	"	Torun (Polonia)	24	6097	49.20	Johnsbur	WIXAL	20	
214	1328	Vaduz (Svizzera)	120	992	301.5	Hilversum (H.)	60	6100	49.18	Winnipeg	WIXAL	35	
220	1201	Lussemburgo (L.)	150	1001	299.8	Brasileira (Ger.)	15.5	"	"	Chitofani	WIXAF	10	
232	1293	Khar'kov (URSS)	20	1013	296.2	Mosca (URSS)	50	6110	49.10	Darentry	WIXK	15	
238	1263	Kalundborg (Dan.)	60	1022	293.5	Barrail (Fr.)	15	6140	48.86	Pittsburgh	WIXK	40	
245	1224	Leiningr. (URSS)	100	"	"	Cracovia (Polonia)	2	6150	48.78	Winnipeg	CHRO	2	
250	1154	Oslo (Norvegia)	60	1031	291	Hels. Koenig. (G.)	100	6160	48.65	Tokio	JVP	20	
271	1107	Mosca (URSS)	100	1040	288.5	Roma (ITT)	30	6170	48.58	Leza del N.	HBT	5	
285	815	Brasileira (Fr.)	20	1050	285.7	Stettin (H.)	50	6175	48.58	Indrapast	HATT	20	
289.5	284.5	Budapest (H.)	20	1059	283.3	BARI	1	6210	48.35	Hin del Jan	PHS	15	
302	745	Banska Bystrica	30	1068	280.9	Radio Vatic.	0.8	"	"	Mosca (URSS)	GSN	15	
301	718	Mosca (URSS)	100	1077	278.6	Brasileira (Fr.)	30	6230	48.18	Jeloy	LKJ1	1	
319	578	Imbuck (Austria)	1	1086	276.9	Falm (Svezia)	5	"	"	Schroetter	WIXAF	25	
327	560.3	Lubiana (Jugosl.)	5	"	"	Zagabria (Croatia)	0.7	6240	48.15	Zeevan	DJN	5	
336	538.7	BOLZANO	10	1095	274	Madrid (Spagna)	10	6260	48.08	Zeevan	DJA	5	
346	516	Vilna (Polonia)	16	1101	271.7	NAPOLI	1.5	6265	48.05	Bombay	WIXE	4.5	
346	516	Vilna (Polonia)	16	"	"	Mosca (URSS)	50	6270	48.05	Winnipeg	WIXK	15	
346	516	Vilna (Polonia)	16	1113	269.5	Mosca (URSS)	11.2	6280	48.02	Darentry	GSN	15	
356	539.6	Bremdenburg (Sv.)	100	"	"	Lyonsburg	WIKER	1	6290	48.02	Sydney	WIXK	20
365	531	Albione (Islanda)	60	1122	267.4	Newcastle (Ingh.)	3	6295	48.01	Leza del N.	HBT	20	
"	"	PALESTINA	3	"	"	Niroyzha (U.)	6.25	6305	48.01	Roma	200	25	
374	522.6	Stoccarda (Germania)	100	1131	265.3	Holy (Svezia)	10	6310	48.00	Tokio	FTQA	2.5	
383	514.6	Haga (Giappone)	15	1139	263.1	Londra (Ingh.)	20	6320	48.00	Mosca (URSS)	GSN	15	
383	514.6	Haga (Giappone)	15	"	"	West Nat. (Ingh.)	20	6330	48.00	Stoccarda	WIXK	9	
392	506.8	Vienna (Austria)	30	"	"	North Nat. (Ingh.)	20	6340	48.00	Tokio	JVN	20	
401	499.2	Stoccarda (Svezia)	10	1147	261.1	Kosice (Cecoslovacchia)	6	6350	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
420	483.0	Bruxelles (Bel.)	15	1154	259.1	Stoccarda (Svezia)	15	6360	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
420	483.0	Bruxelles (Bel.)	15	1162	257.1	Stoccarda (Svezia)	15	6370	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
420	483.0	Bruxelles (Bel.)	15	1170	255.1	Copenaghen (D.)	10	6380	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
429	476.9	Stoccarda (Svezia)	10	1176	253.1	Copenaghen (D.)	10	6390	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
438	470.2	Praga (Cecoslovacchia)	100	1185	251.2	Nizza (ITT)	60	6400	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
448	463	Lyonsburg (Sv.)	120	1195	249.1	Prandofra (G.)	25	6410	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
458	455.9	Columbia (Germania)	50	"	"	Treviso (Germania)	2	6420	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Cassel (Germania)	0.5	6430	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Cologna (Germania)	2	6440	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Praga (Cecoslovacchia)	5	6450	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6460	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6470	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6480	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6490	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6500	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6510	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6520	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6530	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6540	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6550	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6560	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6570	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6580	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6590	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6600	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6610	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6620	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6630	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6640	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6650	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6660	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6670	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6680	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6690	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6700	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6710	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6720	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6730	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6740	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6750	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6760	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6770	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6780	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6790	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6800	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6810	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6820	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6830	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6840	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6850	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6860	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6870	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6880	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6890	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6900	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6910	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6920	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6930	48.00	Winnipeg	CHRX	2	
468	449.1	North Reg. (Ingh.)	100	"	"	Kiev (URSS)	6.05	6940	48.00				

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

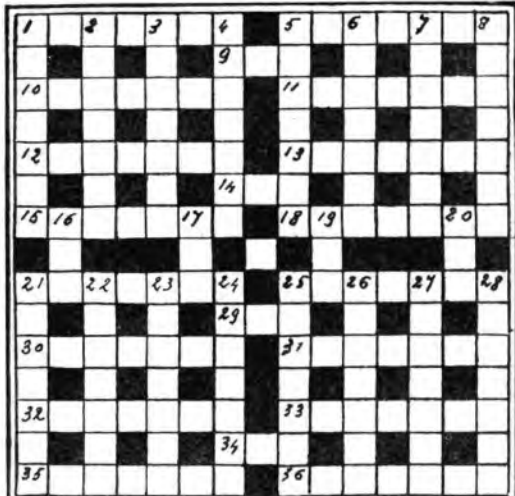
A PREMIO N. 20

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda Lepit, la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis Lepit - Bologna - e due abbonamenti annuali alla rivista «Giochi di parole incrociate» di Roma.

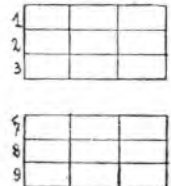
ORIZZONTALI: 1. Genere di piante cui appartiene il girasole. — 3. Colore compositore. — 6. Lumida e umida via. — 10. In direzione contraria. — 11. Verità evidente. — 12. L'ultimo istante della vita. — 13. Enzima che trovansi nei semi in germinazione e nello stomaco degli animali. — 14. Bevanda spiritosa. — 15. Terreno adatto alla coltivazione di piante dai semi oleosi. — 18. Hanno lo stesso nome. — 21. Vaso. — 25. Riempire sino all'orlo. — 29. — Novello. — 30. Studia l'arte di fare e conservare. — 31. Possono unire le vesti. — 32. Liquido che si estrae dal catrame di carboni fossili. — 33. Per il via. — 34. Le consonanti di Tacito. — 35. Strumenti a fiato. — 36. Pesanti e molati.

VERTICALI: 1. Titolo incruciato. — 2. Invinibili. — 3. Abbatte gli Ostrogoti in Italia. — 4. cop. — 5. Buna in Lucania. — 6. Nota di prezzi correnti al mercato. 7. Abitanti circondati dal mare. — 8. Non idoneo. — 16. Pronome personale. — 17. Le prime lezioni di trigonometria. — 18. Pos. — 19. — 20. Si getta nella Drava. — 21. Carico di debiti. — 22. L'imprecisa situazione della S.D.N. — 23. Piante medicinali vespigose. — 24. Fatta segno alla. — 25. Serve a preparare l'aceto. — 26. Nascente, celato. — 27. Breve racconto istruttivo. — 28. I discendenti di setto. — 29. I nomi uccelli sotto Tebe.

Le soluzioni del Gioco a Premio su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere» via Arsenale 21, Torino - entro sabato 16 maggio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



PAROLE CROCIATE



RETTANGOLI GEOGRAFICI

Collocare una sillaba per casella secondo le definizioni. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente, mentre le prime sillabe di ogni rettangolo, lette nell'ordine, daranno il nome di due fiumi italiani.

Parte contingente di soldati — 2. Recipiente per la lavandaia — 3. Trivolta — 4. Chiamata, elezione — 5. Prendi le dimensioni — 6. Parte del naso — 7. Lo trovi se una cosa ti diverte — 8. Per raccogliere la carra — 9. Così è il letto del fiume — 10. Tossico per eccellenza — 11. La fa il postino — 12. Prendere appunto.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

LA	PA	DE	SO	MI	TO
LA	PA	DE	SO	MI	TO
LA	PA	DE	SO	MI	TO
LA	PA	DE	SO	MI	TO
LA	PA	DE	SO	MI	TO
LA	PA	DE	SO	MI	TO
LA	PA	DE	SO	MI	TO
LA	PA	DE	SO	MI	TO
LA	PA	DE	SO	MI	TO
LA	PA	DE	SO	MI	TO

GIOCO A PREMIO N. 18

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta «Lepit» sono stati assegnati ai seguenti solutori: Eraldo Anvelli, Ministero Interni, Roma; Sebastiano Borelli, corso Porta Nuova 40, Milano; Ida Rabossi, via A. Diaz 12, Vigevano; Biagiotti Enrico, via Roma 22, Barca Chiangrande (Lucca); Bozzetti Rossana, via Manzoni 2, Monza.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società «Lepit» - Bologna.

I due abbonamenti annuali alla rivista «Giochi di parole incrociate», di Roma, sono stati assegnati a Valdo Margantini, via S. Nicolò 5, Verona; Ester Mancini, viclungo Montecalvario 11, Napoli.

CONSIGLI DI ECONOMIA DOMESTICA

Mentre in inverno una bevanda calda offerta nel pomeriggio è sempre gradita, per la primavera e tanto più per l'estate sarà bene preparare qualche soluzione più nitida alla temperatura che meglio convenga le nostre giornate, con le giuste tartine e con le frutta che offriamo sempre in prevalenza.

Fino a che si troveranno a buon prezzo aranci e limoni sarà da preferirsi una spremuta fresca e anche ghiacciata di questi sani, gustosi e nutrientissimi frutti. Quando gli agrumi cominceranno a scarseggiare si potranno utilizzare le scorie preparate in famiglia, i succhi d'arancia, di frutta o di tamarindo. Anche il tè freddo piace, purché sia leggero e si adoperi solo quello delle nostre colonie: esso più gradevole al gusto e dissimile è un prodotto che si coltiva in vastissime piantagioni in Eritrea, ottimo, delicato, acido ed a buon prezzo, il karcadè. Si prepara come il tè, versando sopra le rose foglioline che sembrano fiori, pochissima acqua a bollire e lasciando in fusione per qualche minuto; si aggiunge poi la quantità necessaria di acqua tenendo presente che cinque grammi di foglie sono sufficienti per un litro di bevanda. Si conserverà benissimo anche per quattro o cinque giorni. Se si vuole più acido si serve con una fettina di limone.

Coi karcadè si fa pure un ottimo sciroppo che potrà essere utilizzato con ghiaccio trito o con acqua semplice o di selite. Si mettono centocinquante grammi di karcadè in un vasetto con acqua bollente e si ricopre subito, dopo cinque minuti si aggiunge altra acqua bollente e si lascia in riposo per dieci minuti, poi si filtra. A questo liquido che dovrà risultare di circa mezzo litro, si unisce mezzo chilo di zucchero, si fa bollire per pochi minuti e quando lo sciroppo avrà una densità giusta si toglie dal fuoco. Per impedire di freddare prima di imbottigliarlo, si piace più acido e saportito, si aggiunge menta buite, il sugo di un limone o mezzo cucchiaino di acido citrico polverizzato.

Altra bevanda economica, facile e gradita è la seguente: in un litro di buon vino rosso si aggiunge mezzo chilo di zucchero, si fa bollire per un quarto d'ora con la scorza solida di un limone, si aggiunge il succo di tre o quattro limoni e si continua l'ebullizione per altri dieci minuti. Quando è freddo si imbottiglia e si conserva per diversi mesi.

Per preparare un buon sciroppo di visciolo di amarena c'è un mezzo molto semplice e pratico. Si tolgono i gambi alle amarene e si mettono in un fascio. Anzi al punto dove si fa l'impaginato, si occupano di questo in modo da ricavarne completamente il fascio (circa mezzo chilo) e si lasciano in riposo per un mese, dopo il quale saranno pronte per bibite dissetanti.

Passiamo ora alle tartine e ai crastini di semplice manipolazione, che potremo preparare per una visita improvvisa o una piccola riunione in campagna o sulle nostre terrazze, fidei, nei terrazzi ed i sapori biscotti casalinghi si potrà servire anche del buon vermici, o vin santo o marsala o Frascati o Asti spumante, un vino leggero ed abboccato che leggerà molto bene con i crastini con i crastini, anche profumate. Torniamo ai nostri semplici e sani, amiche tartine, e valorizziamo veramente i nostri prodotti.

Tartine al prosciutto e all'aceto. Si palmavvi di burro delle fettine di pane un po' raffermo, meglio se di quello «in cassetta», a cuore o a reitanti, e si frida del prosciutto in piccoli quadratini che lasceremo cadere leggermente sulle tartine. Per quelle di aceto, si potranno guarnire con qualche capretto o fettina di cetriolo, oppure appoggiare sul prosciutto il filetto di acciuga arrotolato con un capperone nel mezzo.

Crisolini al prosciutto. Si scelgono dei crastini non tanto sottili, si tagliano in due o in pezzi della lunghezza di dieci centimetri, si tagliano ed si avvolge intorno una fettina di prosciutto magro; sembrano dei canoli, fanno foglia, restano buoni e si allieviscono in cinque minuti. Le tartine possono prepararsi in cento modi, con guarnizioni le più svariate. Un crastino s'oll'olio con le foglie aperte, appoggiate sopra le fettine di pane imburrate, sembrerà una rosetta all'estate. Le tartine si possono fare anche un po' di tonno mescolato al burro con delle guarnizioni di maionese, qualche fettina di uovo sodo con filetti di acciuga arrotolati o con capperi, ed offrono crastini eleganti e gustosi. Se vogliamo imitare il legato d'oca, si prende mezzo litro di fegato di vitello e si fa cuocere con un pezzetto di burro e una libbra di alloro per cinque minuti. Si frida e passato allo stacco al prosciutto si palma con questo le tartine. Una fetta di vitello arrosto passata alla macchina e amalgamata con un cucchiaino di maionese ci dà pure dei buoni crastini.

Prozette rustiche. Si schiaccia d'olio, mezzo di vino bianco, mezzo di zucchero, si impastano con farina di frumento quanta ne occorre per ottenere una pasta abbastanza dura ed omogenea. Si stende non tanto sottile, come si fa in un mezzo centimetro, si cosparge di uvetta e pinoli, passandoli sopra il mattarello perché penetrino bene, e si taglia a quadrati o a losanghe, per un quarto d'ora. Si mantengono croccanti per molti giorni, tenendole chiuse, come del resto tutti i biscotti, in scatole di latta o in barattoli di vetro.

PAOLA ALFERAZZI BENEDETTI.

CONCORSO CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica prossima 10 Maggio 1936-XIV si svolgeranno le seguenti partite:
BOLOGNA - TRIESTINA PISA - NOVARA - Quali squadre vinceranno?

NORME DEL CONCORSO: Chi manderà la risposta esatta ENTRO SABATO 9 maggio (data del timbro postale) accompagnata da due etichette uguali ed intere di calze EST SOBRERO per signora, uomo o bambino, riceverà in premio un paio di calze EST SOBRERO della stessa qualità dell'etichetta inviata. L'etichetta EST SOBRERO dovrà portare il timbro o il nome del negoziante dal quale le calze sono state acquistate, indirizzare i pronostici al N.8. Nel responso non occorre indicare il punteggio; è sufficiente scrivere il nome delle due squadre vincitrici o il risultato di partita.

NEL CASO DI RINVIO DELLA PARTITA I PRONOSTICI INVIATI SARANNO RITENUTI EGUALMENTE VALIDI.

CALZE E CALZETTINE PER SIGNORA, PER UOMO E PER BAMBINO La calza EST SOBRERO dura il DOPIO e COSTA LA META

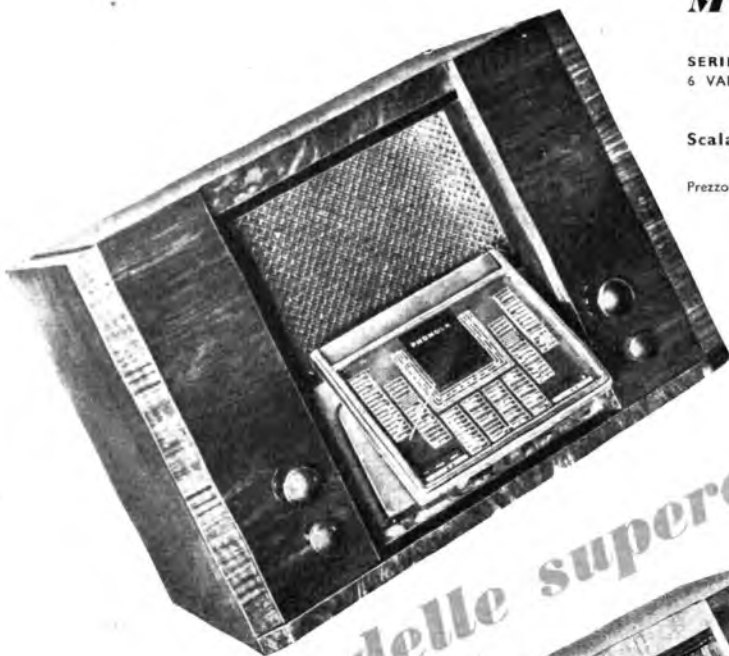
MODELLO 761

(Chassis 740)

SERIE "FERROSITE" - SUPERETERODINA A
6 VALVOLE - ONDE CORTE, MEDIE E LUNGHE
Potenza di uscita 5 Watts

Scala luminosa inclinabile a compasso

Prezzo per contanti **L. 1600** Escluso abbon. Eiar



La regina delle supereterodine

**MODELLO 751**

(Chassis 730)

SERIE "FERROSITE" - SUPERETERODINA A
5 VALVOLE - ONDE CORTE, MEDIE E LUNGHE
Potenza di uscita 3 Watts

Scala luminosa inclinabile a compasso

Prezzo per contanti **L. 1300** Escluso abbon. Eiar

F.I.M.I. SOCIETÀ ANONIMA - PHONOLA RADIO - MILANO - SARONNO F.I.M.I.